



QUESTION TIME

SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2019

Indice Analitico Progressivo

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:33.....	3
QUESTION TIME NUMERO 6, PROGRESSIVO 718: "INTERDIZIONE UTILIZZO CAMPETTO DI CALCIO CHIESA SANTA CATERINA A FORMIELLO. DESTINAZIONE SPAZIO OCCUPATO DALLA CANONICA PARROCCHIALE".	3
FINE QUESTION TIME ORE 09:54.	8
INIZIO CONSIGLIO COMUNALE ORE 10:04.	10
INTERVENTI PER ARTICOLO 37.	12
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 472 DEL 17 OTTOBRE 2019.	62
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 474 DEL 17 OTTOBRE 2019.	67
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 475 DEL 17 OTTOBRE 2019.	74
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 477 DEL 17 OTTOBRE 2009.	79
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 487 DEL 24 OTTOBRE 2019.	83
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 488 DEL 24 OTTOBRE 2019.	87
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 491 DEL 31 OTTOBRE 2019.	90
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 493 DEL 30 OTTOBRE 2019.....	95
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 498 DEL 30 OTTOBRE 2019.	100
RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 502 DEL 4 NOVEMBRE 2019.	102
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 505 DEL 4 NOVEMBRE 2019.	106
FINE SEDUTA ORE 16:15.	118

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:33.

QUESTION TIME NUMERO 6, PROGRESSIVO 718: "INTERDIZIONE UTILIZZO CAMPETTO DI CALCIO CHIESA SANTA CATERINA A FORMIELLO. DESTINAZIONE SPAZIO OCCUPATO DALLA CANONICA PARROCCHIALE".

PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Apriamo la seduta del Consiglio di oggi, con i question time, come programmato e comunicato a tutti i Consiglieri. Allora prima d'iniziare, devo informare l'Aula, che sono giunte 3 giustificiche per l'assenza dell'Assessore Felaco, dell'Assessore Annamaria Palmieri e dell'Assessore Raffaele Del Giudice, quindi nessuno di loro ci sarà, per vari impegni istituzionali, per deleghe e per altre motivazioni, comunicano tutti e 3 che arriveranno in Aula, quando queste attività saranno concluse. L'Assessore Felaco che ha la maggior parte dei question time, mi scrive anche: "In accordo con i Consiglieri, firmatari dei question time, avrebbe in ogni caso comunicato questo suo ritardo e l'impossibilità di discuterli". Questa la mettiamo agli atti. Per quanto riguarda invece i question time che sono in potenzialità di essere discussi oggi, iniziamo dal **numero 6, progressivo 718: "Interdizione utilizzo campetto di calcio Chiesa Santa Caterina a Formiello. Destinazione spazio occupato dalla Canonica Parrocchiale"**. Il Consigliere Moretto c'illustrerà il suo question time, poi risponderanno in ordine l'Assessore Piscopo e il Vice Sindaco Panini. A Lei la parola.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Grazie Presidente. Io ho illustrato nel mio question time, un po' la storia della Parrocchia di Santa Caterina a Formiello. Ricade nel Centro Storico, tra Porta Capuana e Via Carbonara. È una chiesa storica, molto frequentata, tra l'altro anche turisticamente, non soltanto dai cittadini che vivono in quella zona. La parrocchia negli ultimi anni, almeno negli ultimi 8 anni, anche con il contributo morale del Comune di Napoli, svolge due funzioni: una, quella sportiva, raccoglie circa 300 bambini che frequentano il campetto. Noi sappiamo che cosa vuol dire lo sport in una zona che purtroppo è un po' abbandonata a se stessa, negli ultimi anni è stata anche teatro di situazioni certamente poco gradevoli in quel territorio, che comprende tutta la piazza ed è attigua proprio a Piazza Garibaldi, dove negli ultimi anni è semplicemente e solo, un teatro di violenze. Quindi l'importanza di avere una struttura che si dedica esclusivamente ai ragazzi della zona, cercando di allontanarli dalla malavita, credo che sia uno dei compiti più importanti di un'Amministrazione. Ebbene al di là delle cose che ovviamente se ne potrebbero dire tante, della

funzione che fa questo Parroco nei confronti dei ragazzi, dobbiamo affrontare invece il problema pratico. Il problema pratico è quello che l'Amministrazione ha richiesto al Parroco, innanzitutto non c'è stato più da 8 anni il rinnovo, perché avevano un'assegnazione legittima, non solo occupanti abusivi come spesso dobbiamo registrare, ma in questo caso hanno avuto una legittima assegnazione che purtroppo da 8 anni il contratto non è stato rinnovato. C'è anche un'altra attività che svolge questa parrocchia, in una parte della struttura, la cosiddetta parte della torre, c'è uno spazio dove anche i volontari, non soltanto il Parroco della chiesa, ma anche diversi volontari del quartiere e insegnanti, dedicano le opere pomeridiane al doposcuola, quindi lì dove nelle scuole, purtroppo del Vasto, di San Lorenzo, non si fa l'orario continuo, sono le parrocchie in gran parte che sopperiscono a questa mancanza. La chiesa, tutta la zona come l'Assessore sa bene, rientra nel Progetto UNESCO, e proprio diciamo che in virtù di questo, l'Amministrazione pare che non abbia rinnovato il contratto, perché si dovrebbero fare alcuni interventi. Poi c'è stata anche una proposta un po', diciamo io non la comprendo, di trasformare queste attività che si svolgono in questo ambito da diversi anni, in un orto, non lo so di che natura, questa trasformazione, questo progetto da dove viene, anche diciamo questo fatto "innovativo" da parte dell'Amministrazione, potrebbe interdire gli spazi che oggi sono dedicati a queste attività. Io ho presentato questo question time diversi mesi fa, nel mese di aprile, quindi sono passati diversi mesi, però le attività sono tutt'ora sospese, perché addirittura oltre a quello che già ho illustrato, il Comune di Napoli ha avuto, credo, immagino legittimamente, però poi il calcolo come sia venuto fuori, ha chiesto anche il pagamento arretrato della tassa dei rifiuti, pari a circa 10 - 12 mila Euro se ricordo bene, ovviamente una mazzata enorme per quanto riguarda chi vive di elemosine, perché la parrocchia si mantiene con le elemosine che raccolgono i Religiosi, quindi diventa una cosa veramente complicata. Anche per comprendere come viene calcolata, perché una mole di questo genere, di arretrati di qualche anno, che arrivano intorno ai 12 mila Euro, nemmeno un magazzino commerciale riesce a pagare una cifra del genere, perché poi vorrei capire..., che viene utilizzato e qualche piccolo ingombrante che nel corso del mese si possano realizzare. Io immagino che la soluzione l'Assessore già..., perché abbiamo avuto anche modo qualche tempo fa di parlarne di questa situazione, perché ovviamente è molto molto sentita dalle famiglie che portano lì i ragazzi che frequentano, come dicevo prima, parliamo di 300 bambini, quindi intorno a 200 famiglie che usufruiscono di questo sostegno. Quindi immagino che l'Assessore abbia approfondito su questo mio question time, ma su tutta la problematica che investe la Parrocchia di Santa Caterina a Formiello, e ovviamente tutte le attività che in essa vengono svolte e immagino, anziché di creare delle difficoltà a questa parrocchia, l'Amministrazione si sia

organizzata per dargli invece un sostegno a risolvere questi problemi e a sostenere le attività sia sportive, sia didattiche, che questa parrocchia da diversi anni offre al territorio.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Cedo la parola all'Assessore Piscopo per rispondere per la parte di sua competenza, relativo a questo complicato question time.

ASSESSORE PISCOPO CARMINE

Grazie Presidente. Infatti ricordava bene il Presidente Moretto, abbiamo avuto modo di parlarne anche tempo a dietro, ed è proprio così, vale a dire che l'Amministrazione si è attivata, abbiamo cercato di tenere insieme e credo che assolutamente ci riusciremo, posso dare una risposta da subito, sin da subito, molto tranquillizzante a riguardo, a tenere insieme sia quelle che sono state, nell'ambito del lavoro UNESCO, e di questo io parlo questa mattina, sia quelle che sono le esigenze dei lavori UNESCO, insieme con le prescrizioni della Sovrintendenza, perché lì vi sono delle prescrizioni precise su quell'area, sia con l'attività che da tempo lì si svolge. E allora va detto questo, che lo spazio, l'intervento è quello di recupero e rifunzionalizzazione di Porta Capuana, quindi rientra all'interno di quel lotto previsto dal grande progetto Centro Storico di Napoli - Sito UNESCO, in particolare parliamo dello spazio tra la murazione e il complesso di Santa Caterina a Formiello, spazio che è stato consegnato all'impresa il 31 dicembre 2018, ma con un solo fine al momento, cioè vale a dire svolgere dei saggi indispensabili alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento, visto che lì la Sovrintendenza ha dato una prescrizione che riguarda il dislivellamento di una parte dei reperti, in particolar modo quelli che si trovano sotto il massetto. Ma detto questo, al termine dei lavori e l'abbiamo detto anche più volte in incontri che abbiamo avuto con il Parroco, ma bene è portare questa questione anche all'interno di quest'Aula, in modo che trova anche un valore anche documentale, una risposta e un question time, a un question time. Lì noi abbiamo sempre ravvisato delle dimensioni inadeguate rispetto a delle norme di sicurezza, per la realizzazione di un vero e proprio campo di calcio, ma l'Amministrazione prevede non esattamente un orto, non è quella la funzione prevista al termine dei lavori, ma un'area per lo svago e il tempo libero per gli abitanti del quartiere. Di conseguenza l'abbiamo detto più volte al Parroco, che questo spazio verrà gestito nei modi e nelle forme che concorderemo successivamente con l'Amministrazione, con il Parroco, anche al termine dei lavori, per cui sarà un'area che ovviamente sarà utilizzata per il tempo libero, per lo sport, l'unica cosa ecco, teniamo in considerazione quelle che sono le norme di sicurezza, perché lì abbiamo proprio la murazione che arriva in un certo punto, quindi concorderemo insieme, ma non vi è in questo senso una destinazione diversa, non è stata pensata né una destinazione differente, né

una concessione ad altri, né una cessione di altro tipo, assolutamente. Quindi il progetto prevede il recupero integrale di quelle che sono le attività che si svolgono lì meritoriamente, e quindi si continuerà in quel modo, e concorderemo tutte le modalità al termine, ma anche prima naturalmente, dei lavori. C'è un altro punto, sempre del question time, al quale vorrei dare risposta, e cioè gli spazi interni alla Torre Virtù. Per quanto riguarda e leggo la risposta degli uffici: "Per quanto riguarda gli spazi interni alla Torre Virtù, il progetto a fronte dell'impossibilità di destinare il piano terra al servizio mensa, a causa delle dimensioni e delle caratteristiche inadeguate dal punto di vista normativo", prevede tuttavia ai livelli primo e secondo, delle sale nelle quali sarà possibile proseguire le attività sociali rivolte ai residenti del quartiere, e quindi anche qui è una questione di spostamento, ma si conferma esattamente la funzione che vi si svolge, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

C'era anche un'integrazione del Vice Sindaco relativamente lu parte TARI. Prego Assessore.

VICE SINDACO PANINI ENRICO

Buongiorno a tutte e tutti. Consigliere in data 14 novembre 2013, con protocollo 854356, la Polizia Municipale - Unità Operativa Polizia Investigativa Centrale, trasmetteva a questo Servizio, la richiesta d'informazione... Questo Servizio è il Servizio TARI, la richiesta d'informazione della Corte dei Conti Procura Regionale, relativamente ad alcuni soggetti di cui alla vertenza 2012/2791 CPL. Tra i soggetti identificati dalla Corte dei Conti, era presente anche la parrocchia in questione, che risultava occupare in concessione un'area scoperta di metri quadri 480, non censita nella Banca Dati. Pertanto per poter procedere all'accertamento del tributo, si è provveduto ad effettuare da parte degli uffici, un sopralluogo tecnico in data 28 novembre 2014, che confermava la superficie totale in 480 metri quadri, dei quali però 343 non tassabili, in quanto adibiti a campo di calcio, quindi il campo di calcio è escluso da questo conteggio. Si è proceduto quindi all'immissione dell'avviso di accertamento del 2 dicembre 2014, regolarmente notificato in data 23 dicembre 2014, con il quale si è quantificato l'importo dalla tassa dovuta, per gli anni 2008 e 2009, sulla base delle superfici tassabili di metri quadri 137, rilevate da sopralluogo, applicando la tariffa prevista per le associazioni. Ad oggi non risultano prodotte istanze di rettifica, ovvero ricorsi in Commissione Tributaria, e pertanto la partita è stata regolarmente riportata nelle liste di carico per gli anni successivi.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Consigliere Moretto a Lei la parola per le considerazioni su quanto espresso dagli Assessori, prego.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Parto da Panini. Allora nell'accertamento Lei stesso diceva che questa parte che poi è la parte più ampia, non risultava censita, quindi poi nel momento che si va a fare il calcolo, per quanto riguarda l'appartamento, che cosa si prendono, i due elementi fondanti per determinare la tariffa: i metri quadri e l'uso che ne si fa, cioè se è una famiglia, la famiglia, la composizione del nucleo familiare incide notevolmente sulla composizione. C'è diciamo una disfunzione un po' nei calcoli, perché purtroppo lì dove c'è una sola persona e succede molto spesso che ha un appartamento ormai da diversi anni, quando la famiglia era composta da 9 - 10 persone, un appartamento di 120 - 130 metri quadri, nonostante ci sia una sola persona, paga una tassa notevolmente. Quindi nel calcolo che si riporta ancora però, non è stato calcolato che non c'era l'uso di quell'area, era un'area ferma così, senza nessuna attività, non era quella piccola area dove c'è il campo, e quindi anche questo non so se sia stato fatto ricorso, se hanno inteso che cosa dovesse fare il Parroco della chiesa, però un'assistenza alla parrocchia si sarebbe potuta fare, senza creare degli enormi allarmismi e sicuramente quella cifra, secondo i calcoli corretti, sicuramente non è dovuto, se non altro in quella dimensione, perciò dicevo che è stata una sorpresa e quindi ha creato un enorme allarmismo, che poi Lei diceva, si continua a metterla giustamente a ruolo, fin quando che non si definisce il problema e quindi sarebbe opportuno che qualcuno, poi glielo diremo anche noi al Parroco, che comunque va fatto un ricorso per richiedere la rimodulazione del calcolo della tassa. Per quanto riguarda invece le assicurazioni avute dall'Assessore Piscopo, certamente ci fa piacere che ci viene assicurato che le attività che oggi si svolgono, però vede, nella vita è meglio fare chiarezza sulle cose, quando si dice porto, poi si dice uno spazio al tempo libero, crea comunque delle aspettative, sia per chi ha quell'indirizzo, che vorrebbe la trasformazione delle attività che oggi si svolgono nella parrocchia, rispetto a quella che potrebbe essere, che è cosa completamente diversa, uno spazio aperto a tutti, con tutte poi le conseguenze positive e negative che possono venire da uno spazio aperto a tutti, rispetto ad oggi, che quegli spazi vengono esclusivamente utilizzati per attività sportive, per intrattenimento esclusivamente di 300 ragazzi che frequentano la parrocchia. Quindi sarebbe opportuno chiarirle queste cose, anche sull'interdizione di quella parte della Torre Virtù, che oggi non è più data in concessione alla parrocchia, anche lì sarebbe opportuno che si creerebbero effettivamente questi spazi, ma iniziare a capire anche, perché questo ecco succede, nel 2018 è stato consegnato per i lavori del Centro Storico UNESCO, però ad oggi non è che si sia realizzato un granché. Si bloccano le cose fruttifere per il territorio, in attesa poi con i famosi cantieri

che si aprono, e non finiscono più. Quindi sarebbe opportuno Assessore, puntualizzare meglio le cose che si vogliono fare su quel territorio, le attività che si vogliono fare, e ovviamente iniziare anche con la parrocchia, a creare un crono programma delle cose da farsi nell'immediato futuro.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

A chiusura del question time, il Vice Sindaco ha provveduto a stampare una copia della risposta relativa alla TARI, che le è stata fornita in questo momento. Per il momento non ci sono altri question time, in condizione di essere discussi, vista l'assenza degli Assessori e degli altri Interroganti che sono Lanzotti e Nonno, non ci sono, nemmeno l'Assessore Borriello, quindi ci dobbiamo un attimo fermare.

FINE QUESTION TIME ORE 09:54.



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2019

INIZIO CONSIGLIO COMUNALE ORE 10:04.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Buongiorno a tutti. Prego la Dottoressa Barbati di voler procedere all'appello.

SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA

DE MAGISTRIS LUIGI (Sindaco).....presente;
ANDREOZZI Rosario.....presente;
ARIENZO Federico.....assente;
BISMUTO Laura.....presente;
BRAMBILLA Matteo.....assente;
BUONO Stefano.....presente;
CANIGLIA Maria.....assente;
CAPASSO Elpidio.....presente;
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente;
CECERE Claudio.....presente;
COCCIA Elena.....presente;
COLELLA Sergio.....presente;
COPPELO Mario.....presente;
DE GREGORIO Elena.....presente;
ESPOSITO Aniello.....assente;
FREZZA Fulvio.....presente;
FUCITO Alessandro.....presente;
GAUDINI Marco.....presente;
GIOVA Roberta.....presente;
GUANGI Salvatore.....presente;
GUIDA Chiara.....presente;
LANGELLA Ciro.....presente;
LANZOTTI Stanislao.....assente;
MADONNA Salvatore.....assente;
MATANO Marta.....assente;
MIRRA Manuela.....presente;
MORETTO Vincenzo.....presente;
MUNDO Gabriele.....presente;
NONNO Marco.....assente;
PACE Marco.....presente;
PALMIERI Domenico.....presente;
QUAGLIETTA Alessia.....presente;
SANTORO Andrea.....presente;
SGAMBATI Carmine.....presente;
SIMEONE Gaetano.....presente;
SOLOMBRINO Vincenzo.....presente;
TRONCONE Gaetano.....assente;
ULLETO Anna.....presente;

VENANZONI Diego.....**presente;**
VERNETTI Francesco.....**presente;**
ZIMBALDI Luigi.....**assente;**

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Sono presenti 30 Consiglieri su 41, la seduta inizia validamente. Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Arienzo e Carfagna, tra gli Assessori invece Del Giudice e Palmieri, c'è un ritardo all'appello per l'Assessore Felaco. Procediamo alla nomina degli Scrutatori, propongo che siano i Consiglieri Pace, Mirra e Brambilla. Chi è favorevole, resti fermo. Chi è contrario, alzi la mano. Chi si astiene, lo dichiara. Matano ha reclamato i 37, ma non si è prenotata. Allora c'è Matano, successivamente ho visto Simeone, Santoro e Sgambati. Stabiliamo l'ordine. Sgambati, Brambilla, Santoro, Venanzoni, Giova e Gaudini. Allora riepiloghiamo: Matano, Sgambati, Brambilla, Santoro, Venanzoni, Giova e Gaudini. Non ho saltato nessuno, così mi auguro. Simeone era prima, tra Santoro e Venanzoni direi. Sull'ordine dei lavori, prego il Consigliere Mundo.

CONSIGLIERE MUNDO GABRIELE

No, vorrei fare una comunicazione all'Aula. Anche se è irrituale, voglio dire ai Colleghi che io sono costretto ad allontanarmi dalle dieci e mezza, fino alle ore tredici, per un evento luttuoso che ha colpito la famiglia della mia compagna, per cui abbiamo questo funerale da fare alle undici e mezza, e dopo io ritornerò in Aula. Vogliate dare queste mie appellazioni al mio allontanamento, non è altro. Grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Ci duole che Lei si allontani per questi motivi e le siamo vicini in questo momento di cordoglio. Prego Consigliera Matano.

INTERVENTI PER ARTICOLO 37.

CONSIGLIERE MATANO MARTA

Grazie Signor Presidente. Nella scelta dell'argomento da trattare in questo Articolo 37, ho avuto un po' l'imbarazzo della scelta, infatti durante la scorsa settimana qui a Napoli è successo un po' di tutto: sono crollati 6 pini a Posillipo, distruggendo 4 strade principali; il concerto organizzato a Piazza del Gesù dal Comune, è saltato pochi secondi prima d'iniziare, perché le associazioni a cui era stata affidata la gestione, non avevano tutti i permessi e nessuno aveva controllato. I classici cori di Natale, organizzati dai ragazzi delle scuole medie e dei licei di Chiaia, non si faranno, perché non essendo loro in possesso di tutti i permessi necessari, i Vigili li potrebbero multare. A Via Cilea i Raiders di UBER, hanno parcheggiato per tutta la sera e la notte, gli scooter in terza fila, visto che la seconda fila era già occupata dalle macchine che andavano in una paninoteca della zona. Due strade sono interdette al traffico, perché ci sono altri pini pericolanti. La Metropolitana e la Funicolare di Chiaia, per diverse ore non hanno funzionato e questo è solo un qualcosa di quello che è successo la settimana scorsa, che purtroppo succede in modo ricorrente durante tutto l'arco dell'anno. Avrei potuto parlare appunto di questo e anche di tanto altro, però sono sicura che lo faranno meglio di me, e con più dovizia di particolari, i miei Colleghi Consiglieri. Allora io preferisco parlare di un altro argomento che mi sta altrettanto a cuore, anzi di più, molto più a cuore. Alcuni giorni fa Don Aniello, un Sacerdote di Scampia, impegnato nel disperato tentativo di recuperare e togliere dalla strada i giovani a rischio, tramite un articolo sulla stampa, ha attaccato la serie Gomorra per il suo messaggio fuorviante e la distorsione dei valori, e cito, fa apparire come eroi dei criminali, non figura il bene che lotta contro il male, c'è solo il male reso modello. Ai ragazzi servono soluzioni e impegno delle Istituzioni dice Don Aniello, facendo eco alle parole che Eduardo De Filippo pronunciò in Senato più di 40 anni fa. Se Eduardo De Filippo potesse parlare, anche lui leverebbe alta la voce contro chi tradisce i bambini svantaggiati di Napoli, contro l'indegna strumentalizzazione della tragedia di giovani vite abbandonate ad un destino avverso. Ragazzi a cui è stato rubato il futuro, trasformati in un fenomeno mediatico, agnelli sacrificali di una politica parassita e inetta, sostenuta e legittimata da scrittori e cineasti senza scrupoli, che descrivono

come impegno sociale, la spettacolarizzazione di storie di violenza e di dolore. I minori finiti nelle grinfie della camorra, l'esplosione di violenza di adolescenti poco più che bambini, sono solo la punta di un iceberg, di un mondo parallelo, fatto di sopraffazione e di crudeltà, che fagocita e contamina spesso in modo irreversibile i figli di una Napoli ben lontana dalle cartoline che ci descrivono Amministratori colpevolmente incapaci. Nel lontano 1981 proprio Eduardo De Filippo, nominato Senatore a vita, dall'allora Capo di Stato, Sandro Pertini, chiede alle Autorità di Governo, d'intervenire per il recupero e l'avviamento al lavoro dei giovani disadattati o aventi pendenze con la giustizia. In relazione a tale ultimo tema, accenna i problemi di quello che allora era l'Istituto Minorile Gaetano Filangieri, che lo colpì particolarmente durante una delle visite che lui fece e in cui favore desiderò intervenire durante quel suo intervento al Senato. Prospettava in proposito la possibilità di creare apposite strutture e insediamenti, per consentire l'avviamento alle attività artigiane... Vedo che non interessa molto l'argomento dei giovani minori a rischio. Per consentire l'avviamento delle attività artigiane già tipiche della Città di Napoli e dei giovani emarginati. Nel suo intervento in Senato, Eduardo dice e lo cito testualmente: Alla fine del 1981 invitato dai ragazzi e dal loro Direttore, Dottor Luciano Sommella, ho visitato il Filangieri, e come l'ho trovato, ve lo posso dire in due parole: camere da letto tutte con docce e servizi igienici per due - tre ragazzi, cucina enorme e pulitissima. Ogni gruppo di 15 ragazzi ha un televisore e un accogliente ambiente per il tempo libero. Per l'aria un cortile molto vasto e un piccolo gruppo di ragazzi sotto controllo dalla Magistratura, va a lavorare fuori presso artigiani. In genere sono 60 ragazzi, ma durante l'anno ne passano oltre 1.500 che vanno poi smistati in altri Istituti. C'è perfino un teatrino, dice sempre Eduardo, che io stesso inaugurai in occasione di quella visita, un complesso veramente degno, dove i ragazzi vengono curati e assistiti, secondo principi umani e civili, non solo, ma vengono istruiti e perfezionati ognuno nel mestiere da lui scelto. Naturalmente c'è d'aspettarsi che le finanze non sono adeguate alle necessità di un Istituto del genere. Ma non è questo il punto nevralgico della situazione, i ragazzi di 11, 12 e 13 anni, che sono poi le vere vittime di una società carente come la nostra, nei riguardi della gioventù, e nulla è cambiato, entrano nell'Istituto in attesa di giudizio e vi restano spesso per anni e anni, in quanto o per la mole di lavoro, o per l'asmatico meccanismo burocratico, i processi subiscono sempre lunghissimi ritardi e rinvii. Compiuti i 18 anni poi ancora in attesa di giudizio, i ragazzi vengono trasferiti nelle carceri di Poggioreale. Questo succedeva nel 1981. Finalmente celebrato il processo, mettiamo che l'imputato venga assolto, dove si presenta una volta messo in libertà? Chi è disposto a dare fiducia ad un avanzo di galera? Questa non è una domanda che si è posta Eduardo dice lui, non è una domanda che mi sono posto io, che non

conoscevo il Filangieri, è una domanda angosciata che si pongono gli stessi ragazzi dell'Istituto, che durante la mia visita di quel giorno, chiesi e mi fu accordato dal Dottor Luciano Sommella, di avvicinare da solo a solo, e i ragazzi parlarono con Eduardo, gli dissero: "Non usciamo da qui con il cuore sereno, in pace e pieno di gioia, perché se quando siamo fuori non troviamo lavoro, né un minimo di fiducia, per forza dobbiamo finire in mezzo alla strada, la solita vita sbandata, gli stessi mezzi illeciti, illegali per mantenere la famiglia: scippi, furti, la rivoltella, la ribellione alla Forza Pubblica, insomma siamo sempre punto e daccapo". Ora bisogna tener conto disse sempre Eduardo del fatto che i Napoletani e specie quelli di 18 anni sono pieni di fantasia, pieni di spontanee iniziative in caso di emergenza, sempre vogliosi e mai appagati di un minimo di riconoscimento sincero per la loro vera identità. Nel 1981 quindi Eduardo già pone all'attenzione dei Senatori, la necessità di custodire e valorizzare il tesoro di creatività, intelligenza e genialità dei ragazzi dei quartieri a rischio di Napoli. Ma torniamo all'attualità, nel 2016 esce il documentario Robin Hood, per la regia di Michele Santoro, un documentario che mostra senza filtri, la realtà spietata di chi nasce con il destino segnato. Una Napoli scomoda per chi vuole nascondere la verità, dietro una facciata patinata ad uso e consumo del politico di turno. Nel 2018, dopo quasi quarant'anni da quel discorso, abbiamo dovuto prendere coscienza di quanto poco si è fatto, basta leggere i molti articoli di giornale, che hanno come oggetto bande di ragazzini spietati, armati e pronti a tutto come criminali consumati. Nel 2019 esce nelle sale cinematografiche l'ennesimo film, il film dal titolo "La paranza dei bambini", tratto dall'omonimo libro di Roberto Saviano, ennesima spettacolarizzazione della tragedia che erode quotidianamente il futuro dei ragazzini delle zone svantaggiate della città. Quest'anno sempre la Cantante Fiorella Mannoia, decide d'inserire nel suo ultimo album, la canzone "Krea'ture", del giovane Cantautore Antonio Carluccio, che spiega che la sua canzone è una denuncia alle Istituzioni che con la loro assenza fanno sì che i ragazzi crescano privi di speranza nel futuro, facilmente adescabili dalla malavita. Vi consiglio di ascoltarla e di tradurre il testo, fa venire i brividi, è bellissima. In conclusione dopo tutto quello che ho detto, mi auguro che le accurate parole del Senatore Eduardo De Filippo e i versi struggenti della canzone di Antonio Carluccio, possano finalmente scuotere gli animi intorpiditi di chi si auto assolve dal crimine di aver fatto poco o nulla, di chi fa passare per cultura e impegno civile, uno scaltro sfruttamento della sofferenza di tante giovani vite, invece di scrivere queste cose, di spettacolarizzare il crimine, In facciamo in modo di dare un'alternativa a questi ragazzi, facciamo in modo che questi ragazzi possano dare una svolta reale alle loro vite, grazie.

CONSIGLIERE SGAMBATI CARMINE

Il mio intervento era rivolto all'Assessore alla Polizia, al Sindaco, ma parlo con il Vice Sindaco, così mi ascolta lui. Io mi trovo ancora qui oggi a testimoniare dopo quasi un mese, elementi di degrado amministrativo nel segno dell'immoralità. Vedi Enrico io non sono il tipo da formalismi burocratici o cavillose interpretazioni, del resto se c'è un nemico giurato delle carte a posto, che nascondono le ingiustizie, palesi, questo sei proprio tu e te lo riconosco. Ma io mi riferisco allo zelo maniacale di certi controlli, l'avete letto tutti, sugli spettacoli natalizi. Due casi in particolare, sulle scale di Via Dei Mille, la Polizia Municipale, come in un film d'azione, a sirene spiegate, interrompe un coro gospel che lì si esibiva da 5 anni con le medesime autorizzazioni. Un blitz patetico, e lo dico nel rispetto di Ciro Esposito e di tutti i Vigili seri che lavorano onestamente. Su ben 3 palchi della Notte d'Arte, la musica non parte per analoghe zelanti verifiche. Io non accuso i Vigili che fanno il loro dovere, ma accuso come ho già denunciato nel mio intervento del Consiglio scorso, un sistema che induce i Vigili a comportarsi in un certo modo. Vede caro Vice Sindaco, cari Colleghi, io sono e resto ancora qui, con Voi a collaborare lealmente, ma in entrambi i casi tutti noi Amministratori Pubblici, abbiamo rimediato una figura orribile, una vergogna umana, una figuraccia per la città. Vede è stato santo voler capire, perché tante cose strane accadono di questi tempi in città: guasti improvvisi e seriali, controlli maniacali ed assenze di controlli, dove i controlli sarebbero necessari. Leggo perché queste parole sono del Sindaco ed io le sottoscrivo dalla prima all'ultima. Ma non mi limito a questo, intendo collaborare più a fondo. Qui non si tratta della mano destra che ignora l'operato della sinistra, del Comune che non autorizza ciò che una Municipalità organizza. Qui il problema caro Enrico, è più grave, l'ordito e la trama è più sottile. Qui la mano destra e la sinistra ignorano o fingono d'ignorare il loro stesso operato, non l'una quella dell'altra, ma sai perché? Questo perché ce n'è un'altra di mano, trasversale, che sorveglia e punisce secondo criteri propri. Non vi meravigliate, io ve lo sto dicendo da anni, svegliatevi dal sonno, è la stessa che ne chiederò ufficialmente conto, consente ad un numero imprecisato di Operatori della Polizia Municipale di prestare servizio presso un numero imprecisato di uffici del Comune, e di altre Amministrazioni, in virtù di imprecisati accordi, dall'imprecisata scadenza. Precisazioni ripeto, che chiedo a gran voce, perché ho fatto una lettera e una richiesta degli atti, che dopo vi leggo, all'Assessore e al Comandante. E sì, perché è un bel paradosso Enrico, che in giorni di celebrazioni natalizie, dove tutti i Consiglieri si adoperano per strada, gli Assessori bravissimi, li ho visti lavorare per strada, il piano traffico, e ci sono donne e uomini della nostra Polizia Locale, tra le carte, anziché in strada. Ma tant'è, tanto qualcuno consente e pianifica secondo il proprio esclusivo tornaconto, sorvegliando e punendo in un clima

di terrore. È giustissimo voler capire e provvedere, ma caro Sindaco, caro Enrico, io ti metto in guardia, ti offro la mia collaborazione di sempre, questi vili e opportunistici nemici di Napoli, non li troverai tra i banchi di chi si oppone o tra le file di chi come me manifesta apertamente il proprio scontento. Vedi questi sabotatori stanno inquadrati e coperti, apparentemente seguendo gli indirizzi dell'Amministrazione, ma realmente prestando attenzione ai propri interessi e a qualche portone d'ingresso. Si sentono invitati ad un banchetto, sono privi dei più elementari elementi di legalità, di trasparenza, di giustizia, sono eminenze grigie, quasi nere, mascherate da leali collaboratori della nobile sensibilità democratica e partecipativa di cui dispone il Sindaco. Vedi Enrico, ma com'è che la Polizia così solerte, viaggia a sirene spiegate, sanziona, non lascia passare niente in nome della legalità e della trasparenza? Oggi un volantino ce lo ricorda pure, un volantino di un Sindacato, a Napoli si dice: "Excusatio non petita accusatio manifesta", ma perché? E poi in nome di quella legalità sbandierata, dimentica che per lavorare c'è bisogno degli uomini. Noi facciamo un piano traffico e sappiamo benissimo che il piano traffico per andare in porto, ha bisogno della Polizia Municipale, ma noi ne abbiamo pochi. E allora perché esistono i distaccati? L'Assessore dice di occuparsi personalmente di 178 assunzioni. Ma lo sa quanti Agenti sono distaccati a fare le fotocopie, in altri Enti, mortificando il loro grado e la loro qualifica, mancando alla città e ai loro compiti? Vedete questi lavoratori stanno qua lavorando, con la divisa. Voi al Comune avete gente che non mette la divisa da 10 anni, e perché? Serve? O devono stare per strada... Puro clientelismo? Celato favoritismo? Oppure Sindacalismo deviato? Altrimenti non si spiega. Vedete io non ho più parole, aspetto solo risposte. Per me Napoli, ma ve lo dico così apertamente, non ha bisogno né della Sinistra, della Destra, del Centro, tutte pippe ideologiche inutili. Nelle condizioni in cui siamo, serve un Sindaco che dalla mattina alla notte butta il sangue per far funzionare la città e degli Assessori competenti che non abbiano altre ambizioni, se non quella di rendere meno faticosa questa città. Concretezza, rigore amministrativo, autorevolezza con gli uffici e i Funzionari, pugno duro con gli scansafatiche, poche chiacchiere e molti fatti, questo serve a Napoli. Ho finito.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Procediamo con il prossimo intervento per Articolo 37. Chiedo scusa, il Consigliere Moretto mi ha chiesto d'intervenire sull'ordine dei lavori, ne ha facoltà. Prego Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Grazie Presidente. Io ho ascoltato attentamente l'intervento di Sgambati, non entro nel merito, è sull'ordine dei lavori. Le volevo e ricordo a me stesso, di aver vissuto almeno 3 stagioni politiche, quindi ho esperienza dell'Aula, e questa è la mia terza

esperienza politica. Credo che sia intollerabile il comportamento del Sindaco e degli Assessori. L'Articolo 37, e anche dell'Aula che è vuota, appena si sono aperti i lavori, vanno via tutti, stanno al bar.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Io non vuota non la vedo l'Aula.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Presidente non lo so, io la vedo vuota. Lei la vede piena? Per lo meno saremo una decina di Consiglieri su quaranta. Se Lei è soddisfatto da questo, da Presidente del Consiglio, io sarei il primo a non essere soddisfatto. Da Presidente del Consiglio e ho seduto anche io su quella poltrona, quando vedevo che l'Aula si svuotava, iniziavo a suonare, per far capire che qui si stava lavorando e gli altri stavano bivaccando eventualmente fuori, da Presidente del Consiglio. Poi se per Lei va bene così, va bene così. Però vede l'Articolo 37 o gli si dà il significato e noi glielo diamo il significato, perché è il momento del confronto con la Giunta, con gli Assessori ed ogni Articolo 37 affronta una problematica che investe la città, certamente non investe il Consigliere personalmente, le cose che diceva Sgambati, sono molto gravi, credo che in primis dovrebbe essere il Sindaco ad ascoltare i Consiglieri Comunali che non fanno la messa su Palazzo San Giacomo, ma aspettano che si riunisce il Consiglio Comunale appunto per interloquire, il rispetto istituzionale. Noi, le Opposizioni vogliamo il rispetto istituzionale, altrimenti andiamo via, perché non ha senso stare qui a piangerci addosso, a non avere un confronto con gli Assessori che poi dovrebbero rispondere agli Articoli 37. Questa è una consuetudine inaugurata con quest'Amministrazione, che non hanno mai risposto agli Articoli 37. L'Articolo 37 è una comunicazione all'Aula ed è una comunicazione che raccoglie l'Assessore al quale ci si sta rivolgendo, e quindi deve poi rispondere, non risponde all'Aula, ma risponde per iscritto, e dà rassicurazioni che le cose che sono state denunciate, indicate e riferite all'Aula, abbiano un'attenzione da quell'Assessore, abbiano un prosieguo. Quindi caro Presidente, richiami un attimo, veda dove stanno gli Assessori, quelli giustificati, quelli ingiustificati, che vengono in Aula a lavorare, perché altrimenti non ha senso che noi stiamo qui, rispettosi delle Istituzioni, del ruolo che rivestiamo, e poi qualcuno dice che ci siamo. Io poi quando interverrò con l'Articolo 37, vediamo anche in che modo ci s'interviene, e ho letto anche attentamente quello che è stato scritto nel documento stenotipico, delle dichiarazioni fatte da alcuni Consiglieri, che nello scusarsi, hanno fatto delle dichiarazioni veramente forti, pesanti, che secondo me vanno attenzionate e non soltanto all'Aula, ma anche forse a chi deve riflettere se proseguire o meno, se ci sono le condizioni per proseguire quest'avventura.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Va bene. In riferimento al suo, visto che mi ha chiamato in causa e chiama in causa l'Ufficio di Presidenza, sicuramente sarà stigmatizzato questo comportamento, anche se ci sono 3 giustifiche e può capitare, e questo l'ho comunicato all'Aula durante i question time, quindi sono ufficialmente state consegnate, gli altri no, quindi sarà compito dell'Ufficio di Presidenza, richiamare la Giunta, affinché i momenti istituzionali, di confronto con l'Aula, i Consiglieri, che fanno gli Articoli 37, venga comunque prestata la massima attenzione possibile, sarà portato anche penso nell'Assemblea dei Capigruppo e abbiamo il Rappresentante del Sindaco, il Vice Sindaco Enrico Panini, che è sempre presente, che sicuramente avrà memoria anche lui di questo momento. Passiamo al successivo Articolo 37, come già stavo dicendo prima, il Consigliere Brambilla dei 5 Stelle. Si prepari poi ad intervenire il Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Grazie Presidente. È triste dover avere un'interlocuzione con dei banchi vuoti ogni volta, sugli Articoli 37, noi siamo più o meno abituati. Allora io cercherò di rivolgermi alla città e all'Amministrazione. Questa è una città meravigliosa, è una città veramente meravigliosa, una città nella quale si fanno cantare i pennuti a Piazza del Plebiscito, ma non si fanno cantare gli usignoli a Chiaia. È una città dove si fanno friggere e cucinare sul lungomare, a gratis o quasi, i commercianti, ma s'impedisce a dei ragazzi e a dei giovani, degli Artigiani, di vendere una volta all'anno il frutto del proprio lavoro, su delle bancarelle. È una città meravigliosa, dove s'inaugurano dei canili, un anno fa, in pompa magna, forzando l'apertura al primo di ottobre, comprando il giorno prima le apparecchiature di segnaletica della sicurezza, poi questo canile, è fermo, è chiuso da un anno, non si sa cosa farà di questo canile. Però poi si prende il premio come città modello nella cura e nella tutela degli animali, è stupenda questa cosa, veramente è una città meravigliosa dove vivere e dove assistere a queste cose. È una città dove da due anni e mezzo c'è un'impalcatura, succede un incidente, nel giro di due giorni si rifà quest'impalcatura, ma non si capisce chi ha firmato la staticità di quell'impalcatura, chi ha autorizzato la riapertura di quella galleria. Sono due anni e mezzo di lavori, con milioni di Euro già stanziati e fermi, noi rischiamo di andare a perdere pure quelli, ma va tutto bene, va tutto bene. È una città incredibile, dove nelle Commissioni ci vengono a dire che se Napoli è allagata, o se ci sono delle strade con l'acqua, non è che perché ci sono le caditoie intasate, no, no. In Via Acton, ragazzi è uscito il mare, Voi non avete capito, quando è allegata Via Acton, è perché il mare ha esondato e ha occupato Via Acton, non era perché hanno fatto i lavori e hanno tappato le caditoie, no, è uscito il mare, è una città meravigliosa. È una città dove il Sindaco dichiara: "Va bene, ma qual è il problema? C'è da fare

un concerto, c'è da fare un palco. Sono brutti e cattivi quelli che non ci fanno mangiare l'emozione di un concerto, perché ci sono delle autorizzazioni" e quindi tutti i cittadini stupidi, che quando devono fare un lavoro straordinario a casa loro, chiedono il permesso. Quando gli stupidi pagano il passo carraio a casa loro e loro rinnovano ogni volta che lo devono affiggere fuori, sono stupidi, perché non si mangiano l'emozione, perché a Napoli si può fare qualunque cosa. Voi vi siete incastrati in quest'Amministrazione, in questa Maggioranza, nelle vostre contraddizioni, dove c'è un gruppo che sbandiera una battaglia contro la gentrificazione del Centro Storico, però poi approvano una variante al Piano Regolatore che consente di fare due - tre quattro stanze per fare un bed and breakfast, e abbiamo quello sta succedendo a Venezia, dove si affitta più alle persone italiane, si affitta solo a stranieri, dove ci sono solo bed and breakfast. Abbiamo smembrato quella che era, riconosciuta dall'UNESCO, come patrimonio, non certo le case, ma la gente del Centro Storico, che faceva parte di quel riconoscimento e poi che cosa succede? Scopriamo che l'Assessore è titolare di un bed and breakfast, e perché se l'è fatto a casa, sfruttando quella delibera, però poi si va in strada a dire il contrario. È una città meravigliosa ed io sono contentissimo di stare e di aver scelto questa città meravigliosa, però io voglio delle risposte da quest'Amministrazione, ma le regole dello stare insieme civile, le regole dettate da un'Amministrazione, valgono sempre o quando fa comodo? I Vigili sono cattivi quando fanno rispettare la Legge e sono buoni quando chiudono un occhio, per far mangiare l'emozione al pennuto di turno o cosa? Un ex Magistrato che dichiara quelle cose in televisione è vergognoso. Ma qual è l'idea di legalità che c'è in questa città? Qual è l'idea di legalità che c'è in questa città? Se io sono un'associazione che voglio proporre una cosa, o fare un concerto, o fare un mercatino, mi viene impedito da quest'Amministrazione, per le lungaggini burocratiche. Se invece ho il pennuto, un amico del pennuto o un amico degli amici, degli amici, io in due giorni, riesco a fare tutto. Vi siete incartati con questo modo di fare, e le contraddizioni vi stanno scoppiando in mano, all'interno della stessa Maggioranza. Chiudo, vedo che probabilmente i nuovi Assessori si sono adeguati allo stile che è consono di quest'Amministrazione, a parte ovviamente l'Assessore Galiero che vedo in Aula. Oggi mancano e ci sono i banchi vuoti, perché mancano i due pilastri, che sono sempre seduti a questo lato dei banchi, Palmieri e Del Giudice, poi sarà interessante vedere chi discuterà li delibere, perché c'è un 60 per cento delle delibere, che dovranno discutere i tre assenti, quindi sicuramente non avrete la possibilità di discuterle, a meno che il Vice Sindaco sia il tuttologo e quindi il Vice Sindaco tuttologo, c'illustrerà tutte le delibere, le 38 quante ne sono, delibere, di ratifica e di somma urgenza, presenti oggi all'ordine dei lavori. È incredibile anche qua, sempre le contraddizioni di questa meravigliosa città e di questo meraviglioso mondo del

Sindaco De Magistris. Tutte delibere di ratifica, con i poteri del Consiglio, quindi fatte dall'Amministrazione, e viene chiesto di ratificare in Aula altre non c'è l'Amministrazione. M'inchino a questa mancanza di rispetto, non solo delle regole, ma istituzionale. È come se Voi in questo momento ci state dicendo: "Con Voi o senza di Voi, noi facciamo quello che vogliamo". Forse qualcuno da qualche settimana a questa parte, Vi sta dicendo: "Attenzione, che proprio quello che volete, non riuscite a fare". Io mi auguro che ci sia un cambio di rotta e che tutti i Cittadini Napoletani vengano messi sullo stesso piano, non come la livella di Totò quando saremo morti, ma umilmente ambiremo in vita ad avere le stesse possibilità tutti, quindi è un invito anche a quest'Amministrazione, di dare le stesse possibilità a tutti i cittadini, quando vogliono godersi e mangiarsi un'emozione in questa città, grazie.

CONSIGLIERE SANTORO ANDREA

Ovviamente non posso non associarmi a quanto già detto dai Colleghi di Opposizione. È davvero imbarazzante ritrovarsi a dover aprire un Consiglio Comunale, tra l'altro calendarizzato su una caterva di delibere approvate con lo strumento che dovrebbe essere utilizzato in via eccezionale, quello che ha la Giunta, di approvare con i poteri del Consiglio le delibere, dovrebbe essere uno strumento eccezionale, per poi arrivare a chiedere la ratifica in Consiglio, non solo è diventata ormai la prassi, ma addirittura con le scarse presenze che ci sono qui stamattina, di Assessori, c'è anche l'arroganza di dire: "Voi ratificate, non dobbiamo neanche venire a spiegarvi perché abbiamo avuto la necessità e l'urgenza di ricorrere ad uno strumento eccezionale, ovvero di sottrarre il Consiglio Comunale da una sua competenza, che è quella di votare le delibere attinenti in particolare le variazioni di Bilancio". Quindi è un atteggiamento irrispettoso di quelle che sono le prerogative del Consiglio Comunale, un atteggiamento ancora più grave rispetto agli accadimenti degli ultimi giorni e delle ultime ore. Guardate io avrei voluto fare questo intervento ai sensi dell'Articolo 37, per chiedere all'Amministrazione Comunale di relazionare stamattina stesso. Vice Sindaco quello che diceva il Collega Moretto è vero, l'Articolo 37 è diventato per Voi soltanto un fastidio, uno sfogatoio da parte dei Consiglieri Comunali di Opposizione, ma anche di Maggioranza, un rito che si deve consumare ad inizio seduta. In altre epoche, dove la politica forse era una cosa un po' più seria, l'Articolo 37 prevedeva che i Consiglieri intervenivano, che se c'era quel cosa di urgente, il Sindaco o un Assessore suo delegato, al termine degli Articoli 37, prendeva la parola per relazionare al Consiglio su situazioni urgenti, nel caso non fosse così urgente, c'era comunque una riposta che arrivava per iscritto nei giorni successivi, non è che si parla da questi banchi, e dall'altra parte si fa finta che non si è detto nulla. Io volevo intervenire oggi per chiedere conto

all'Amministrazione Comunale di una vicenda abbastanza grave, quella delle suore di Sant'Eligio, che hanno scoperto attraverso un Giornalista del Mattino, che è stato attento ad andarsi a vedere l'Albo Pretorio del Comune, hanno scoperto di essere state sfrattate, di aver avuto senza neanche che venisse loro notificato, un inizio di procedimento per essere sfrattate da una struttura di proprietà comunale, quella del Complesso di Sant'Eligio, e stiamo parlando di 3 suore che hanno per decenni svolto un'attività per conto del Comune, di semiconvitto per i bambini disagiati della zona di Piazza Mercato e di tutti i vicoli che ci sono attorno, da qualche anno hanno continuano, nonostante fossero venute a mancare le sovvenzioni da parte del Comune, hanno continuato a svolgere la loro attività con un gruppo ovviamente di volontari che hanno attorno, e all'improvviso si sono trovate ad essere state sfrattate, con una morosità di cifre stratosferiche, che si sarebbero accumulate. Allora io avrei voluto chiedere questa mattina conto all'Amministrazione Comunale: "Ma com'è? Così funziona?" Questa è una città dove ci stanno gli immobili più belli della città, di pregio, del patrimonio comunale, che sono occupati abusivamente da Comitati, Associazioni, Centri Sociali, che fanno politica, che sono legati a quest'Amministrazione Comunale per legami politici, nessuno di Voi si preoccupa di fare un ordine di sgombero, uno sfratto o quant'altro. 3 suore che stanno là, ad accogliere i bambini, a fare il doposcuola ai bambini, ovviamente vengono trattate come le peggiori criminali. E noi abbiamo anche occupazioni che non sono di criminali, noi abbiamo i clan della camorra che si sono andati ad impiantare nei rioni della 219, della 2580, hanno creato le loro roccaforti, prendendo le famiglie degli assegnatari, buttandole fuori, perché si dovevano mettere la dentro, e nessuno si preoccupa di andare la a sgomberare quegli alloggi e noi che cosa facciamo? Ci preoccupiamo di sfrattare 3 suore. Allora stamattina avrei voluto chiedere conto di com'è possibile che gli uffici dell'Amministrazione Comunale siano così solerti nell'avviare le procedure di sfratto, di sgombero che sia, nei confronti di 3 suore, o di magari di tanti altri malcapitati che non hanno la fortuna di essere protetti o di essere vicini politicamente a quest'Amministrazione Comunale, avrei voluto chiedere questo. Poi però che cosa succede? Che nel frattempo esce fuori questa storia del concerto, dei concerti che si dovevano svolgere nella notte bianca, e che pure forse l'Amministrazione Comunale avrebbe il dovere in apertura di Consiglio oggi, di dirci qualcosa. Cioè com'è possibile che un'iniziativa propagandata dal Comune, con il patrocinio del Comune, organizzata dalla Municipalità, non si tenga, perché all'ultimo istante esce fuori che manca l'autorizzazione, manca la possibilità di poter tenere quello spettacolo, quando già era tutto pronto. Cioè c'è qualcosa che non funziona, non si può scaricare addosso al privato, dice: "No, c'era l'associazione". Ma l'associazione si preoccupa ovviamente di fare da raccordo rispetto agli artisti, rispetto... Ma se

un'iniziativa che è partita con il patrocinio del Comune, con l'organizzazione della Municipalità, non potete adesso scaricare la responsabilità sul privato o sull'associazione privata. C'è una grossa inadempienza, una grossa incapacità da parte degli uffici comunali, ma soprattutto degli uffici politici, di quelli che amministrano la città. E allora oggi è inutile fare poi la caccia alle streghe, su chi è stato troppo solerte o su chi... Quello spettacolo era sprovvisto di autorizzazione, e siccome lo stavate organizzando Voi, con una Municipalità amministrata da un Presidente che è la diretta espressione di quest'Amministrazione e di questa Maggioranza Politica, forse sarebbe il caso che questa mattina, al termine degli Articoli 37, qualcuno si alzasse a spiegare che cos'è successo. Ed è grave che il Sindaco di Napoli accusi di controlli troppo solerti, di eccesso di burocrazia, non si può accettare da un uomo che rappresenta le Istituzioni, un atteggiamento simile, come se la colpa fosse stata degli Operatori della Polizia Municipale che sono andati là a fare il proprio dovere. Allora non si può parlare di un eccesso di zelo, quando mancava un'autorizzazione, quando mancava un'autorizzazione prevista dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, quindi stiamo parlando di un'autorizzazione che non può essere l'ultima che dice che mancava il certificato, perché c'era la scaletta di emergenza. Noi stiamo parlando del titolo principale per poter tenere una manifestazione di pubblico spettacolo, e tra l'altro rilasciata da uffici del Comune. È mai possibile che nessuno degli Organizzatori Istituzionali, né la Municipalità, né il Comune, né l'Assessorato, si siano resi conto che mancava un atto così banale, così scontato, ma così fondamentale. E allora, o qua c'è qualcuno che non si vuole prendere delle responsabilità, come purtroppo spesso abbiamo sempre visto, perché questa è un'Amministrazione che si è sempre caratterizzata per il non volersi prendere le responsabilità. Andiamo avanti, tiriamo a campare. Allora qualcuno di Voi ci può spiegare rispetto a questa vicenda che cos'è successo, al termine degli Articoli 37. Così come al di là al di tante altre cose su cui pure dovrete spiegarci qualcosa questa mattina, ma rispetto alla vicenda delle ultime ore, che è di una gravità inaudita, e mi riferisco ad un presunto, ma dire presunto ormai con quello che abbiamo ascoltato e visto, è forse anche superfluo, con un episodio di gravissima corruzione, che sarebbe avvenuto ad opera di un presunto, perché poi questo è da verificare, l'identità della persona, esponente della Polizia Municipale, che già di per se va immediatamente individuato per non gettare discredito su tutto il Corpo della Polizia Municipale, che sicuramente non è fatto da simili delinquenti, da simili truffatori. Mi riferisco a quest'episodio di corruzione che ci sarebbe stata con una tangente pagata, con tanto di video che abbiamo potuto guardare sui siti dei giornali, il pagamento di una tangente di 30 mila Euro, per far entrare in giovane all'interno della Polizia Municipale di Napoli. Allora è un episodio gravissimo, c'è una responsabilità che sicuramente è

soggettiva, e quindi mi auguro che questa persona se veramente è appartenente alla Polizia Municipale di Napoli, non solo paghi dal punto di vista penale, ma ha tutto lo sdegno ovviamente di chi indossa quella divisa, e come sapete io indosso la divisa della Polizia Municipale, quindi mi fa ancora più rabbia che ci sia qualcuno che possa offendere la divisa che indosso. Quindi massima severità nei confronti di questa persona, ma anche su questo l'Amministrazione Comunale ha il dovere stamattina di dire qualcosa. Ha il dovere di darci delle spiegazioni, un episodio di tale gravità non può essere ridotto: "È un truffatore, è uno che si è fatto corrompere, è uno che è andato a creare...". Allora è un episodio di una tale gravità, che dev'essere spesa qualche parola da parte dell'Amministrazione. Io mi auguro che oggi ci possiate dire: "Abbiamo già identificato la persona, è già stata denunciata, è già stata sospesa dal lavoro, sono state già iniziate le procedure per strappargli la divisa di dosso e per buttarlo fuori dalla Polizia Municipale", ma tutto questo ce lo dovete dire Voi, non c'è neanche bisogno che veniamo a chiedervelo. È un episodio così grave, che offende l'intera macchina comunale, fatta di tante persone oneste, che lavorano all'interno di questo Comune, che immediatamente occorre una risposta forte da parte del Sindaco. Ci dovete garantire oggi stesso che questa persona è stata individuata, è stata denunciata ed è stata già buttata fuori dalle file dei dipendenti comunali. E allora lo vuole fare Lei, Vice Sindaco Panini? Vuole chiedere al Sindaco di fare questo sacrificio, di venire in Aula, e darci queste risposte che aspettiamo, perché non le aspetta il Consiglio Comunale, ma è la città che aspetta queste risposte, e le risposte non vanno date con un'intervista a margine sotto al palazzo, le risposte vanno date nelle sedi istituzionali, il Sindaco deve venire qua, deve relazionare al Consiglio Comunale e per il tramite del Consiglio Comunale alla città. Sono fatti gravissimi che stanno accadendo e come vedete, è un'escalation ormai, cioè questa è una città che è fuori controllo, è un'Amministrazione questa che ha perso completamente il polso della situazione su ogni cosa. E allora abbiate la decenza almeno di rispettare i ruoli istituzionali. Questa mattina al termine degli Articoli 37, qualcuno di Voi si deve alzare e deve dare delle risposte, grazie.

CONSIGLIERE SIMEONE GAETANO

Com'è complicato fare un Articolo 37, dopo aver ascoltato interventi di questa natura, in un'Aula Consiliare, in un momento politico - storico, abbastanza complicato, temi a me cari, perché sono molto legato al Corpo dei Vigili Urbani. Mi dispiace vedere il Corpo dei Vigili Urbani essere tirato la giacchetta come si suol dire, da tutti i lati. Va fatta chiarezza, mi avrebbe fatto piacere se ci fosse stato l'Assessore alla Polizia Municipale qui in Aula, magari avrebbe potuto acquisire qualche notizia, qualche parola dei Consiglieri Comunali. È un brutto momento, è molto brutto. Io vivo sulla mia pelle il contatto giornaliero con il

Corpo dei Vigili Urbani (io non so se sia questo signore un Vigile Urbano o sia un malfattore qualunque) quindi è tutto da verificare, però l'Assessore magari ci potrà, o meglio il Sindaco ci potrà rendere conto. Appunto parlando dei Vigili Urbani, io con loro ho un rapporto quasi giornaliero, non fosse per altro che gli rompo le scatole tutti giorni, su tutta una serie di emergenze e criticità, perché bisogna dire anche questo, che quando c'è una criticità in questa città, viene chiamato sempre il Corpo della Polizia Municipale, sempre. Il Comandante Esposito ha dichiarato nella Commissione da me convocata qualche giorno fa, ha dichiarato che il Corpo dei Vigili Urbani e della Polizia Municipale fa 42 compiti. È una cosa esagerata, 42 compiti, io uno e lo faccio male, quindi pensate se io facessi il Vigile Urbano, ma a me è capitato anche di fare il Vigile Urbano qualche giorno fa, in un momento di crisi... Ho cercato di dare il mio umile contributo, ma voglio dire, stando sempre al mio posto, senza paletta, perché sennò avrei commesso un reato. Io ieri ad esempio, proprio ieri, è successo l'episodio della Galleria Vittoria, quell'episodio dell'incidente avvenuto in Galleria Vittoria, di quel ragazzo che è andato a sbattere nel pilone centrale della Galleria Vittoria. Signori miei, i primi ad arrivare sul posto, sono stati i Poliziotti Municipali, e il Comandante Esposito alle tre stava lì, questo lo so, perché l'ho sentito, quindi... Io devo dare atto al Corpo dei Vigili Urbani, però fateci capire Assessore Clemente e Sindaco, i Vigili Urbani che devono fare, perché Sgambati bene fa a denunciare certe cose, quando dice: "Io non vedo i Vigili..., ci sono persone distaccate", fa bene, però viva Dio, ci volete rispondere? L'abbiamo chiesto per iscritto, l'abbiamo detto nelle Commissioni, rispondeteci, magari noi ce ne facciamo una ragione e diciamo che ci sono 500, 600, 700 Vigili Urbani che vengono utilizzati per altre funzioni, che non sono quelle che servono alla città, però non è che la colpa è dei Vigili Urbani, la colpa è di chi comanda i Vigili Urbani a fare quel servizio. La Galleria Vittoria, quindi entriamo nel merito, avrei dovuto fare una parentesi, non volevo parlare di questo, perché ripeto, è una cosa che mi mette un'ansia addosso che non avete idea, perché veramente è una cosa che mi fa ribrezzo per quelle che sono le prime notizie che stanno uscendo. La Galleria Vittoria, è vero, è successo l'incidente, si è bloccata la Galleria Vittoria, si è piegato il pilone centrale, c'è stato un problema strutturale alle paratie di contenimento di questi tubolari. Ma da quanti anni stanno là Assessore ai Lavori Pubblici, quelle paratie di contenimento? Dice: "No, ma là bisogna riqualificare e ristrutturare la facciata della Galleria Vittoria". Guardate che la Cappella Sistina è stata fatta in meno tempo, allora io ora voglio capire, c'è un problema, è vero che non ci sono più gli uomini di una volta, però penso che quella struttura da lì va tolta, quella struttura va tolta, perché non è giusto, il problema c'è e aspetto delle risposte. Corso Novara, Piazza Garibaldi, zona a traffico limitato, stiamo parlando del nuovo piano natalizio di traffico, c'è Enrico Panini,

al quale va sempre il mio riconoscimento per la tua presenza assidua in Commissione e in Consiglio Comunale, probabilmente sei quello che ha meno da fare rispetto agli altri Assessori, perché sei sempre presente, quindi qualche cosa voglio dire, qualche spunto lo dobbiamo pure avere dal fatto che tu sia sempre presente. Corso Novara, ma vi pare mai possibile che la fermata degli autobus, dei bus turistici, di quelli che arrivano in città, al di là del BRIN e di quelli che stanno a Fuorigrotta, possa stare in quelle condizioni? Ma ci rendiamo conto di che figuraccia stiamo facendo? Io ieri ho mandato un video, ho ricevuto un video, che è quasi lo stesso di quello di 7 giorni fa. So l'interessamento dell'Assessore Monica Buonanno, la quale è attenta a questi temi, ma quello che io contesto, non è l'essere intervenuti tempestivamente quel giorno, magari dopo un paio di ore da quello che è il video che è uscito, quello che io contesto, è perché non si organizza prima, per far sì che queste cose non avvengano. Quella è la fermata dei bus turistici, è la porta d'ingresso dei turisti, cioè uno scende da dentro al pullman, e si trova davanti a questi poveri figli, questi poveri cristi, perché questa è povera gente, che vive in quelle condizioni, poi lasciamo stare la responsabilità di chi è, che vengono presi, vengono accompagnati, vengono messi.., poi escono, scappano. Ma è mai possibile che questo dev'essere il biglietto da visita della nostra città? Ma vuoi vedere che la colpa ora è del turista o è delle guide turistiche, o dei Tour Operator, che li fanno scendere lì? Io mi vergogno. Mi vergogno perché una buona Amministrazione dovrebbe dimostrare di organizzare e di prevedere gli eventi, non di subirli, e noi li stiamo subendo. Lo Stadio San Paolo. Io ho sentito Ciro Borriello nella giornata di ieri e dell'altro ieri, per quello che è stato l'episodio della copertura dello Stadio San Paolo, io mi sono chiesto e ringrazio Ciro, perché anche lui è stato tempestivo, è arrivato subito lì allo Stadio, ha dato il suo contributo a nome dell'Amministrazione, insieme ai Tecnici. Però mi chiedo: ma è mai possibile che c'è stato un bando di gara delle Universiadi, per 11 milioni, è stato attribuito alla società per 8 milioni e 9. Ma noi abbiamo risparmiato, ci sono degli avanzi di spesa che ci troviamo. Ma scusate, ma chi ve l'ha chiesto a Voi di fare questo avanzo di spesa? La copertura dove sta? Ma è mai possibile che noi abbiamo speso 23 milioni per sistemare, noi, ovviamente parlo del Comune, 23 milioni per sistemare lo Stadio San Paolo, un altro po' ci mettiamo pure i cornicelli fuori.., perché c'è qualcuno che ci crede a questa cosa dei cornicelli fuori allo Stadio, e non stanno portando bene, perché se li hanno messi, vuol dire che negli ultimi tempi, non va proprio bene, e ci dimentichiamo di cambiare i plexiglass che risalgono al 1990, plexiglass, non stiamo parlando della struttura portante, che magari avrebbe avuto bisogno e viva Dio, non ce n'è stato bisogno della sostituzione. Questo è l'invito che faccio a Ciro Borriello ovviamente, due righe per dire: "Scusate ma il bando di gara prevedeva la riqualificazione di sediolini, e impermeabilizzazione

dello Stadio San Paolo". Allora impermeabilizzare che cosa significa? Un appello, l'ennesimo Enrico, mi rivolgo a te, ovviamente a te, ovviamente tramite il Sindaco. Piazza Dante. A chi dobbiamo aspettare ancora, ho scritto un'altra volta al Sindaco, per prevedere l'apertura di un'ora, un'ora e mezza nelle ore di punta, soprattutto nelle ore di punta, di Piazza Dante? A chi dobbiamo aspettare? Mi volete dare una risposta negativa? Io voglio avere la soddisfazione di avere una risposta negativa. "Simeone, Piazza Dante non si può aprire nelle ore di punta, quando è tutto bloccato, perché....", Io voglio capire il perché, c'è qualche lobby che lo vieta? I commercianti che hanno fatto...? Non lo so, ma io vorrei capire. Enrico mi rivolgo a te, sul tema della zona ospedaliera, sei stato iperattivo, quindi te lo riconosco, aspettiamo di avere i risultati degli interventi immediati. Però fammi sapere per favore perché Piazza Dante non si può aprire nelle ore di punta e quando c'è tutta Napoli bloccata, perché Enrico, Napoli è tutta bloccata. Grazie.

CONSIGLIERE VENANZONI DIEGO

Presidente grazie, anche se c'è un imbarazzo evidente in Aula stamattina, per un motivo molto semplice. Premesso che le vicende che sono apparse sui giornali in questo fine settimana, sono già state ampiamente trattate dai Colleghi di Opposizione, e ovviamente non potevano che non rappresentare un argomento, l'argomento principale degli Articoli 37, che come rilevato appunto dai Colleghi, sono stati anche in qualche modo un po' snaturati. Quando c'è una situazione così delicata come questa, su fatti che in qualche modo meritano anche delle risposte immediate e ovviamente noi poi facciamo appello sempre a quella sensibilità istituzionale, alla quale spesso facciamo riferimento e poi vivendo la maggior parte di noi una condizione anche romantica della politica, pensiamo che ogni giorno è un giorno nuovo e quindi ci aspettiamo da parte di chi siede dall'altro lato dei banchi dell'Aula, in qualche modo possa, ripeto avvertendo quella sensibilità, darci delle risposte se non esaustive, ma quanto meno che ci diano soddisfazione rispetto ai fatti e agli accadimenti che in queste ore in città, sulla stampa e sui media, sono sotto gli occhi di tutti. Però qual è il quadro che si presenta stamattina? E a volte mi piacerebbe chiederlo e lo dico a Lei che oggi è il destinatario Vice Sindaco, a me dispiace anche, ma Lei è solo, al netto della presenza degli altri Assessori, donne in Aula, la Galiero per altro è una nostra ex Collega, forse interprete al meglio, per storia anche personale e familiare, della migliore condizione di una tenuta dell'Aula, è lì, la Buonanno dimostra da sempre di farlo, però ci saremmo aspettati, facendo richiamo a quella sensibilità, che gli Assessori oggetto delle questioni di questi giorni, erano lì inchiodati al loro posto. Allora siamo qui a parlare nel vuoto? È Lei l'unico destinatario? È ormai un'azione conformista della Giunta, che si è data una linea? Ragazzi sparigliamo il tavolo, quando ci sono

questioni di merito, argomenti come quelli di questi giorni, gli Assessori di riferimento non si facciano vedere in Aula, non vengano. Il Sindaco viene, prende la presenza e va via, ci dirà sicuramente che era impegnato in qualcosa d'importante e di delicato. Ognuno fa appello alle storie precedenti, e le posso assicurare che i Sindaci precedenti, a meno che non si trattasse di eventi particolari e importanti per la città, in agenda, nel proprio calendario non mettevano altri appuntamenti, perché l'appuntamento principale era il Consiglio Comunale, era l'Aula, era la possibilità in quei pochissimi momenti di confronto alto che noi abbiamo, di stare lì inchiodati alla propria sedia, ascoltare le riflessioni del Consiglio Comunale, e naturalmente nell'opportunità che ovviamente registro tutta oggi, rispondere sui fatti. Devo anche registrare un altro dato, non so se i Colleghi l'hanno detto, ma la Maggioranza, i Consiglieri di Maggioranza rispetto a quello che sta accadendo in questi giorni, hanno necessità di fare le proprie considerazioni, o è diventato il Consiglio Comunale delle Opposizioni? La Maggioranza io credo che debba partecipare a questo dibattito, debba esprimere le proprie riflessioni e le proprie considerazioni, o è un tacito silenzio, il famoso silenzio - assenso. Condividano tutta la linea dell'Amministrazione? Condividono tutti i fatti che sono accaduti? Condividono tutte le contraddizioni che in queste ore sono sotto gli occhi di tutti? Per altro io devo dire, registro positivamente che le Opposizioni allargano le proprie presenze, c'è qualcuno che ci sta dando una mano. Il Sindaco di Napoli, io lo trovo un Collega delle Opposizioni in questi giorni, cioè lui da solo, dai banchi della Maggioranza, pur essendo un Consigliere di Maggioranza, comincia a contraddirsi da solo, cioè comincia lui attraverso le sue esternazioni e i suoi comunicati, ad attaccare i propri Assessori velatamente. Comincia a dire che gli uffici non funzionano e lo dice in maniera chiara e pubblica, e con evidenza, per cui se il Sindaco ci accompagna in questo percorso che è fatto dalle Opposizioni, a noi non può fare altro che piacere. Perché che il Sindaco non sia più contento della sua Amministrazione, degli uffici che non svolgono la propria funzione fino in fondo, noi non possiamo che essere felici. E quindi proprio in relazione all'assenza degli Assessori che ancora oggi io mi sarei aspettato che fossero nei propri banchi, le cose sono date dette. La vicenda di Piazza del Gesù merita una risposta e questa risposta va data stamattina, ma non perché Voi dobbiate darla solo a noi, dovete darla alla città. Quella filiera amministrativa che dovrebbe rappresentare qualcosa, non dico di perfetto, ma di abbastanza preciso, che porta addirittura all'organizzazione di un concerto, all'allestimento di palchi, alla presenza di centinaia e migliaia di persone, all'interno di una piazza, che vede l'impegno gratuito di artisti a favore e a sostegno della città, e che viene poi disatteso all'ultimo secondo, ma qualcuno dovrà risponderci, dovrà dirci che cosa accade. Qual è quel corto circuito che interviene all'improvviso dentro questo meccanismo di rilascio di

autorizzazioni e che all'improvviso diventa imperfetto. Qual è il corto circuito? Il gap che si crea, il corto circuito, la fase come quando spariscono le cose dai computer, qual è quel momento? Chi è il responsabile di questo? Vi è una responsabilità innanzitutto politica. Stamattina gli Assessori che hanno quella responsabilità, in Aula non ci sono. Emergerà domani sulla stampa questo? Ci daranno soddisfazione? Non lo so. Intanto Lei, Vice Sindaco, al quale va l'ennesimo nostro apprezzamento, fosse altro perché è lì, sempre pronto a rispondere, ma purtroppo i suoi Colleghi non ci sono. Caro Presidente Fucito, è possibile quelli non giustificati, richiamarli, capire dove sono, se sono impegnati a fare cose che sono davvero essenziali in questo momento per la città, possiamo sapere dove sono? È possibile ricevere anche qualche loro sorriso, perché di qualche Assessore ne riceviamo tanti di sorrisi, quando è seduto in Aula. Io credo che sia interesse innanzitutto suo, di Presidente, quello di capire..., altrimenti anche oggi si consuma un dibattito spento, quasi da ultima spiaggia, come se stessimo in una situazione, al canto del cigno, tra un po' è tutto finito, nel disinteresse generale. Allora possiamo avere l'attenzione degli Assessori di riferimento? La vicenda anche del B&B al quale è stata richiamata l'Assessore al Turismo De Majo in questi giorni, in un'intervista, in qualche modo la mini intervista... Ma anche questo, c'è bisogno di un momento di riflessione dell'Aula su questo o no? Allora guardate, siamo abituati, un attimo dopo le Opposizioni avrebbero per N motivi, di chiedere le dimissioni dell'Assessore. Assessore al Turismo, alla Cultura, che più volte io ho sottolineato un dato che non rimangio, ragazza in gamba, preparata, corretta istituzionalmente, però da oggi il Sindaco dovrebbe consegnarle una nuova delega, la delega alle contraddizioni, perché un Consigliere Comunale diventato Assessore, che per anni fa una battaglia contro la turistificazione, contro la concentrazione dei B&B nel Centro Storico della città, prendendo quindi le distanze da quel tipo d'impianto, si scopre all'improvviso, destinataria e richiedente, un'autorizzazione per B&B nel Centro Storico della città. Ora nulla sul fatto che ciascuno di noi può fare le attività che meglio crede, ci mancherebbe, ma è una contraddizione in termini sì o no? Che ne pensa la Maggioranza su questo? E quando c'è stata la conferenza stampa, perché non ha sentito il dovere di dirlo e di raccontarlo alla città? Cosa ci sarebbe stato di male? Perché ha detto dopo quello che avrebbe potuto dire prima? Avrebbe detto che c'era una sua condizione di quel tipo, che naturalmente lasciava spazio sicuramente ad equivoci, per un Assessore che per anni ci ha abituato a quel tipo di battaglia, lo avrebbe tranquillamente comunicato. Ora mettetevi nei nostri panni, cosa dovremmo fare noi? È una contraddizione evidente, e per quanto mi riguarda io le assegnerò la delega alle contraddizioni, perché si tratta di una evidente difficoltà, alla quale spero lei, darà seguito, spiegherà alla città e all'Aula, per quale motivo si è trovata dentro una condizione del genere, e

perché non lo ha detto prima. E ritornando all'Assessore Clemente, com'è possibile che ancora una volta Lei osserva il silenzio sulla vicenda di Piazza del Gesù, perché non dice ciò che pensa? E lo metto in parallelo all'altro fatto molto simile, quello del mancato concerto della Scuola di Musica, sui gradoni di Chiaia. Lei interviene com'è solito fare nel suo stile, dopo le vicende che accadono: "Rifaremo il concerto". Scusate, ma la Polizia Municipale ha dei compiti precisi, nessuno di noi deve commettere errori nell'entrare nel metodo, nella dinamica, nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti, delle norme e dei processi autorizzativi. Anche qui a Piazza del Plebiscito, la Polizia Municipale a suo tempo non ha svolto fino in fondo il proprio dovere e i propri controlli o sbaglio? E pure lì era una manifestazione piuttosto eclatante. Come mai in quell'occasione e confermo, anche lì l'Assessore Clemente si è pronunciata molto dopo. Sui gradoni di Chiaia invece registriamo un eccesso di zelo, la possiamo registrare in questo modo? Lì, Piazza del Plebiscito, per strani motivi, non ci sono controlli, sui gradoni di Chiaia, registriamo invece una particolare precisione. Guardate io ho delle foto sul mio telefonino, fatte ieri sera, e allora anche qui si apra un confronto aperto, pure con la Polizia Municipale. Ieri sera alle 19:20 e ce l'ho sul mio telefonino, in Via Bernini e in Piazza Bernini, vi erano due auto della Polizia Municipale, parcheggiate in divieto di sosta, sono pronto a darle a chi vuole, tutte e due chiuse senza il personale di fianco, li ho cercati per capire dove stavano, non li ho trovati, due auto a distanza di 100 metri, non vi era nessuno in divisa nei pressi delle in sosta. Allora guardate, le questioni di principio si possono fare, ed è giusto, ritorno al tema del rispetto delle Leggi e dei Regolamenti, ma attenzione, chi non sbaglia in questa città, a me pare come dire, un eccesso, quindi anche la Polizia Municipale ha le sue responsabilità, quindi su questo si apra da parte dell'Amministrazione, anche un confronto netto e schietto, per capire, è vero quali sono i compiti del Corpo di Polizia Municipale, ma si capisca fino in fondo quanto possono operare e dove si possono spingere.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Prima di dare la parola alla Consigliera Giova, come dire, abbiamo due Assessori che hanno giustificato l'assenza. È subentrato l'Assessore Felaco, quindi sono presenti 5, compreso il Vice Sindaco, questi sono i numeri. Prego gli uffici di chiedere agli altri, immagino 4, se raggiungeranno la seduta, atteso che questo tema era stato posto mi risulta anche dal Consigliere Moretto. Giova prego. All'inizio della seduta abbiamo detto che Del Giudice e Palmieri avevano giustificato l'assenza per impegni istituzionali. Felaco era in ritardo, e poi è sopraggiunto. Prego Consigliera Giova.

CONSIGLIERE GIOVA ROBERTA

Grazie Presidente. Dunque anch'io faccio come i Colleghi che mi hanno preceduto la considerazione che le performance di quest'Amministrazione negli ultimi giorni, in settori più disparati, e i pasticci amministrativi che ne sono seguiti, ci hanno dato molti spunti di discussione e di riflessione. Diciamo che veramente ci avete lasciato l'imbarazzo della scelta. Io come il Consigliere Santoro che mi ha preceduto, voglio soffermarmi sulla problematica relativa all'incresciosa questione dello sgombero che l'Amministrazione ha intimato alle Suore Angeliche di San Paolo, che occupano una parte per altro molto minima, del complesso conventuale di Sant'Eligio. Sono contenta della presenza in Aula dell'Assessore Buonanno, anche se avrei voluto consegnare le mie riflessioni, parimenti all'Assessore Clemente. Mi riferisco alla Disposizione Dirigenziale numero 43 del 9 dicembre scorso, con la quale s'intima a 3 suore, lo sgombero entro i prossimi 30 giorni, con avvertimento che in mancanza si procederà in maniera coattiva, magari pure con l'ausilio della Forza Pubblica semmai le sue dovessero opporre strenua resistenza. Accade che questo provvedimento diventa di dominio pubblico, in assenza di comunicazione ufficiale alle dirette interessate. Nessuno cioè si premura di avvisarle, mettendole magari nella condizione di difendersi nei luoghi opportuni, e di respingere al mittente quest'offesa. E sì, perché a mio giudizio proprio di questo si tratta, di un'offesa al comune sentire, e da quello che racconta la stampa e che ci conferma la stessa Responsabile della Congregazione, pare che non ne fosse al corrente neanche l'Assessore, non so poi se l'Assessore Buonanno mi smentirà su questo punto. Fatto sta che l'Assessore Clemente si premura di raggiungere telefonicamente la Responsabile della Congregazione, racconta di essere all'oscuro del provvedimento, la rassicura e la invita a Palazzo San Giacomo, perché raccolga le assicurazioni anche dello stesso Sindaco. Accade poi che l'Assessore Clemente a distanza di circa un'ora, si smentisca da sola, in un comunicato stringato, che sopraggiunge, a firma congiunta con l'Assessore Buonanno. Comunicato nel quale improvvisamente l'Amministrazione è al corrente del provvedimento, conferma la circostanza che il provvedimento non è stato notificato alle interessate, evidentemente è stato reso pubblico in un'altra maniera, e specifica che questo provvedimento rappresenta semplicemente una tappa istruttoria per dare ordine ad una vicenda amministrativa da risolvere. Tappa istruttoria? Che cosa significa tappa istruttoria? L'istruttoria per sua natura... Io ho ascoltati tutti in maniera molto educata, mi piacerebbe essere ascoltata allo stesso modo Presidente. L'istruttoria è un'attività che per sua natura precede ogni attività. È un'attività che sta a monte di qualsiasi provvedimento, consiste nel reperimento di notizie e di documenti relativi ad una vicenda, e si concreta poi in un documento finale, nel nostro caso appunto l'ordinanza di sgombero, ordinanza che interviene appunto dopo che l'istruttoria è stata completamente espletata. Quindi si tratta di un provvedimento e

non di una tappa istruttoria, come si vuole lasciar pensare, forse per rimediare ad un brutto pasticcio. Un pasticcio veramente brutto, che interviene a cancellare d'improvviso quasi 100 anni di attività meritoria, lodevole, disinteressata, a favore dell'infanzia disagiata, di minori appartenenti a fasce deboli o a famiglie problematiche. Al netto di un esame più attento dei documenti che mi riservo di compiere e che farò dopo regolare proposizione di richiesta di accesso agli atti, da quel poco che ho potuto reperire, il convento è un bene che appartiene alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e di Beneficenza, che viene acquisito al patrimonio del Comune di Napoli, nel 1957, con un accordo nel quale si faceva espressa menzione della presenza delle suore e delle attività che le stesse ivi svolgevano, e proprio lì le suore hanno svolto attività di supporto all'infanzia, accudendo non solo dal punto di vista culturale, un numero consistente di ragazzi, un'attività riconosciuta dal Comune di Napoli che fino a 5 anni fa, eroga il contributo per ciascun bambino seguito e lo sospende poi ad un certo punto, senza motivazione apparente. Le suore invece no, le suore la loro attività la proseguono, avendo a cuore la tutela e la crescita di questi ragazzi, di quel quartiere difficile. Accade che nel 2018 il Servizio Patrimonio chiede informazioni sulle attività che si svolgono in quel convento, il Servizio Welfare non risponde, l'Avvocatura sentenza che si tratta di attività di convitto, con relative acquisizioni dirette, una circostanza questa fermamente smentita dalle suore interessate. Nonostante la smentita il meccanismo si mette in moto e fa il suo corso fino a questo amaro epilogo. Ancora si legge nel comunicato che le suore saranno ricevute per confrontarsi sulle attività realizzate nella struttura, e verificare insieme ai Servizi Educativi e Sociali, la sussistenza delle condizioni per proseguire il rapporto in una cornice amministrativa corretta. Assodato che la cornice amministrativa corretta dovrebbe sussistere in ogni fase di questa vicenda e a giudicare da quello che è accaduto, tutto sembra potersi ravvisare tranne che una cornice amministrativa corretta, inevitabilmente viene da pensare alle attività che il Servizio Valorizzazione Sociale degli spazi di proprietà comunale, è chiamato a svolgere. Valorizzazione sociale dei beni comunali. E cosa c'è di più nobile per un'Amministrazione delle attività di supporto e di sostegno all'infanzia, soprattutto all'infanzia in difficoltà, l'intrattenimento e la cura di bambini di famiglie difficili, in quartieri complessi? Mi meraviglia non più di tanto per la verità, che il Servizio invece di prodigarsi per vagliare e verificare le decine di occupazioni di immobili di proprietà pubblica, da parte di collettivi e centri sociali, invece di valutare se le finalità delle attività svolte lì dentro, siano realmente sociali o civiche, si dedichino con dispendio di energie e con indubbia decisione, a sfrattare 3 suore, il cui impegno in attività sociali, viceversa non può assolutamente essere revocato in dubbio. Forse l'Amministrazione vuole mostrarsi forte con i

deboli, consapevole che le suore subiranno in silenzio, senza creare problemi, cosa che certamente non accadrebbe nel caso opposto. Ma l'Amministrazione dimentica che la ragione non è dalla parte di chi strilla di più, di chi alza la voce per farsi valere e che queste suore hanno svolto e svolgono opere meritorie per vocazione, e certamente non per lucro, e che le conseguenze di queste azioni non ricadranno sulle Religiose che certamente troveranno accoglienza altrove, ma sui bambini in difficoltà di quel quartiere, che sono la prova provata che in questa città, piove sempre sul bagnato. Personalmente mi auguro che questa vicenda possa trovare nell'Amministrazione il giusto ripensamento, e faccio appello alla sensibilità dell'Assessore Buonanno che sono certa, se ne occuperà e curerà la questione in maniera capillare, e che si possa addivenire ad una soluzione adeguata, che riporti nell'alveo giusto, valori, etica e senso umano delle cose. Grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Nel frattempo gli uffici hanno potuto constatare che l'Assessore Clemente e l'Assessore De Majo sono delegate dal Sindaco per impegni istituzionali, e siamo alla ricerca di notizie degli Assessori Borriello e Menna. Può intervenire il Consigliere Gaudini, prego.

CONSIGLIERE GAUDINI MARCO

Grazie. Io volevo intervenire diciamo su quello che è accaduto nella serata e nella nottata tra venerdì e sabato, però insomma gli interventi delle Opposizioni, forse sollecitano anche un intervento un po' più ampio. Com'è stato detto ed è stato letto sui giornali, nella notte tra venerdì e sabato, soprattutto la zona di Posillipo è stata ulteriormente falciata da un maltempo straordinario, con un vento estremamente forte, che ha causato notevoli problemi e disagi, e la caduta di circa 10 alberi, tra quelli pubblici, quelli sul suolo pubblico e quelli che da suolo privato, hanno invaso invece il suolo pubblico. Devo dire che, visto che si richiama spesso in questa giornata il ruolo e la funzione della Polizia Municipale, credo che se non vi fosse stata la Polizia Municipale, tra venerdì e sabato, con tutti i limiti che ha, oggi avremmo ancora gli alberi come stanno, il problema di far passare le macchine, invece io ho visto uomini e donne, con un freddo da Dio, perché faceva un freddo che si moriva, molti in molti casi, senza neanche la pattuglia, e quindi stavano lì da soli, come povere anime pie, insieme a noi, c'ero io, c'era l'Assessore Galiero, c'era l'Assessore Felaco, c'erano i Consiglieri di Municipalità, avrebbero insomma come dire, senza di loro sarebbe stato veramente difficile uscire da quest'emergenza. Un'emergenza che non è più purtroppo più rinviabile, e non è rinviabile e questo come dire, è l'impegno che chiedo all'Amministrazione, con il mio intervento, perché oggi ci sono ancora come dire, i segni di quella notte sulla strada, i tronchi tagliati dei vari alberi e dei vari interventi che i Vigili del

Fuoco, anche loro fortemente provati da decine e decine di telefonate, hanno effettuato e a cui va sempre il nostro accorato e sentito ringraziamento, di tutti, anche di quelli che parlano. Ma c'è un tema che non è secondo me più rinviabile, ed è quello che bisogna che l'Amministrazione tutta, al di là della Parte Politica, perché ho già avuto modo di parlarne con l'Assessore Felaco e abbiamo convenuto con la stessa posizione. Se non v'interessa potete anche uscire e continuare a parlare fuori. Io parlo all'Amministrazione, non parlo a Voi. Però non è più rinviabile che l'Amministrazione si doti, attraverso i propri servizi, agli uffici, di un servizio come dire, di reperibilità degli Agronomi, perché purtroppo quando avvengono queste difficoltà, e l'abbiamo verificato sul campo, c'eravamo tutti, c'era l'Assessore Galiero e l'Assessore Felaco, e siamo rimasti lì fino quasi alle tre di notte, purtroppo c'è la necessità immediata di fare delle valutazioni su delle alberature che sono particolarmente sollecitate da venti anomali. Quell'immediatezza è fondamentale non solo per garantire la sicurezza dei cittadini, ma alle volte anche delle stesse alberature che in qualche modo, qualcuna delle quali può essere anche salvata, atteso che credo che in quella zona, gli alberi da salvare siano purtroppo molto pochi, perché diciamo tutta l'area è falciata da questa diffusa epidemia. Però come avviene con la Protezione Civile, che ha una reperibilità, come avviene con la Polizia Municipale, come avvengono con i Vigili del Fuoco, così come avviene quando c'è una situazione di emergenza, quando viene un terremoto, quando c'è uno smottamento, che ci sono i Geometri e gli Ingegneri, gli Architetti che sono in reperibilità, prendono e vengono e sul posto, e fanno le loro valutazioni, così dev'essere anche per gli Agronomi. Noi abbiamo un solo Agronomo nell'Amministrazione, che è anche il Dirigente del Servizio, che è la Dottoressa Teresa Bastia, che sfortunatamente non è dotata ancora del dono dell'ubiquità, però sicuramente so che è in atto, però gli uffici più tecnici, quindi la Direzione Generale e il Gabinetto, devono accelerare un po' questa procedura, di provare a fare anche un accordo, un protocollo, ovviamente mettendoci delle risorse economiche, perché sono lavoratori e vanno pagati, con gli ordini, con la Facoltà, con una possibilità d'intervenire a chiamata, cioè c'è un'emergenza, queste persone vengono sul posto, fanno delle valutazioni, dicono quali sono gli alberi che sono a caduta imminente e quelli che si possono salvare, e noi siamo nelle condizioni d'intervenire subito. Nonostante come dire la mancanza di questa risorsa comunque, con delle indicazioni come dire, empiriche, che chi era lì ha potuto avere dopo, sincerate dalla presenza di alcuni Tecnici, Periti Agrari che erano venuti lì per fare gli abbattimenti, si è riusciti in qualche maniera ad evitare anche lì una tragedia che poteva avvenire, e si è riusciti in poche ore, perché alle tre di notte erano già stati fatti quasi tutti gli interventi e poi la mattina successiva, i rami e i tronchi sono stati, in alcuni casi tolti, in alcuni casi stipati,

per consentire la viabilità. Quindi questo come dire, è un impegno che io..., mi rivolgo al Vice Sindaco, perché con l'Assessore Felaco abbiamo già convenuto in questo modo e quindi magari insieme, come dire, il Vice Sindaco e l'Assessore Felaco, insieme fanno come dire, un bel team, che coadiuvati anche dall'Assessore Galiero, che conosce ormai la materia, perché l'ha vissuta sul campo, può darsi che acceleriamo questa procedura e ci mettiamo in una strada di risoluzione delle problematiche. Poi volevo dire una cosa, ho sentito come dire il tema dello spettacolo, la Polizia Municipale, i problemi, le cose... Io innanzitutto dico una cosa ai miei Colleghi che hanno fatto delle valutazioni, che se ci sono delle notizie di cui i miei Colleghi dispongono, se ci sono dei fatti di cui sono a conoscenza, hanno l'obbligo, non la facoltà, l'obbligo di denunciare, di recarsi quindi al più vicino posto di Polizia, o alla Procura della Repubblica, e sporgere formale denuncia rispetto a questo sistema che dovrebbe esserci all'interno della Polizia Municipale, perché questo è un obbligo, ed anzi chi non lo fa, come dire, commette anche un reato, se ha queste notizie, se ha questi elementi di certezza sulla vicenda. Detto ciò, quello che mi preoccupa di più, non è il tema del concerto sì, concerto no a Piazza del Gesù, perché io qualche evento in città l'ho organizzato, alla Quinta Municipalità, con qualcuno, Luigi, Mario e altri, inventammo la cosiddetta Notte Bianca del Vomero. Si fanno delle conferenze dei servizi, ci si siede tutti quanti attorno ad un tavolo, e si dice: "Per fare un palco ci vuole A, B e C". C'è un Testo Unico di Pubblica Sicurezza che dispone le norme me sono nella quasi totalità dei casi, l'Articolo 68 e l'Articolo 80, il pubblico spettacolo e l'agibilità, e quindi come dire, gli Organizzatori o in quel caso diciamo, non conosco i fatti, quindi non mi esprimo, chi ha dato come dire quella disponibilità, si deve premunire di fare queste autorizzazioni, queste certificazioni. Se non lo fa, viene la Polizia Municipale a controllare, se non ci sono queste carte, non c'è quest'autorizzazione, la Polizia Municipale non può consentire il prosieguo della manifestazione. Mi sembra una cosa banale. Quello che invece mi preoccupa e pochi hanno in qualche maniera detto in quest'Aula oggi, è quello che leggo dal giornale, un articolo di Leandro Del Gaudio sul Mattino, che parla di un sedicente Agente, non si capisce ancora, della Polizia Municipale, che intascherebbe una tangente per come dire, dare la certezza di un posto nella Polizia Municipale, nel concorso fatto qualche settimana fa. Credo che questa sia la notizia più grave che oggi in qualche maniera possiamo..., di cui possiamo commentare e discutere. Io mi auguro che quanto prima possibile, la Procura della Repubblica faccia le proprie verifiche. Ho piena certezza di coloro che hanno lavorato a quel concorso, perché so che a capo di quella Commissione c'è il Comandante della Polizia Municipale stessa, che è un uomo che gode della mia profonda stima, sia umana, che politica, e quindi sono certo che quella persona, se così i fatti dimostreranno, sia un truffatore, però credo che

l'Amministrazione debba valutare attentamente questa vicenda, ha tutti gli strumenti sia giuridici, che diciamo politici, per valutarla, e capire esattamente insieme alla Magistratura e alle Forze dell'Ordine che stanno indagando, che cos'è avvenuto in questo caso, perché come dire, della trasparenza e della legalità ne abbiamo fatto una bandiera e dobbiamo sempre portarla in alto, grazie.

CONSIGLIERE PACE SALVATORE

Molto brevemente. Per portare a conoscenza del Consiglio ed eventualmente chiedere poi magari poi se possiamo fare un momento di riflessione, su una questione che apparentemente è meno grave, di quelle gravissime di cui abbiamo parlato oggi, però nel lungo periodo ha un'importanza molto grossa e non solo per la nostra città. Sostanzialmente il Governo ha ommesso di confermare nella Legge Finanziaria, l'iter di avvio della costituzione dell'area marina protetta di Capri. Non è una cosa che è lontana da noi, l'area marina protetta di Capri, si sarebbe saldata con quella della Gaiola, per la costituzione di una massa critica molto importante, sia per la rigenerazione dell'acqua, sia per l'ossigenazione del golfo. L'effetto di questo mancato avvio sarà immediato, è immediato, nel senso che non si mette un tassello importante in quello che è il contrasto al riscaldamento del Golfo di Napoli, che in assoluto a livello mondiale, è uno degli Hot Spot più soggetti al surriscaldamento e all'innalzamento delle acque. Siccome è una cosa che costa poco allo Stato, anzi all'inizio non costa niente avviare l'iter, non si capisce il perché questo emendamento che era della Senatrice Valeria Valente, nostra ex Collega che accoglieva tra le altre cose il lavoro fatto dai Sindaci di Capri e di Anacapri, per anni, per uscire ad ottenere finalmente la difesa dal turismo selvaggio che draga non soltanto i fondali, quindi distruggendo Poseidonia e il fomite di creazione del placton e del mecton nel nostro golfo, ma crea anche seri problemi di gestione di tipo turistico e quant'altro. Allora io vorrei e chiedo ai Capigruppo presenti, semmai volessero al prossimo incontro, quanto meno esternare la loro vicinanza ai Sindaci di Capri e di Anacapri, e rilanciare un tavolo nel quale Napoli come soggetto maggiore dell'area del golfo, possa mettere in campo tutte le azioni necessarie affinché nella discussione parlamentare, venga ripreso l'emendamento. Grazie.

CONSIGLIERE FREZZA FULVIO

Io vi disoriento, mettendomi un po' nei banchi dei Colleghi, in quanto spesso siedo dietro al banco... Oggi mi dispiace che non c'è, anche se è assente giustificato, Raffaele Del Giudice, quindi in ogni caso, perché è mia intenzione parlare in questo Articolo 37, di due argomenti, il primo è chiaramente l'immane questione del ritardo del prelievo dell'immondizia, ed io sto notando negli ultimi tempi e questo sta diventando veramente oggetto di troppa attenzione, ed anche di preoccupazione e di

allarme da parte di alcuni cittadini, ma anche da parte mia che rappresento comunque l'interfaccia fra ciò che sono le esigenze dei cittadini e ciò che invece succede realmente nell'azienda che si sta occupando del prelievo dell'immondizia. Io ho notato soprattutto nelle ultime due - tre settimane e ne sono testimoni, decine e decine di email ed anche PEC, alle quali difficilmente ho avuto delle risposte dirette, né scritte e nemmeno sul territorio, di accumuli enormi d'ingombranti, o di altri materiali, soprattutto nelle vicinanze delle campane, che dovrebbero essere, e l'ho ripetuto altre volte in altri interventi e lo ripeto anche oggi, dei punti di raccolta di eccellenza, cioè stiamo parlando di postazioni all'interno delle quali andrebbero dei materiali riciclabili: plastica, carta, cartone e vetro. Invece puntualmente dietro queste campane, spunta di tutto. Abbiamo l'inciviltà dei cittadini, sicuramente, abbiamo anche tanti altri fenomeni, il primo e l'ho riscontrato personalmente, che ci sono tantissimi di questi ingombranti che sono dotati di un numero, questi numeri li ho verificati in varie occasioni, sono dei numeri reali, solo che invece di essere prelevati il giorno e all'orario in cui vengono indirizzati i cittadini a depositarli nel luogo più vicino che puntualmente diventa la campana o anche sul marciapiede a distanza di altri punti. Alla fine stazionano lì, dai 4, ai 6, ai 10 giorni, addirittura c'è un caso record dove il 1 agosto è stato segnalato un ingombrante, in un punto che non è vicino alle campane, ma è vicino a dei contenitori dove ci sono i panni dismessi in Piazza (non chiaro), e sta ancora lì. C'è una scrivania sulla quale puntualmente hanno messo altri mobiletti, poi ci hanno messo altri sacchetti, più qualcosa che sta dietro un punto di raccolta, diventa un punto di riferimento per gli altri e immaginano di poter risparmiare tempo, non andando alle isole ecologiche, presso le quali purtroppo non c'è nessun meccanismo premiale, cosa che sarebbe ottima, inventeremo noi il mestiere nella nostra città, se inventassimo un meccanismo a punti magari, presso le isole ecologiche e dalle quali poter avere dei benefici sul pagamento della tassa, s'inventerebbero delle nuove attività, sono certo, cosa che andrebbe comunque puntualmente verificato. Però la cosa che noto, è che questa situazione, oltre a provocare uno stato di degrado visivo e di particolare situazione dal punto di vista igienico sanitario, non tollerabili, si va a combinare con quella che poi è la nostra situazione turistica, cioè abbiamo un boom turistico, stamattina ho visto scorrere delle immagini che sono state inviate anche alla nuova Presidente, a Maria De Marco, di ciò che succede nella zona dove c'è il Loreto Mare, dove praticamente c'è un lungo tappeto d'ingombranti e altri materiali, con la fila dei turisti che camminavano affianco, c'è un bivio. Allora io capisco che abbiamo avuto grandi difficoltà, la chiusura del Termo Valorizzatore, che abbiamo avuto l'I.C.M. che è stato bloccato e ora è ripresa l'attività. Però guardate, abbiamo avuto anche il cambio della Governance dell'ASIA. Ho parlato più volte con il nuovo Presidente, che è dotato di grandissima buona volontà

e anche di tecnici che possono supportare questo nuovo corso. Però credo che ci voglia una marcia in più, non è possibile che praticamente si verificano questi fenomeni, delle campane, addirittura ho dovuto segnalare le campane piene di plastica per 6 giorni di seguito, sono venuti a ritirare i cumuli a terra che diventano indifferenziata, di quelli che arrivano là e la lasciano a terra, perché la campana è piena, ma non l'hanno svuotata. Allora io tutto questo che sto dicendo oggi qua, lo raccoglierò anche in un documento che manderò alla nuova Presidente, nel quale farò un elenco, è inutile che lo faccio adesso, di tutti i punti con tanto di fotografia, mi dispiace pure che Lei si sia sbilanciato ieri in un post nel quale ha elencato dei punti, dove hanno fatto delle raccolte ottimali, prime e dopo, tipo Piazza Gravina, non so se Voi sapete dov'è, io lo so. Al di là delle campane, dietro, c'è una piazza dove tutti i giorni c'è un'area mercatale, cioè in mezzo alle bancarelle, in un'aiuola centrale, ci sono almeno 4 metri X 5, e in altezza almeno di 2 metri, d'ingombranti che stazionano lì da 20 giorni. La Presidente ha postato una foto, dice: "Anche a Pizza Gravina è stato fatto l'intervento". L'autostrada, dove stavano dei sacchetti davanti alle campane, dietro, ci sono passato io stamattina, c'è lo stesso cumulo che sta aumentando, c'è un'area mercatale, nella quale si convive con 6 metri cubi di materiali vari e da 20 giorni con 3 PEC, nessuno mi risponde, con fotografie prese dall'alto, me le mandano dappertutto, fra poco pure con il drone, dai palazzi, dai negozi, non è tollerabile. Allora io farò un ulteriore dossier e lo manderò, però chiedo che questa cosa, che non è una cosa mia, ma della città, perché amare la città e volerla vedere pulita, e non vivere nel degrado, in una situazione di decollo turistico, credo che sia interesse di tutti. Quindi ora chiedo anche al..., non c'è Raffaele, ma anche in questo caso all'ottimo Enrico, che è attento a tutti i problemi, di voler eventualmente pianificare un ulteriore programma d'incontri con la nuova Direzione, in maniera tale da capire come affrontare questo problema e se ci sono le soluzioni, o crearle, magari anche ipotizzare con uno sforzo maggiore, di poter inventare un progetto o un investimento, che non è un investimento a perdere, abbiamo tanti fondi che vengono da fuori, ma possono essere anche fondi nostri, per installare anche eventualmente con il supporto esterno... No, no, assolutamente... Un programma d'installazione di telecamere, perché se noi spendiamo dei soldi nelle telecamere e le mettiamo tante, e magari eleviamo tanti verbali e una parte di questi verbali, non tutti, perché lo sappiamo benissimo, vengono riscossi, abbiamo ai voglia di ricoprire i costi che verranno fuori da questo tipo di attività, oppure dovremmo dire ai nostri cittadini che pagano le tasse, e che non hanno un servizio completo, come quando si va al ristorante e si ordina qualcosa, di poter pagare solo quello che hanno reso in servizi. Non è possibile pagare un servizio completo e non averlo o averlo parzialmente. Questo è un altro discorso che non voglio portare

adesso in Aula, altrimenti qualcuno mi taccerà di andare oltre i limiti, quindi mi fermo qui su questa cosa, e spero che sia stato raccolto l'appello. L'ulteriore problema è secondo, è il lavoro agile. Ho visto che c'è stata questa svolta, è stato adottato questo avviso per promuovere il lavoro agile, lo smart work, all'interno dell'azienda. Ho visto il livello di sperimentazione, ci sono una serie di servizi: Direzione Generale, Gabinetto del Sindaco, Segreteria Generale, Ragioneria, Avvocatura, Risorse Umane, Entrate, Servizi Informatici, Area Digitale, Competitività, Aree Politiche per il Lavoro e i Giovani. Mi domando se questa sperimentazione va su questi servizi che sono centrali, com'è stata fatta questa scelta e perché sono state individuate queste aree e non tante altre che potevano essere comunque incluse in questo provvedimento, come perché estenderlo solo a categoria C) e D), sempre in forma sperimentale. La categoria B) perché non è stata inclusa? Perché non c'è una quota parte e se siamo ancora in tempo di valutare anche questa opzione, perché mi sembra restrittivo e anche dal punto di vista tecnico, dare un'opportunità, ma proprio professionale, dare delle opportunità diverse solo a certe categorie e a certe fasce, ma non a tutti. E l'ultima cosa, la disabilità. Visto che questo è un lavoro che un giorno a settimana si esegue da una postazione a casa, perché non dare una priorità a tutti coloro che sono disabili e che hanno già delle difficoltà, indipendentemente dalle categorie d'inquadramento e dire: Priorità in via sperimentale, a tutti coloro che sono portatori di disabilità, e che potrebbero essere agevolati soprattutto nel fatto che stando un giorno a casa, di avere un qualche ristoro rispetto a qualcosa che né noi e nemmeno qualcun altro gli ha donato, ma forse è la natura, e che quindi probabilmente un tipo di lavoro più agevole e più ristretto, pure se da casa loro, un giorno a settimana, mi auguro che possa aumentare, se tutto ciò ce lo consente, sia comunque destinato a loro, che già sono stati in qualche modo non troppo fortunati rispetto a qualcun altro. Vorrei che tutto questo fosse raccolto, eventualmente oggetto di ulteriori approfondimenti, chiedo di avere delle risposte, so che ci sono delle orecchie attente, ne parleremo in altri momenti, ma sono certo che questo troverà ulteriori sviluppi. Mi fermo qui, grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie a Lei. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Esposito Aniello, per l'Articolo 37.

CONSIGLIERE ESPOSITO ANIELLO

Grazie Presidente. Volevo come in tutti i miei interventi, con Articolo 37, salutare la presenza del Sindaco in Aula, sempre attento al momento in cui c'è il confronto sui temi della città, sempre presente in Aula e anche stamattina è presente. Mi dispiace che non sia presente l'Assessore alla Polizia Municipale, e accolgo favorevolmente l'ingresso in Aula, in questo momento,

dell'Assessore Borriello, che volevo rivolgere anche a lui delle osservazioni in merito. Giorni fa e questo non è un motivo di polemica con il Comando della Polizia Municipale della zona orientale o meno, perché lavorano e lavorano alacremente, con un minimo di personale che hanno a loro disposizione. Abbiamo una piazza, so che Voi forse non ne siete tanto a conoscenza di questa piazza, si chiama Piazza San Giovanni Battista, è la piazza più importante del Quartiere di San Giovanni, e su questa piazza regna la completa inciviltà. Non c'è un minimo di legalità, e non è colpa del Comando della Polizia Municipale, della zona orientale, non è colpa, perché il poco numero distretto di uomini che hanno e hanno anche un Comandante che è molto attento e s'impegna tantissimo per il territorio, non è possibile che in quella piazza continui a regnare la completa illegalità. Ad una mia richiesta per iscritto all'Assessore alla Polizia Municipale e al Comandante della Polizia Municipale, non ho avuto risposta in merito. La cosa la volevo segnalare all'ottimo Vice Sindaco, perché mi sembra che sono mesi, sono anni, se non tutta questa Legislatura, quest'Amministrazione è poco attenta alle domande e alle osservazioni che fanno i Consiglieri Comunali. C'è una richiesta per iscritto, ma lo dico, il galateo dispone almeno di avere una risposta per iscritto, per quanto riguarda una richiesta di un Consigliere Comunale. Per capire su questa Piazza San Giovanni, se c'è effettivamente l'interesse di quest'Amministrazione, ad avere un piccolo barlume di legalità. Ricordo quando 8 anni e mezzo fa, ci fu la campagna elettorale del Sindaco De Magistris, basata soprattutto sulla legalità, sul recupero della legalità, sulla trasparenza massima, mi ricordo che c'era un motto: "San Giacomo con le vetrate", cioè trasparenza, che tu vedevi San Giacomo dall'esterno, e vedevi tranquillamente all'interno quello che succedeva. Evidentemente la mia vista si è aggravata tantissimo, io non sono mai riuscito a vedere all'interno di San Giacomo che succedeva, però penso che sia dovuto al mio stato di salute, e anche al mio stato visivo, della vista. Rispetto a questa cosa, adesso, in questo momento incarna il Vice Sindaco la mia richiesta. Ma su Piazza San Giovanni Battista, possiamo avere un minimo di attenzione rispetto anche ad una richiesta per iscritto, del Capogruppo del Partito Democratico? Possiamo avere un recupero, un minimo di recupero di legalità? Motorini che sfrecciano, macchine parcheggiate in un'isola pedonale. Addirittura furgoni che vanno a vendere roba ambulante. È mai possibile? Il Comandante della Polizia di San Giovanni ha mandato le pattuglie a fare decine di verbali. Possiamo mettere a margine, a questa... Ma anche la presenza istituzionale di un Governo della città. Guardate è aberrante, io ho delle foto, ce le ho sul telefonino, sono pronto in qualsiasi momento a mostrarle alla stampa che è presente, e anche all'Amministrazione. Cioè macchine parcheggiate sui marciapiedi, è una cosa allucinante, la gente deve scendere dal marciapiede, passare oltre le macchine, perché ci stanno le macchine parcheggiate, e non è sicuramente, perché la

Polizia Municipale ripeto, non è attenta o non sia professionale, anzi devo notare che il Comandante, con l'esiguo numero di uomini che ha, fa di tutto e di più. Ma possiamo attenzionare un poco queste periferie abbandonate, degradate? Effettivamente guardate, è uno sconcio di una natura proprio..., non riesco nemmeno a trovare il termine, perché peggio di così, nemmeno a Baghdad si può stare peggio di così. Napoli con quest'Amministrazione, nelle periferie è diventata peggio di Baghdad. Kabul, Baghdad, fate voi. Ma è mai possibile che noi siamo arrivati a questo punto, a questo stato di degrado, di abbandono e d'illegalità e l'Amministrazione dopo le denunce continue, dei Consiglieri Comunali, non ne prenda mai in considerazione. Voglio approfittare della presenza dell'Assessore Ciro Borriello, perché mi farebbe piacere conoscere come mai in alcuni quartieri ci sono delle luci luminarie per le strade, e negli altri quartieri non ci stanno. Questa cosa si è verificata l'anno scorso, si è ripetuta un'altra volta quest'anno, e secondo me bisognerebbe mettere un'attenzione a questa cosa, ma non lo dico per polemizzare con l'amico Ciro Borriello, perché è una persona per bene, è una persona a modo, è la corona della mia testa. Ma è mai possibile che i cittadini mi debbano dire: "Noi siamo figli di puttana, non abbiamo niente e gli altri ce l'hanno". È mai possibile questa cosa?

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Consigliere possiamo evitare un certo frasario.

CONSIGLIERE ESPOSITO ANIELLO

Puttana è nel vocabolario italiano Presidente.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Non mi sembra.

CONSIGLIERE ESPOSITO ANIELLO

Allora andiamo a vederlo. Si dicono tante cose che non servono, questa volta...

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Non c'è dubbio, come Lei sa, io faccio un invito, per carità.

CONSIGLIERE ESPOSITO ANIELLO

Penso che è una parola napoletana, ed è una parola detta veramente con grande sentimento. È una parola, la ringrazio Consigliera, Lei è molto attenta, mi assumo io tutte le responsabilità, quando dico delle cose, non ho bisogno del maestro che mi dice se devo dirla o non devo dirla, e né tanto meno mi sono mai permesso in tanti anni, dei suoi interventi, d'intervenire e dire, e pure ce ne sono state di cose dette, e mi fermo. Caro Assessore Borriello, è brutta questa cosa, è brutta perché tu sei della zona orientale come me, so come sta a cuore la zona orientale. Allora non mettiamo in condizione di farci attaccare dalla gente, perché

giustamente io non so se ci sono i comitati dei commercianti, sicuramente sarà così, sicuramente sarà così. Ma prima di dare la possibilità di tenere una strada accesa, mentre tutte le altre sono al completo buio, e quando parlo di completo buio e tu sai a che cosa mi riferisco, mi riferisco ad anni, anni e anni di mie richieste per Articolo 37, in Consiglio Comunale, sul Corso San Giovanni, non si riesce a mettere a sintesi con emersione, un programma e un progetto che riesca ad illuminare questo quartiere. Guardate è una cosa allucinante. Io rimango stranito da queste praticamente mie richieste, miei allarmi, mie richieste di aiuto all'Amministrazione, e so anche che l'Assessore Borriello è stato attento, ha convocato, ha fatto, ma non riusciamo ad uscirne. Ma chi dobbiamo chiamare? A chi dobbiamo chiamare? Non lo so. Il Presidente degli Stati Uniti per mettere poi le luci, accendere le luci sul Corso San Giovanni? Io penso che è una cosa veramente fuori dal mondo, fuori dal mondo. E infine un piccolo passaggio anche all'amico mio Enzuccio. La settimana scorsa, la stampa mi ha chiamato per chiedermi di fare un report sulla zona orientale, sui rifiuti che ci stavano nelle zone... Guardate è allucinante, l'isola ecologica di Via Mastelloni, isola ecologica chiusa con il cancello, con le foto fatte e mandate anche alla stampa. Isola ecologica sta scritto che è chiusa per esaurimento..., è la cosa più brutta, Assessore so che a te sta tanto a cuore questa cosa. Ci sono tonnellate e tonnellate, e ancora tonnellate d'immondizia fuori all'isola ecologica. Guardate che è una cosa fuori dal mondo, oltre che le mie continue segnalazioni, incitiamo i cittadini a fare la raccolta differenziata. Bene, ci sono le campane che raccolgono plastica, vetro, carta, ma le vogliamo prelevare. Guardate io posso anche capire, non lo capisco perché inaccettabile, perché il cittadino non dev'essere trattato in queste condizioni, perché paga le tasse, perché paga il tributo dei rifiuti. Non è possibile che le campane della raccolta differenziata non vengono prelevate. Guardate è un cazzotto proprio alla bocca, perché la gente arriva vicino alle campane, e non riesce a collocare il materiale che si è premunito di differenziare a casa, e a volte non riesce nemmeno a sversarlo, lo devono lasciare a terra. Guardate è di una inettitudine unica, è una cosa, non riesco nemmeno a trovare il termine, però so che l'attenzione che porta l'Assessore Del Giudice su questo tema. Assessore abbiamo l'I.C.M. vuoto, abbiamo tutta Napoli Orientale e tutta Napoli piena, zeppa di suppellettili. Ma è mai possibile che non riusciamo a far aprire l'I.C.M. per collocare giustamente i suppellettili? È mai possibile che non troviamo lo spazio e rimaniamo la città invasa dai suppellettili. Quello che chiedo in questo momento all'Amministrazione, è di attenzionare fortemente la vita di dolore, perché a me non sono interventi molto (non chiaro), ma sono interventi di grande dolore, verso la gente che nelle periferie già vive in uno stato di grande abbandono, e noi continuiamo a non essere attenti alle richieste di chi rappresenta questa città, questa cittadinanza delle periferie orientali. Non

bisogna solamente attenzionare le periferie orientale, per le campagne elettorali, e questo lo dico al mio Sindaco, bisogna attenzionarle anche dopo le campagne elettorali, non abbandonando la gente al suo destino, grazie.

CONSIGLIERE COCCIA ELENA

Presidente in questo momento mentre noi stiamo qui, in Città Metropolitana si sta svolgendo un evento che io ho organizzato da circa 6 mesi, e su cui ho lavorato per 4 anni, però io sono qui. Si tratta di una Conferenza Stampa in relazione alla digitalizzazione del lavoro fatto da me e dal mio staff, per circa 4 anni, per quanto riguarda gli itinerari della Città Metropolitana, gli itinerari minori, io sono qui però. Sono qui e non credo di meritare francamente le palate di fango che ci vengono in questa seduta, buttate in faccia e che rispetto alle quali noi per dovere di lealtà, dobbiamo essere qui a prendercele, senza poter rispondere, perché molto di quel fango francamente lo notiamo anche noi, lo vediamo anche noi, e francamente molto di quel fango ci colpisce, ci addolora e ci addolora ancora di più, perché stiamo da questa parte della barricata, e perché dobbiamo giustificare talora l'ingiustificabile. Allora voglio dirla subito, perché tanto lo so, io sono una bizzarra, canto fuori dal coro, dico quello che penso, posso continuare a dirlo, lo continuerò a dire sempre, e lo dirò anche in quest'occasione. Ebbene Presidente e soprattutto Vice Sindaco, è vero che c'è uno strappo alla democrazia, nel momento di cui di qui noi rimaniamo inchiodati da questa parte e di lì non ci sono tutti gli Assessori che dovrebbero dare le risposte ed anche il Sindaco. È vero, è qualcosa che profondamente ci offende e ci fa sentire in qualche modo figli minori, va bene? Si ricorda quel film? Figli di un Dio minore? Benissimo. Noi siamo i figli di un Dio minore, siamo figli che siamo destinati ad alzare la mano sempre, quando tutte le volte che ci viene richiesto, ma non partecipiamo alla preparazione del banchetto, uso quest'espressione, probabilmente poco appropriata, perché non vorrei che fosse offensiva, ma non partecipiamo. Ecco, allora io vorrei dire qualcosa. Vorrei dire che non tanto mi ha colpito, se non per gli artisti che hanno prestato generosamente come sempre, la loro attività, gratuitamente in ciò che è successo l'altro giorno. Non voglio parlare di quella storia che sicuramente andrà approfondita, perché ve lo chiede la Maggioranza, ve lo chiede un membro della Maggioranza, un membro importante della Maggioranza, perché sta qui inchiodata, mentre da un'altra parte si rappresenta il lavoro che Lei ha fatto. Bisogna approfondire. Bisogna approfondire questo fatto, perché se c'è una guerra all'interno del palazzo, questa guerra va smontata, va vista, vanno visti veramente chi sono i responsabili che hanno fatto scendere in maniera così, come dei poveri cristi dal palco, gli artisti che generosamente si sono offerti tra l'altro, per una causa, mi risulta molto, una causa ideale estremamente buona. Bisognerà approfondire questo tipo di

cose. Però tutto sommato ecco, se ci fosse stata un'attività più collettiva, un'attività meno fatta a pezzettini, lo spezzatino di cui qualche volta molte volte mi sono lamentata in quest'Amministrazione, forse avremmo potuto dire che scegliere una data di dicembre, sotto Natale era una cosa che forse non andava proprio bene, per una ragione che il Centro Storico in questo periodo è inondato, e proprio perché è inondato, forse non occorre fare un'altra manifestazione, perché se è vero che con le notti bianche si vuole aiutare il turismo, ebbene è meglio farlo nei periodi stagionali in cui il turismo non sia presente. Se serve al turismo naturalmente, se vuol essere una finalità turistica ed anche culturale insieme, forse sarebbe stato meglio scegliere un periodo più calmo, più cauto. E tuttavia diciamo il Centro Storico in questo periodo, come purtroppo è stato detto e come posso confermare per averlo visto personalmente, non solo è inondato, ma è anche estremamente degradato. È un degrado che abbiamo insieme con l'Assessore Di Majo, abbiamo constatato tante volte e che dipende proprio dalle circostanze che al posto, Lei lo sa, abbiamo fatto riunioni con Lei, poi ad un certo punto queste riunioni Vice Sindaco, non so se sono state interrotte, se non sono stata più investita, non sono stata più chiamata per questo. Perché il fenomeno che si sta verificando nel Centro Storico, è esattamente..., sono spariti completamente quei negozi e quelle attività che fanno di una città, una città, di un centro storico, un centro storico, grazie alle pizzerie, alle friggitorie, ad altre futilità, di cui la gente che abita appunto nel Centro Storico, non può avvalersi e che quindi poi è costretta in un rapporto che è sempre peggiore, o ad andarsene dal Centro Storico, ecco il fenomeno della gentrificazione, di cui parlava prima qualche Consigliere dell'Opposizione, oppure diciamo ad impoverire ulteriormente la piccola distribuzione e arricchire di più la grande distribuzione, perché sono tutti costretti ad andare ai supermercati, non trovando più altri luoghi dove poter fare acquisti. Allora il Centro Storico in questo periodo davvero non solo..., è soffocato dalla presenza di tantissime persone, di cui andiamo ferie, perché vuol dire che se vengono a Napoli, qualcosa vedono, ma io più che essere preoccupata, perché è salito e poi è sceso da quel palco e del perché è avvenuto che comunque, ma dovete approfondire e ce lo dovete dire, sono preoccupata viceversa per lo stato igienico in cui si trova purtroppo il Centro Storico, perché è vero, è reale, i cassonetti della differenziata che ha ogni palazzo, vengono lasciati la sera del sabato e non più raccolti. Allora si riempiono inauditamente di tutto quello che è possibile e il giorno dopo, secondo me la differenziata non può essere fatta, per cui alla fine rimangono lì, fermi, orfani, e non possono essere neanche ritirati, è un fiorire di bidoni orfani, e non basta, ma quando piove per esempio il commerciante che mette i cartoni fuori, sa perfettamente che diventano una poltiglia che è scivolosa, rispetto alla quale si dice che Via Toledo sia la strada più pericolosa di Napoli, perché

è dove si scivola ed io che l'attraverso almeno 4 volte al giorno, vi posso dire che effettivamente ho visto più persone scivolare, alle quali ho chiesto scusa, perché mi sento come Consigliere di chiedere scusa, che altro. Ebbene, il Centro Storico con questo, forse ecco, la questione dei pullman. La questione dei motorini. Ma perché non si è vietato ai motorini che non siano quelli dei distretti residenti, di entrare nel Centro Storico e di costituire un elemento che improvvisamente rispetto ad un gruppo di turisti, diventano davvero pericolosi, invasivi e quant'altro, non lo voglio dire, perché per fortuna la nostra città, come tutte le città del mondo sta subendo una riduzione degli scippi e etc., ma comunque continuano ancora ad esserci. Allora voglio dire, si deve assumere, si deve affrontare il problema complessivamente. Io sono preoccupata e sono preoccupata perché quando mi chiama un gruppo di guide turistiche e mi dicono che i turisti hanno ricominciato a fare le fotografie dell'immondizia che giace nelle strade, e quando mi dicono da altre parti che le prenotazioni cominciano a scemare e addirittura ad essere disdette, io di questo ho paura. Avete capito? Di questo ho paura, questo è. Allora voglio dire Vice Sindaco, noi avevamo detto che bisognava fare un programma di fine mandato, l'avevo detto con il mio Gruppo, l'avevo detto con il mio minuscolo Partito, un programma di fine mandato, dove dovevamo le cose buone, renderle statiche, renderle partecipe e le cose cattive diciamo, cercare di trovare una soluzione. Purtroppo si è preferito altro, si preferisce andare avanti giorno per giorno, sapendo che qui noi non faremo mancare il voto e la lealtà, ma non un va bene così. Ma non va bene neanche che non ci si ascolti, perché oggi avrei cominciato il mio intervento, facendo un atto di solidarietà ancora una volta ad Eleonora De Majo, messa sui giornali perché? Perché ha affittato una stanza della sua casa, e allora che cosa c'è di male? Che cosa c'è di male? Secondo Voi, i giovani di Napoli che sono rimasti, quelli che non se ne sono andati, quelli che non se ne sono andati all'estero, quello che non hanno trovato altre cose, che stanno facendo in questo momento? Stanno affittando una stanza della propria casa, perché altrimenti non riescono né a pagarsi il mutuo e talvolta neanche a pagarsi il fitto, quando sono privi di reddito. E allora non ci scandalizziamo, non facciamo i verginelli rispetto a queste cose, piuttosto indaghiamo, Vice Sindaco indaghiamo, perché laddove gli appartamenti non fossero occupati dai residenti, come invece non è il caso della nostra Eleonora Di Majo, ma fossero così, fossero stati presi, condotti in fitto per altre ragioni, proprio per farne B&B, o sono persone che potessero avere più di un B&B, più di uno, proprio perché ne hanno fatto un'alternativa all'albergo, o se ci sono delle Compagnie Alberghiere, come mi risulta essere, nel Centro Storico, che fanno finta, sotto il nome di B&B, in realtà stanno facendo la loro attività che tipicamente è alberghiera. Oppure se è vero che..., e questa è la cosa più inquietante, che sul turismo sta mettendo mano la camorra e questo

sarebbe uno dei motivi per cui in questi giorni si ritorna a sparare sulle strade di Napoli, allora come vedete la situazione non è così, l'evento di sabato finisce nel nulla, altri problemi abbiamo davanti. Signor Presidente e Vice Sindaco, questi sono i problemi che dobbiamo affrontare, altrimenti come posso dire, io a stare qui e a prendermi le palate di fango in buona parte anche meritate, francamente non ci sto.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Ci hanno raggiunto vari Assessori, eccezion fatta per gli Assessori ancora delegati in attività dal Sindaco, quali Palmieri e Clemente. Preannunzia che per impegni l'Assessore Piscopo tra poco ci lascerà, per un tempo limitato. Ma poi torna, no? E quindi... Nel senso che... Ci lascia sebbene per un tempo limitato insomma, non è... Benissimo. Allora aspettiamo il Natale, quindi la parola al Consigliere Langella, prego.

CONSIGLIERE LANGELLA CIRO

Grazie Presidente. Sono emozionato dai tanti Assessori che mi ascoltano. La chiamo Assessore, Vice Sindaco, perché Lei è Assessore al traffico. Diciamo che non è da lungo tempo, è circa un mese, quando Lei ha preso questa delega, è stato anche un atto di coraggio, perché subito ci siamo sentiti e Lei mi ha detto che ci credeva in questa delega. Subito io leggo dei dati, perché sono stati fatti, questo piano traffico natalizio, in alcuni punti, perché purtroppo i tempi non consentivano diciamo così, di fare qualcosa di più strutturale. Leggo alcuni dati che ho visto in un comunicato che Lei ha emanato sulla stampa e parlo per quanto riguarda, perché io dico che questo piano traffico sicuramente mi vede soddisfatto da una parte e qualcosa bisogna migliorarlo. Inizio a parlare delle cose che mi vede soddisfatto diciamo così, sono stato anche io presente, quindi posso avvalorare questi dati, che dal 5 dicembre in città non sono entrati o per lo meno in città, 1.860 Bus Turistici, di cui questi 1.860 Bus Turistici, sono stati autorizzati a fare l'attività di turismo che è quello alberghiero, quello delle scolaresche, oppure quello là dei musei, oppure quello dei (non chiaro) di cui abbiamo scoperto tante cose, sono stati autorizzati 750 Bus Turistici. Quindi significa che nel picco, perché domenica è stata una delle giornate più di affluenza, di cui siamo stati presenti un po' tutti, gli Assessori, i Dirigenti, c'erano circa 300 Bus Turistici che non sono potuti accedere alla Z.T.L., bus turistici che non sono quelli che poi hanno avuto l'autorizzazione, ma sono bus turistici che facevano un po' i mercati natalizi. Allora io dico in quest'Aula, Consiglieri Comunali che siamo prima di tutto pure Cittadini Napoletani, sappiamo bene cosa succedeva il sabato e la domenica in questa città, per l'ingresso di questi Bus Turistici. 300 Bus Turistici, di cui Bus Turistico, ha la media di 16 metri, messi tutti assieme, fanno 5 chilometri di fila. Allora io credo che noi dobbiamo riflettere e dobbiamo sicuramente migliorare,

perché ho sentito interventi in quest'Aula, dove ci dicevano che ci stavano delle situazioni di degrado, situazioni di degrado sul Corso Novara che personalmente io sabato scorso mi sono portato, ma non ho potuto fare altro che constatare che c'erano delle povere persone, della povera gente che dormiva sotto delle coperte. L'unica cosa da fare è quella di prendere un cappuccino caldo e metterlo affianco a queste povere persone. Sicuramente è un problema che va risolto, sicuramente è un problema che va risolto nello scarrozzare da qualche altra parte. Però io le posso dire che sulla situazione dove sono arrivate.. In questo caso voglio fare un ringraziamento all'A.N.M., ai suoi uomini, agli ausiliari del traffico, a chi ha operato per dare accoglienza a questi turisti, che sono arrivati la maggior parte, dall'autostrada e hanno sostato alle spalle del nostro Parcheggio Brin. Lì hanno trovato una situazione di accoglienza, dico di tutto confortevole, perché la gente scendeva dal pullman e andava in un altro pullman che li portava all'interno della città. Allora io chiederei, al di là delle polemiche, chiederei ai cittadini, di questo piano che cosa ne pensano. Cittadini che si vedevano diciamo così, segregati in casa da questi grossi bus, che la maggior parte scarrozzavano in Piazzetta Matteotti, in Piazza Municipio, in Piazza Borsa. Allora io credo che al di là delle polemiche, perché la polemica può essere per migliorare, sicuramente, credo che dobbiamo migliorare su questo aspetto, ma sicuramente dobbiamo vedere pure il lato positivo di questa situazione. Noi abbiamo avuto un week end prima del 5 dicembre, dove la gente è impazzita per questi Bus Turistici. Le dico questo, perché io la invito a continuare, diciamo così a questo suo coraggio, perché ci vuole il coraggio per fare il traffico in questa città. Perché il traffico in questa città non può essere fatto solo e semplicemente perché magari Pasquale il Tabaccaio mi chiama e mi dice che vuole accedere diciamo così, in una zona che non è possibile accedere e che deve posare la sua macchina fuori al suo negozio. Non è possibile che si deve consentire una doppia sosta, perché il panettiere deve vendere il pane al volo, questo è il traffico della nostra città, è un po' l'inciviltà. Allora la collaborazione, quando Lei ha avuto il coraggio di ripristinare la corsia preferenziale del Corso Umberto e abbiamo fatto vari appelli, puntualmente quei signori ricevono verbali dagli ausiliari del traffico e continuano a sostare. Questo che significa? Significa che anche noi cittadini o chi visita questa città, ci deve mettere un po' d'impegno, perché se non ai voglia a parlare, ai voglia a fare polemiche. Quando parliamo di Z.T.L., le Z.T.L. sono un principio saldo di tutte le città d'Italia. Quando noi parliamo di voler liberare una Z.T.L., dobbiamo avere anche il parere dei tecnici, il perché si può fare, il perché non si può fare. Magari sentivo qualche Collega che diceva che voleva qualche risposta alla Z.T.L. di Dante, dove presumeva che c'era qualche lobby dietro, non so quale lobby può volere. Io credo che il volere di un'Amministrazione, è quella di creare una città

vivibile. Se noi analizziamo e chi conosce le strade, sa bene che abolire la Z.T.L. di Piazza Dante e abolire un principio, e andare a creare un imbuto a Piazza Carità, non c'è scampo, dopo Piazza Dante c'è Piazza Carità. Significa che tutta l'affluenza delle macchine che arrivano da Capodimonte e dalle zone periferiche, ce le troveremo a Piazza Carità, dove sappiamo bene che è una sola corsia, fin quando si parla di snellire il traffico, che si possa fare un'ora prima o un'ora dopo, si verifica con i tecnici. Queste sono le cose che diciamo così. Ora io voglio dire e la voglio spronare che dobbiamo essere, Lei dev'essere sempre attento su questi punti che Lei ha detto. Io capisco che in questi giorni ci sono state delle difficoltà, delle difficoltà dovute ad un gruppo di manifestanti che ha bloccato Via Marina. È stata una giornata infernale, non la ricordo in vita mia una giornata come quella. Ci sono state delle difficoltà del tunnel di Via Acton. Ci sono state difficoltà in alcune giornate, che il clima non ha favorito. Tutto questo non può essere attribuito ad un funzionamento o ad un non funzionamento del piano traffico, quindi io la invito ad andare avanti, ha intrapreso una buona strada, quella di avere coraggio, perché il coraggio è dire anche no a qualche commerciante che vuole parcheggiare la macchina fuori il suo negozio. Per questo secondo me dobbiamo tutti starle vicino, qualche suggerimento si può migliorare, sicuramente si può migliorare qualcosa, però se non si ha il coraggio come ha fatto Lei, io credo che non andiamo da nessuna parte. Io in tutti gli anni che sono in questo Consiglio Comunale, ho lamentato un piano traffico natalizio, sicuramente non è il piano traffico natalizio che io mi aspettavo, ma il tempo era breve, l'unica cosa che poteva soddisfare un piano traffico natalizio, è chiudere la città alle macchine, ma sappiamo quello che sarebbe successo. Se noi limitiamo ad alcuni mezzi la circolazione, vediamo le critiche che arrivano. Allora io dico, sicuramente quello me immagino e che in questi giorni ci sono state delle difficoltà da parte dei Vigili Urbani e delle emergenze, come quelle del tunnel, come quelle dei disoccupati, avremo nei prossimi giorni, credo un impegno anche da parte della Polizia Municipale, di cui ho letto sulla stampa che era pronta diciamo così, ad affrontare alcuni temi, che erano alcuni incroci importanti. Sicuramente arriverà, perché io non credo che la Polizia Municipale come ha fatto sempre il suo compito, questo Natale non darà una mano alla circolazione, sicuramente è meglio evitare qualche servizio, che si può evitare e si può rimandare a dopo le feste, come diceva qualche Collega, in questi uffici, e di dare una massima disponibilità sulla strada. Però io voglio chiudere questo intervento e dire una cosa, io voglio ringraziare gli uomini dell'ANM e dei parcheggi, non so come definirli, sono sempre dell'ANM, che hanno dato un grosso contributo sia in termini di accoglienza, di sosta, di call center, perché c'è stato un call center dove hanno accolto tutte le istanze di autorizzazioni. Un ringraziamento anche sul fatto che sono stati presenti sulle corsie preferenziali di Via Marina. Hanno elevato

verbali sul Corso Umberto, più di quello non possono fare, credo e spero che nei prossimi giorni, con l'apporto della Polizia Municipale e insieme agli Ausiliari del traffico, ci sarà un miglioramento del traffico in città. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Langella. È sopraggiunto anche il Consigliere Virai che salutiamo. Prego Consigliere Moretto, a Lei la parola, si prepari il Consigliere Nonno successivamente.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Grazie Presidente. È vero che nella vita c'è sempre da imparare, è chiaro ed evidente che la poltrona è al centro del problema sia dei Consiglieri Comunali, ma succede ovviamente anche al Parlamento, che tutti i problemi passano poi in secondo ordine, rispetto a quello che è il problema più importante, che è quello di tenersi ben saldi alla poltrona. Si sentono di tutto, in quest'Aula si sente di tutto e di più. Si sente dalla Maggioranza che si vota solo ed esclusivamente per fedeltà, perché altrimenti, immagino che non avrebbero votato, mi dispiace che l'Assessore Piscopo sia andato via. Si è parlato del Centro Storico, si è accennato che cosa sta succedendo al Centro Storico. L'Assessore Piscopo due anni fa ha presentato e con l'aiuto della Maggioranza, è stata votata la trasformazione del Centro Storico, nel senso che io lo dicevo già allora: "Guardi Assessore che questa cosa molto probabilmente, c'è dietro la spinta delle agenzie immobiliari", perché trasformare degli appartamenti di quattro - cinque stanze, e concedere con quella delibera, fatta da quest'Amministrazione, e votata da questa Maggioranza, avrebbe creato decine di B&B, perché..., ma l'ingresso è sempre lo stesso, è certo che nel B&B l'ingresso è sempre lo stesso, però se noi prendiamo un appartamento di 5 - 6 stanze, che tra l'altro è la caratteristica, non so anche la stessa Sovrintendenza non come fa poi ad autorizzare certe cose, la caratteristica del Centro Storico, è di avere appartamenti che ospitavano non soltanto la famiglia, ma ospitava anche la servitù, perché il Centro Storico era abitato all'epoca dalla nobiltà della nostra città. Quindi se si autorizza una cosa del genere, poi non ci dobbiamo meravigliare, alziamo la mano per il semplice fatto di rimanere attaccati alla poltrona, anche sulle cose che probabilmente non ci crediamo, perché non ci si può credere chi poi anche veramente è conoscitore del Centro Storico, pensare di poter trasformare questi alloggi in B&B, quello che poi sta succedendo, evidentemente c'era soltanto quel motivo. Non era questo l'intervento che volevo fare, me l'ha suggerito l'intervento che ho ascoltato qualche minuto fa. Io resto sconcertato, perché tutti sono intervenuti sulla questione delle suore e dei bambini sfrattati dal Comune. Veramente non mi meraviglia questo, e non ci dovrebbe meravigliare, perché è stato detto, la situazione come si evolve all'interno dell'Amministrazione. Ma la cosa sconcertante è che nessuno dice

dietro questo che cosa c'è. Questo lo possiamo anche dire, immaginiamo che meritano di rimanere ancora in questo appartamento, di essere aiutati, perché danno effettivamente un'attività sociale. Ma nessuno si meraviglia di tutto quello che è occupato abusivamente. E quest'Amministrazione tra l'altro, quando è iniziata la scorsa Consiliatura, sembrava che volesse fare le cose con una dovuta regola, cioè da un ex Magistrato, ora ci si aspetta che vuole effettivamente portare la legalità, e sembrava che qualche cosa s'iniziasse a muovere, con l'Assessore Tuccillo si fece anche lo screening delle case occupate abusivamente, di quelle che anche se assegnate regolarmente, ma non pagavano ormai da anni, e ha tentato d'iniziare a muovere qualche cosa, tant'è vero che io non ho sentito nessun Partito, perché in questa storia ci sono tutti i Partiti. Perché quando Tuccillo fece questo screening, uscirono fuori i Partiti che non esistono proprio più. I locali che oggi sono adibiti a tutt'altra cosa rispetto alla natura, assegnati al Partito Socialista, al Social Democratico, Partiti che effettivamente non esistono, nella storia sono ormai cancellati, e pure hanno le assegnazioni che andiamo a vedere, si sono trasformati in case private, o addirittura commerciali, CAF, cioè di tutto e di più, tranne quelle che erano le legittime assegnazioni e parliamo di 30 - 40 anni fa. Debiti di 40 mila, 50 mila Euro, perché non pagano da 30 anni. Nessuno ha messo mano a questa situazione scandalosa e poi vediamo questa situazione delle suore, dei bambini e... A me scandalizza più l'altro fatto, non certamente questo. Come pure abbiamo avuto qualche Assessore che ha favorito anche delle occupazioni, si danno delle assegnazioni provvisorie, per fare una manifestazione, poi non interessa più che dopo una settimana, quell'associazione deve uscire da dentro, e parliamo di fabbricati interi, che fanno attività di lucro, fanno attività teatrali, favorite da un Assessore che in quel momento si erge a paladino di una certa situazione, e assegna il teatro ad un'associazione, e ce ne sono tante dietro. Allora la cosa che il Sindaco si deve meravigliare, le scelte che lui ha fatto, perché quando succedono queste cose, e ti piovono in testa, non è che succedono a caso, sono le scelte che sono state fatte, e sono certamente delle scelte sbagliate. Le cose vanno ricordate, come pure la questione del Garante dei Detenuti. Il Garante dei Detenuti, le ho sentite di tutti. Vedete e volevo dire anche a Gaudini, quando Gaudini diceva: "Se sapete qualche cosa, non ditela qui in Consiglio Comunale, andate alla Procura e denunciatele". Anche questo, però Gaudini questo tu sei un Avvocato, sai bene che importanza hanno gli articoli di stampa e che importanza hanno le dichiarazioni che si fanno in Consiglio Comunale, anche le ultime che abbiamo sentito, e si continua, ci sono personaggi che schiettamente, perché pensano che siano delle cose normali, poi c'è l'illegalità, questi abusi, in questo Consiglio Comunale, in quest'Amministrazione stanno diventando delle cose normali, tant'è che uno lo dice candidamente: "Io cambio casacca, l'ho cambiata,

perché devo fare gli interessi della mia categoria", cioè uno non viene più eletto Consigliere Comunale, perché deve fare gli interessi della città, ma viene eletto perché deve fare gli interessi di una categoria. Ci può anche stare che privilegi certi interessi, ma che addirittura cambi casacca, perché soltanto il Sindaco De Magistris e la Maggioranza può soddisfare le esigenze della tua categoria, è scritto, cioè candidamente si dicono certe cose. Come in quel colloquio abbiamo sentito di tutto e di più. Le dichiarazioni che si fanno in quest'Aula valgono molto. Io il mese prossimo sarò testimone di un fatto che non posso sicuramente dire, ed è un fatto che io ho denunciato, quindi vengo sentito come persona informata. Quindi le cose hanno il loro corso, ci vuole del tempo. Come anche, Sindaco mi duole questa questione, perché quando si scrive e non si hanno delle risposte, io lascio sempre le tracce e questa è una cosa molto importante, perché a distanza di anni, dal 2008, 2009, 2014, si evince che quelle cose erano conosciute e che nessuno si è interessato, è una cosa banale. Stavamo portando a termine una determinata cosa, per..., non so il perché, non sono stato mai risposto, e invece qualche giorno fa è stata inaugurata, proprio a Piazzetta Augusteo, la Panchina Rossa, che sia ben chiaro, sta bene la Panchina Rossa, non è che sto parlando contro la Panchina Rossa, e non è che sto parlando contro la Panchina Rossa, però in quel posto si doveva fare tutt'altra cosa, dove io l'ho anche scritto, del come e perché certe cose, e mi hanno dato una risposta, una risposta che oggi, credo che si debba anche approfondire su questo, perché una cosa si può fare e l'altra invece no, se lo dice o lo chiede il Consiglio Comunale tra l'altro, l'ha chiesto e ha approvato, il Consiglio Comunale dietro mia risposta, a distanza di anni non si è potuta fare, a distanza di una settimana, è stata fatta, è stata inaugurata in pompa magna. Queste cose sono che si rifletta. Ecco cosa si scrive, quando si dice il Garante dei Detenuti, ci sta bene se qualcuno mi dice: "Ma lui ha pagato il suo debito". Bene, sì, ha pagato il suo debito, ma che cosa significa? È stato inserito nella società? Oggi vive non più di quel mestiere che ha fatto per ben 20 anni, e può essere realmente l'esempio palpante di quello che oggi rappresenta? Mi sembra di no, lo dice il giornale. Dice il giornale che ricorda, che questo signore non ha un posto stabile, questo signore non si è inserito nella società, questo signore ha un'associazione di ex detenuti, che fanno determinati lavori, determinati lavori che non vengono retribuiti da nessuno, guarda caso. E allora bisogna capire da chi vengono retribuiti. Questo signore che prende le difese dei parcheggiatori abusivi, dicendo che sono soggetti deboli i parcheggiatori abusivi. Questo signore che ha un contenzioso, un processo aperto, perché ha denunciato le Guardie Carcerarie, e credo che in tutte le Assisi, in qualsiasi cosa che uno deve assumere e deve rappresentare, non deve avere contenziosi aperti, anzi in molti casi nemmeno contenziosi regressi. Non significa nulla che ha pagato il suo debito, certamente non potrà indossare la divisa.

Immaginate che la Prefettura per rilasciare il Decreto di Guardia Giurata, devi avere non la buona condotta, devi avere l'ottima condotta e il Sindaco che è stato Magistrato, qual è la differenza dalla buona all'ottima condotta. L'ottima condotta significa che anche se non hai avuto nessun processo, anche se non hai avuto nessuna condanna, ma presso la Questura del tuo quartiere, se sta scritto se hai fatto qualche litigio, qualche cosa, anche se non hai avuto poi seguito, quella non è ottima condotta e ti negano il Decreto di Guardia Particolare Giurata. Quindi io dico, com'è possibile che una persona che abbia di questi, a prescindere quello che ha pagato e non c'è nulla da che dire, poi che cosa avviene? Che evidentemente per giustificare, perché ecco, qualcuno si domanda e dice: Si è inserito nella società questo signore, e cosa fa nella società? Sapete che cos'è successo? Diciamo poter dire: "Guarda che in questo momento sta facendo questo". Il buon D'Angelo, Presidente di GESCO, è anche Commissario di ABC, gli dà un incarico temporaneo, di non so quante di migliaia di Euro, per dargli una copertura lavorativa. Questo è il grande esempio che dovrà portare questo signore nelle carceri napoletane. Questa è una scelta fatta senza... Ecco, il Consiglio Comunale, quando noi abbiamo discusso anche in Commissione del Garante dei Detenuti, è stato anche detto che era un doppione, che non aveva una funzione, che non c'erano le condizioni per poterlo fare, perché c'era già il Garante dei Detenuti della Regione Campania, che è un ex Consigliere Regionale, che addirittura è un ex Frate Franciscano, ecco quello può portare effettivamente il suo contributo dentro le carceri, quale esempio di una vita corretta. Oppure anche quale esempio lo potrebbe fare, chi può dire: "Ieri ero quello, oggi sono questo". Non vedo che possa dire: "Oggi io sono questo", tutto qui. Anche per cercare di capire dove stiamo andando, ma veramente dove stiamo andando. Che poi per giustificare, anche all'interno degli stessi Partiti, perché giustamente io condivido quello che ha detto Borrelli dei Verdi, invece loro adesso accreditarsi presso il Sindaco, attaccano anche Borrelli, perché devono amalgamare tutte le cose che oggi il Sindaco fa, per guardarsi e mantenersi la poltrona, a questo siamo arrivati. Ci sarebbero tante cose da dire. Il Presidente del Consiglio, che ha tante richieste fatte da me di Consigli Monotematici, ecco uno degli ultimi 3 mesi fa, facciamo un Consiglio Monotematico sulla questione dei rifiuti, un Consiglio Monotematico sulla questione idrogeologica. Facciamo un Consiglio Monotematico sulla questione della Sicurezza delle scuole, perché non è soltanto il maltempo o la ventata, che porta a chiudere le scuole, dopo vedremo da tante delibere di somma urgenza, che sono in queste 38, che ci raccontano la situazione reale delle scuole. Quindi la questione è veramente grave, è grave nelle cose che si fanno e nelle cose che si dicono. E non voglio aprire un contenzioso con l'ex Vice Sindaco Del Giudice, perché dovremmo dire tutte quelle belle favole che racconta, quando dice: "Abbiamo risolto questo, abbiamo risolto quello". Noi per quanto riguarda la questione dei rifiuti,

siamo all'anno zero.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Presidente non mi dilungherò molto, e non affronterò neppure gli argomenti che i miei Colleghi hanno trattato. Non voglio assolutamente entrare nel personale, non voglio assolutamente... Non m'interessa, non m'interessa più elencare le centinaia di contraddizioni che questa Giunta ormai ci ha abituato a conoscere e ad assistere. Le segnalerò due - tre problemi, utilizzando come ormai è di consuetudine l'Articolo 37, cercando di far capire, non all'Aula, e ricordo a me stesso che oggi il numero legale si mantiene perché c'è l'Opposizione, altrimenti neppure il numero legale ci sarebbe, e siamo in Aula da stamattina. Se ce ne fossimo andati, probabilmente questo Consiglio non poteva tenersi. Non mi dilungherò sulle contraddizioni di questo o di quell'altro Assessore, non m'interessa proprio. Come ho fatto più di una volta, ho cercato di far capire alla città, che quest'Amministrazione non ha una guida, perché presi singolarmente gli Assessori sono delle ottime persone, sono delle persone che hanno delle capacità e sono in grado di portare avanti il proprio mandato, ma quello che questa città continua a denunciare l'assenza vera di quest'Amministrazione, è la guida, è proprio il Capo, è proprio il Sindaco, un Sindaco che non conosce la città, non conosce i problemi della città e che non vede i problemi, o fa finta di non vederli, perché io vivo a Napoli e anche nelle critiche che dalla Maggioranza nascono, in maniera velata, in maniera garbata, per spirito di lealtà nei confronti della Maggioranza che li vede partecipi, queste critiche, questi problemi si evidenziano, e soltanto chi non vuole vederli, non li vede. E allora dovrei stamattina entrare nello specifico, a volte mi dispiace pure, perché un'Aula così prestigiosa, così importante, un'Aula in cui si dovrebbero affrontare i grandi temi della città, in un'Aula come questa, che è il terzo Consiglio Comunale d'Italia, si dovrebbe affrontare problemi relativi a quelle che sono le prospettive future di questa città, e invece puntualmente dobbiamo segnalare che il piano traffico non funziona, il panettiere e fa bene a dire, che parcheggia sotto casa, il Consigliere tra poco vi porterà la lista della spesa dei problemi che non riesce a risolvere, perché poi avendo fatto molto territorio ed orgogliosamente continua a farlo, cerco di risolverli pure i problemi, senza neppure investire l'Amministrazione. Però Sindaco io certe volte sono veramente basito. Noi abbiamo avuto una sequela di allerta meteo che ci hanno fatto chiudere le scuole, perché c'era il pericolo e non abbiamo ancora pensato a risolvere il problema delle potature, noi dal 1 ottobre avremmo dovuto iniziare un grosso piano di potature per la città, mettendo al sicuro quelle aree che determinano poi il 90 per cento delle problematiche che ci fanno poi chiudere le scuole, quando c'è l'allerta meteo e invece io non vedo niente,

non vedo problemi da risolvere, non vedo situazioni capaci da portare alla svolta, e allora mi segnalavano che stamattina nel Rione Berlingieri, a Via Delle Dolomiti, c'è un albero caduto da 3 giorni, che non viene rimosso, e ce uno affianco che sta per cadere e non viene rimosso. C'è tutta la potatura degli altri fusti del Rione Berlingieri, forse perché è periferia, non lo so, l'albero è caduto 3 giorni fa, ce n'è uno affianco che sta per cadere, e c'è tutto il Rione con gli alberi d'alto fusto pronti a crearci qualche altro problema. E allora se noi interveniamo su queste cose e quando parlo di prospettiva a questo mi riferisco, che non c'è un piano capace di programmare quegli interventi che questa città ha necessità, quegli interventi che ci dovrebbero far rientrare nella normalità, e non chiudere le scuole ad ogni piccola avisaglia, quando l'allerta meteo non è rosso, ma è arancione, quando l'allerta meteo è gialla e non è neppure rossa. Sono 10 - 20 giorni che c'è una strada di Pianura che è invasa da 2 metri di fango, perché tutte le volte che piove, questa strada si riempie di fango, e mi riferisco a Via Monti, ci sono gli abitanti delle case della 219 di fronte, che non possono uscire, perché hanno 2 metri di fango, sono intervenuto più di una volta, ho proposto anche una soluzione agli uffici, che conoscono e sanno che se qualche cosa abbiamo risolto il problema, è perché il sottoscritto fregandosene di tanti cavilli e cercando di essere propositivo, il problema l'ha risolto. Ma non dev'essere l'iniziativa personale di tizio e Caio, ma dev'essere la guida, dev'essere la Giunta, dev'essere il Sindaco che i problemi li affronta, non possiamo andare in questa città in ordine sparso, lasciando all'inventiva di ognuno di noi, alle capacità singole, per risolvere problemi che invece dovrebbero essere affrontati e risolti da questa Giunta. E poi Sindaco, la 219 di tutta la città, le manutenzioni del patrimonio immobiliare, sono mesi che non viene fatta una manutenzione, una. E allora non voglio parlare sempre di Pianura, ma voglio parlare di Ponticelli, di Secondigliano, di Scampia, le manutenzioni dell'intero patrimonio immobiliare, ma soprattutto delle case popolari, nelle 219, non vengono effettuate da mesi, da mesi, e stiamo affrontando un inverno con gente che ha l'acqua in casa. E allora di che cosa vogliamo parlare? Io quando leggo un articolo e mi dicono che è saltato il concerto a Piazza del Gesù, sinceramente vi posso dire la verità, me ne frego, e fatemi passare il termine, perché ho sotto gli occhi le priorità quotidiane che questa città subisce, e che invece sembra che non interessino a nessuno. Vogliamo parlare del B&B, non m'interessa, Assessore queste cose non mi appartengono, attaccare personalmente l'Assessore, qui non m'interessa, non mi appassiona. L'attacco vero è alla deficienza di un capo che non riesce a programmare la risoluzione di problemi atavici di questa città, e allora se non ce ne rendiamo conto, possiamo benissimo chiudere e andare via, perché non abbiamo portato a casa la risoluzione di un solo di questi problemi pluridecennali. Esistevano ai tempi della Jervolino, e continuano

ad esistere oggi. Guardi Sindaco, quando questa Giunta 8 anni fa decise di estromettere Romeo, io votai a favore dell'estromissione di Romeo, perché ero convinto e lo sono ancora oggi, che quell'imprenditore non poteva fare il bene di questa città. Però per grazia di Dio, non fateci rimpiangere anche Romeo, già sto rimpiangendo la Jervolino per il suo senso istituzionale, non vorrei al termine di questa Consiliatura, rimpiangere anche Alfredo Romeo, perché a quel punto significa che questa città, al termine di quest'Amministrazione, si ricorderà di Lei soltanto per aver chiuso Via Caracciolo, soltanto per questo. Poi non so che cos'altro potremo dire, visto che i rifiuti per strada continuano ad esserci, la differenziata non è risolta, e quotidianamente ci sta qualche scivolata di qualche Assessore, che ripeto presi singolarmente, sono tutte ottime persone, sono tutte persone che conoscono i problemi, che hanno un approccio ai problemi con cultura, capacità, ma che ripeto, il problema non siete Voi Assessori, il problema è il Vostro Sindaco, dico Vostro, perché è inteso Capo della Giunta, ma è il nostro Sindaco, è quello il problema, e negarlo significa non voler vedere le cose. E allora Sindaco, io non so sulle manutenzioni degli immobili, sugli interventi relativi alle potature e sugli interventi relativi alla rimozione del fango, per questa strada che da anni ormai subisce ad ogni pioggia, perché noi abbiamo dei lavori molto importanti, ed entro nello specifico, ripeto non vorrei proprio entrarci, però poi devi per forza di cosa, confrontarti con la realtà. Noi abbiamo dei lavori di costruzione di alcune vasche che servivano a contenere il fango che scendeva dalla Collina dei Camaldoli, sono fermi, sono 8 anni e mezzo, che questi lavori non riprendono, sono sospesi, la ditta è fallita, se n'è andata, ormai sono 8 anni e mezzo che queste vasche stanno lì, più di un Giornalista è venuto, ha fatto le fotografie, vasche se ultimate, risolverebbero il problema dell'invasione letterale del fango che ad oggi pioggia si riversa su Pianura. E allora Sindaco, io a volte oltre ai proclami, mi aspetterei da Lei, anche il riconoscimento di qualche errore, mi aspetterei da Lei anche un obiettivo da raggiungere, mi aspetterei da Lei, la capacità di dire: "Ragazzi, Signori, Consiglieri, Aula, da qui ad un mese, questo problema lo impostiamo". Da qui ad un mese questa città avrà una prospettiva, ovviamente non l'abbiamo fatto in 8 anni e mezzo, sopravviviamo un altro anno e mezzo, poi tireremo le somme alla fine e le tireranno quei Napoletani che Vi hanno dato fiducia per due volte e che già per strada, tutti Voi, non io solo, tutti voi sentite parlare, sapete, a meno che non V'inventerete qualcos'altro, io mi auguro che sia la volta buona. Grazie Presidente.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie a Lei. Il Consigliere Pace è già intervenuto per Articolo 37, forse intendeva sull'ordine dei lavori? No. Allora Coppeto, prego.

CONSIGLIERE COPPETO MARIO

Grazie Presidente. Io non intervengo utilizzando l'Articolo 37, per porre questioni, credo che da questo punto di vista, è intervenuta e ha ben detto la Collega Consigliera Coccia, nel richiamare anche l'Amministrazione ad una riflessione su alcune cose che abbiamo qui ascoltato e da questo punto di vista io confido in una replica dell'Amministrazione, perché penso che alla fine di un dibattito non organizzato, ma utilizzando uno strumento regolamentare, che mette in evidenza alcune criticità, che non sono soltanto la cronaca di un fine settimana o di una settimana trascorsa, ma la volontà d'intervenire così copiosamente, su alcune questioni, io credo che debba far riflettere all'Amministrazione ed è giusto, poi deciderà il Sindaco o chi dell'Amministrazione, voglia in qualche modo dare delle delucidazioni. Però come dicevo, sugli aspetti specifici, il mio pensiero si sovrappone come Gruppo, a quanto detto dalla Collega Coccia, e invece colgo io l'occasione, non soltanto per esprimere solidarietà politica, personale, alla Collega amica, Assessore De Majo, ma perché credo che non sia quello il tema, credo che il tema non sia quello e si sbaglia a mio giudizio, si sbaglia pesantemente, perché diventa un elemento di distrazione, dal tema che invece noi abbiamo posto più volte, rispetto al quale come dire, pensiamo di mettere in campo una battaglia e credo e sono convinto che sia anche la battaglia dell'Amministrazione, perché noi siamo tutti contenti che la nostra città sia entrata nuovamente un circuito internazionale del turismo, ma al tempo stesso abbiamo la necessità di salvaguardare alcuni principi, proprio perché è una città esposta, perché la fame di lavoro in questa città è tale che ci si rifugia, così come stiamo assistendo, ad alcune attività. Ma da parte nostra vi è invece la necessità di governarli i processi, io vivo in quella realtà, nel mio palazzo, nel giro soltanto degli ultimi mesi, sono nate 3 strutture di ricezione turistica, impensabile fino a poco tempo fa. E allora noi abbiamo bisogno di capire che da un lato c'è una giusta ragione su come vengono adottate alcune opportunità, l'altra parte di come invece si introiettano dentro un sistema, attività speculative e attività criminose. Io ho assistito ad un blitz che c'è stato qualche settimana fa, proprio nel cuore dei Decumani, e sono state liberate ben 16 unità che non avevano alcun permesso, alcuna licenza, alcuni di questi immobili non erano neanche di proprietà dei soggetti che l'avevano messo a disposizione. Come pure credo che vadano verificate, un esempio, le grandi catene alberghiere che non hanno più possibilità di utilizzare i propri spazi e quindi sono all'impazzata, all'acquisto di immobili nel territorio. Da questo punto di vista noi abbiamo bisogno di mettere in campo una vigilanza, è su questo che noi dobbiamo interrogarci. Il mio motivo per cui intervengo invece, perché vorrei condividere con l'Aula, la mia partecipazione come componente del Consiglio Nazionale di ANCI, e come componente dell'Ufficio di Presidenza della Lega delle

Autonomie Locali, oggi chiamata ALI, alla manifestazione che si è svolta martedì scorso a Milano, insieme a Liliana Segre, e c'erano non soltanto 600 e più fasce tricolori ad accompagnare la deportata Liliana Segre, insieme al Sindaco di Milano, il Sindaco di Pesaro e i tanti Consiglieri dell'ANCI. Ma perché lì si è svolto un momento fondamentale, che è la riflessione che sta impegnando il nostro Paese in questo momento, e che copiosamente sta affollando anche delle piazze nel nostro Paese, per dire no all'odio e no al razzismo. Però noi abbiamo bisogno come città, medaglia d'oro per la Resistenza, come città ce lo diciamo tante volte ed io lo voglio ribadire, ce lo diciamo tante volte ed io lo voglio ribadire, che primi in Europa hanno messo in campo azioni concrete per cacciare gli occupanti, per debellare il Nazismo e il Fascismo. E non può suonare soltanto come qualcuno vorrebbe una retorica, perché tanto quando si parla di questo, è roba scontata, perché per intanto non è mai nulla di scontato, e alcuni accadimenti ce lo dimostrano. E guardate, come ha detto recentemente e lo ringrazio per averlo ricordato, il Professore Guido D'Agostino, ricordando i 50 anni della strage di Piazza Fontana, come se non fosse successo nulla, e invece l'Assessorato alla Cultura, insieme al Professore D'Agostino, ha voluto ricordare quel momento, perché quel momento è stato l'inizio di una grande tragedia, di una grande tragedia che ha pervaso il nostro Paese, il Professore D'Agostino ha ricordato che noi non dobbiamo più parlare di Fascismo, ma di Fascismi, perché si comportano e si evidenziano in maniera differente. Perché faccio questo salto che può apparire un salto nel vuoto? E anche io mi voglio unire insieme ai Colleghi nel raccontare un fatto di cronaca che abbiamo letto tutti quanti sui giornali online ieri sera, e in alcuni giornali stamattina. Ieri è stata picchiata, maledettamente picchiata una cittadina transessuale della nostra città, ed è stata costretta ad essere seppellita in un tombino del Centro Direzionale. Questa è la grande indignazione che io vorrei vedere in quest'Aula, perché questa è una grande violenza al genere umano, è di questo che ci dobbiamo come dire, preoccupare, perché questa deriva umana, rispetto ai diritti come dire, dà il senso di un cambiamento della città. E allora ritornando e concludo, per un attimo a Milano, io penso che noi dobbiamo recuperare quell'elemento, perché quando il Presidente De Caro, il Presidente dell'ANCI, ha simbolicamente offerto a nome degli oltre 8 mila Sindaci del nostro Paese, la fascia tricolore a Liliana Segre, ha voluto in qualche modo determinare un atto simbolico preciso, che in quel momento Liliana Segre rappresentasse non soltanto lo Stato Italiano, Senatrice a vita, non ha bisogno di altre onorificenze, quale onorificenza più alta. Ma attraverso quello strumento invece significare di quanto tutta la comunità estesa del nostro Paese, sia a salvaguardia di quei principi, perché nulla è scontato, nulla è scontato, quello che è accaduto nel 1943, o nel 1969, o nel 1974, o nel 1978, o nel 1981 e così via, nulla ci fa dire che è scontato e quelle reazioni ci mettono

in salvaguardia. Allora noi abbiamo bisogno di riproporle non soltanto per evocare memoria, ma per fare azioni che siano come dire, legate al filo conduttore di come noi tutti quanti diventiamo sempre ogni giorno sentinelle della Democrazia. Noi come Gruppo e non lo vorremmo fare soltanto come Gruppo, perciò lo dico e lo lancio, senza aver lasciato nulla di scritto, affidando questa riflessione alla prossima Conferenza dei Capigruppo, riflettere, perché penso che come Consiglio Comunale, e qui lo faccio davvero senza nessun elemento di retorica o di opportunismo, come Consiglio Comunale, dovremmo immaginare di redigere insieme, redigere insieme, non con una firma prevalente, se così fosse, se accettassimo questa mia proposta che sto per fare, la mia vorrebbe essere l'ultima firma, l'ultima, non la prima, ma come Consiglio Comunale, redigere un documento per chiedere al Sindaco attraverso una serie di canali formali, d'insignire la Senatrice a vita Liliana Segre, cittadina onoraria di questa città, perché così io penso che noi ritorniamo dentro diciamo così, un rapporto che a mio giudizio altre città stanno compiendo per poter come dire, svolgere un ruolo anche noi di sentinelle della democrazia. Io penso e chiudo davvero, che il mio come dire, partecipare a quel corteo martedì scorso, a Milano, che si è svolto fino in serata, dopo il bellissimo intervento, brevissimo, ma con un accurato appello ai giovani ad essere sentinelle appunto della democrazia, sia stato uno dei momenti più alti della nostra storia recente, per la democrazia, contro l'odio e contro ogni razzismo. Grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie a Lei. Colgo l'occasione per comunicare all'Aula che lo scorso Congresso ANCI ha eletto in seno al Consiglio Nazionale, il Consigliere Coppeto e la Consigliera Giova, a cui si aggiunge il sottoscritto per la funzione di Coordinatore, oltre naturalmente il Signor Sindaco che è partecipe a livelli e alle strutture nazionali dell'ANCI. Detto questo abbiamo concluso gli Articoli 37, la parola al Sindaco per le comunicazioni, poi ci dirà lui. Prego.

SINDACO DE MAGISTRIS LUIGI

Grazie Presidente. Con Decreto Sindacale numero 320 del 25 novembre 2019, ho ridefinito le deleghe amministrative attribuite ai componenti della Giunta Comunale, come da atto che distribuisco, sono modifiche molto piccole, e per il resto, delego l'Assessore Eleonora De Majo, per rispondere all'Aula, sulle richieste e le considerazioni che sono state espresse questa mattina, con riferimento a Piazza del Gesù.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie, quindi diamo la parola all'Assessore De Majo, prego.

ASSESSORE DE MAJO ELEONORA

Grazie Sindaco, grazie Consiglieri e Consigliere. Mi associo a quelle che sono state le parole secondo me molto corrette del Sindaco Luigi De Magistris, della giornata di ieri. Quello che è successo sabato è una ferita per la città, è una ferita per quest'Amministrazione che guardate, nella costruzione di momenti musicali, di eventi, di momenti in qualche modo di valorizzazione, anche dei giovani artisti della nostra città, crede particolarmente. Noi viviamo in una città e sotto gli occhi di tutti, in cui tendenzialmente per quello che può un'Amministrazione con delle gravi difficoltà finanziarie, e questo lo sapete tutti, Maggioranza e Opposizione, noi proviamo a dare ossigeno alla scena, agli artisti, ai giovani artisti della nostra città. Esatto la scena emergenze della nostra città, e anche a tanti devo dire artisti, cantanti, gruppi affermati sul piano locale e nazionale, che devo dire sempre più spesso offrono la loro arte gratuitamente per costruire momenti di socialità, in Centro Storico, ma anche in quartieri complicati e periferici della città. Veniamo non a questo fine settimane, allo scorso, da una manifestazione all'interno del Rione Sanità, un luogo dove fino a qualche anno fa, era immaginabile veder passeggiare 20 mila persone, e vedere le botteghe aperte, la musica in ogni angolo, 6 palchi. Succederà nelle vacanze di Natale, lo vedrete durante il periodo natalizio, che saranno tantissimi i momenti di festa e di costruzione di iniziative musicali e non solo, avremo un programma particolarmente ricco. Dico questa cosa non per sviare l'attenzione da quello che è successo a Piazza del Gesù, a cui verrò tra poco. Lo dico perché dietro questa costruzione così ricca della programmazione culturale della nostra città, c'è un'idea politica precisa, l'idea che la sicurezza la fanno innanzitutto le strade piene, l'idea che il modo, le strade piene, le strade ricche di eventi culturali, di eventi di festa. L'idea che in qualche modo, il nostro modo di entrare all'interno anche dei quartieri difficili, sia innanzitutto quello di una proposta culturale adeguata, che sappia parlare tra l'altro in linguaggi differenti, linguaggi più vicini a quelli delle classi popolari, linguaggi più vicini invece a delle manifestazioni particolarmente rilevanti dal punto di vista della qualità artistico - culturale. Noi cerchiamo d'ibridare tutto, di tenere tutto insieme e caratterizzare anche le nostre feste di Natale con questo tipo di proposta culturale. Ebbene la notte d'arte del Centro Storico rientrava assolutamente in questo tipo di programmazione, era un momento di grande valorizzazione dell'autonomia di un territorio e quindi della Seconda Municipalità, e ci tengo a dire tra l'altro che era un'iniziativa che non era proprio organizzata quest'anno per la prima volta, era un'iniziativa arrivata al suo settimo anno, per 7 anni è stata costruita senza mai nessun tipo di problema, questo a sottolineare che anche qui, in questa stramba e devo dire un po' superficiale ricerca del capro espiatorio nessuno deve puntare a sbattere un qualsivoglia mostro qualsiasi in prima pagina, e sicuramente questo non è lo stile dell'Amministrazione

Comunale di questa città. La Seconda Municipalità ha mostrato sempre grande professionalità nella costruzione di queste iniziative, iniziativa che tra l'altro ha una sua caratteristica, è un'iniziativa costruita con le Associazioni del territorio, tra l'altro in molti casi, quasi tutte Associazioni che si occupano di volontariato, Associazioni che fanno parte di un tessuto come dire, di comunità dal basso, che si organizzano e cercano di dare un contributo alla città. In questo senso e probabilmente qui è avvenuto un corto circuito. Il motivo per cui non si è fatto, non si sono potuti tenere, non la Notte d'Arte, perché la Notte d'Arte si è svolta, sono stati tantissimi gli appuntamenti, tutti i gruppi che potevano ed era previsto che suonassero per strada e non sui palchi, hanno tenuto regolarmente le loro esibizioni. Quello che non è accaduto, e che non ci sono stati i 3 spettacoli sui palchi, perché sostanzialmente mancava un'autorizzazione particolarmente importante per l'esercizio del pubblico spettacolo, autorizzazione che spetta procurare agli organizzatori. Ora con questa cosa, ti tengo anche qui a sottolinearlo, in alcun modo voglio scaricare la responsabilità sugli organizzatori della manifestazione. C'è un dato, che gli organizzatori della manifestazione sono un'associazione di volontariato, sono un'associazione che nello specifico si occupa di disabili, nella ricostruzione e Voi lo sapete, non so quanti di Voi hanno avuto a che fare nella vita, con l'organizzazione di un evento di piazza, soprattutto dopo gli ultimi Decreti Sicurezza, insomma le procedure si sono particolarmente complicate, organizzare un evento è molto difficile, i permessi sono tanti, l'andirivieni che bisogna fare tra gli uffici, è particolarmente importante, è un andirivieni faticoso, nelle tante procedure che bisognava esplicitare, questo permesso che non è un permesso, ma è il permesso, cioè è il permesso più importante per l'esercizio del pubblico spettacolo, mancava. Di questa cosa si è preso atto quando il palco era già montato e quando si era già tutti in piazza. Allora anche questa cosa, per cui la presenza del Sindaco e degli Assessori, avrebbero dovuto dirimere la questione, ma in che mondo pensiamo di vivere? Anche qua, io da una parte sento appelli alla legalità, al rispetto delle regole, dall'altra parte vediamo molto superficialità, per cui guardate c'era il Sindaco e l'Assessore in piazza, dinanzi all'assenza di permessi importanti, lo spettacolo si doveva compiere lo stesso. Ma io non capisco che città sia in testa, quando si dicono queste cose. Manca il progetto politico a quest'Amministrazione, a me sembra che manca la coerenza anche delle argomentazioni che si pongono, perché in questo senso si è fatto semplicemente..., semplicemente ci si è tenuti alle rispetto delle procedure. Dopodiché questa cosa ripeto, non vuol dire in nessun modo scaricare la responsabilità su chi guardate, non aveva nessun altro interesse, che mettere a disposizione la propria associazione, la propria realtà associativa, il proprio comitato, per costruire un'iniziativa rilevante, in un quartiere che in questo momento tra l'altro vive

della presenza di tanti turisti, di tanti viaggiatori, e che con l'offerta culturale, anche sostenuta dalla Municipalità, avrebbe soltanto visto come dire, arricchire la propria proposta del Natale, e dell'offerta culturale natalizia. Chiudo dicendo, che questa pagina per noi non si chiude qua, c'è un impegno, tra l'altro già manifestato e già condiviso con la Municipalità e con gli attori che hanno organizzato quella notte bianca, mi riferisco in particolare al Direttore Artistico Gianfranco Gallo, che devo dire che in questo senso aveva dato un contributo fondamentale e che va ringraziato per il lavoro fatto, che è durato mesi, così come vanno ringraziate tutte le Associazioni che hanno contribuito alla costruzione di quella notte bianca, con il Direttore Artistico, con tutti coloro i quali dovevano suonare e non hanno suonato, con tutti coloro i quali hanno partecipato attivamente alla costruzione di quella notte bianca, c'è un impegno, assolutamente anche rapido nei tempi, quindi non è una cosa che si farà a venire, a riorganizzare, a restituire quel momento oggettivamente sottratto alla città, e questa è una cosa che dispiace innanzitutto all'Amministrazione Comunale e a farlo nelle prossime giornate, auspicabilmente all'inizio del 2020. Questo è il racconto di quello che è successo a Piazza del Gesù, sabato sera, niente di più e niente di meno, un corto circuito, soprattutto legato al fatto che l'Associazione che ha prestato il proprio servizio nell'organizzazione dell'evento, non ha prodotto una documentazione molto importante per l'esercizio del pubblico spettacolo. Su tutta una serie di altre questioni che ho ascoltato in quest'Aula, non rispondo, sono questioni di carattere personale, purtroppo per Voi la mia biografia è troppo limpida da questo punto di vista, per cui insomma, Vi ringrazio tutti e grazie ancora dell'attenzione.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Andiamo avanti con il Consiglio, dopo queste comunicazioni, all'esito del dibattito, per cui comunico, svolgo le comunicazioni del prelievo dal fondo di riserva. Comunico all'Aula che in ottemperanza a quanto previsto dall'Articolo 166 II Comma del 267/2000, e Articolo 11 del Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale ha adottato prelevando il relativo importo dal fondo di riserva, le seguenti Deliberazioni: 349 e 352 del 25 luglio; 381 dell'8 agosto; 422 del 26 settembre; 465 dell'11 ottobre; 482 del 22 ottobre; 484 del 24 ottobre; 495 del 30 ottobre; 507 e 508 del 4 novembre; 533 e 537 del 21 novembre; 552 e 553 del 27 novembre; 571 del 29 novembre; 584 del 5 dicembre, e ovviamente dell'anno 2019. Passiamo all'approvazione dei processi verbali del 25 giugno, del 5 e 16 luglio, 2 e 7 agosto, 31 ottobre e 6 novembre 2019. Ricordo al Consiglio che i processi verbali delle sedute tenutesi in data 25 giugno, 5 e 16 luglio, 2 e 7 agosto, 31 ottobre e 6 novembre 2019, sono stati inviati a tutti i Gruppi Consiliari, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni, o rilievi da parte

dei Consiglieri. In riferimento al processo verbale del 16 luglio 2019, con nota 722648 del 5 settembre 2019, il Consigliere Brambilla ha evidenziato che durante la seduta del 16 luglio, al momento delle votazioni degli emendamenti numero 1 e 2, proposti alla Delibera d'iniziativa consiliare numero 43 del 1 luglio 2019, non era presente in Aula, e pertanto non poteva svolgere la funzione di Scrutatore. Si concorda con quanto affermato e nel disporre la dovuta rettifica, pongo in votazione i suddetti processi verbali, dandoli per letti e condivisi. Chi è d'accordo, resti seduto; chi è contrario, alzi la mano; chi si astiene, lo dichiari. Quindi sono approvati all'unanimità i processi verbali.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 472 DEL 17 OTTOBRE 2019.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Entriamo nel merito delle Delibere oggi all'attenzione del Consiglio, partendo dal punto 2, di cui è relatrice l'Assessore Buonanno, trattasi di Delibera di ratifica numero 472 del 17 ottobre 2019, ovvero: Variazione di Cassa e competenza, esercizio 2019 del Bilancio di Previsione 2019/2021. Prego Assessore Buonanno.

ASSESSORE BUONANNO MONICA

Grazie Presidente, grazie Consiglieri e Consigliere. Con questo provvedimento intendiamo adottare con il potere del Consiglio, una variazione di bilancio di previsione 2019/2020, esercizio 2019, del valore di Euro 10 mila, per l'acquisto di beni strumentali durevoli. Il parere di regolarità tecnica è espresso in termini favorevoli, il parere di regolarità contabile è espresso in termini favorevoli. Dalle motivazioni delle dichiarazioni espresse nel deliberato, nella parte narrativa dell'atto, si evince che la variazione di proposta è necessaria per sostenere una spesa per la sostituzione di apparecchiature informatiche vetuste e con sistemi informatici operativi, non più supportati dalle attuali tecnologie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Ci sono interventi? È una Delibera di ridotta entità, ciò nonostante ci pregia dell'intervento di Brambilla, prego.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Presidente nelle Delibera di scarsa entità, che si annidano..

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Ridotta ho detto, non mi sono permesso...

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Scusi, ha ragione. Di ridotta entità, si annidano i problemi, e da lì che si capisce che non funziona niente. Allora partiamo con ordine, questa Delibera scade oggi, è talmente urgente che in due mesi non è stata portata in Aula, però adesso vorrei porre all'attenzione di tutta l'Aula, come si lavora nelle Commissioni Consiliari. Il verbale del 12 novembre 2019 della Commissione Bilancio, che secondo questo verbale e secondo le indicazioni date

alla Capogruppo, e che cioè una Delibera poteva essere discussa in Aula, se completa, questo è il parere espresso dalla Commissione Bilancio il 12 novembre. C'è una paginetta dove vengono riportati gli oggetti delle 3 Delibere, le prime 3 Delibere che andremo a discutere oggi. Poi dice: "Si apre la discussione tra i Commissari, con lettura ed esame di vari punti delle delibere, vari punti. Terminata la discussione, si procede alla presa d'atto e si decide di rinviare per l'espressione del relativo parere, alla prossima seduta del Consiglio Comunale". Ora non è stato fatto nessun intervento, la Commissione non si è espressa, perché la Commissione dovrebbe avere un Relatore di Maggioranza, uno di Opposizione e votare in Commissione il parere sulla Delibera di variazione di Bilancio, altrimenti dire: "La rinvio in Aula", è una stupidata, è uno ossimoro, perché è già rinviata in Aula per l'espressione della ratifica. Noi oggi dobbiamo solo ratificare e dire sì o no a questa Delibera. Il parere può essere espresso in Commissione e oggi è colpa della Commissione, non dovevamo neanche discutere di questa Delibera e prenderne atto. Quindi partiamo da un presupposto che non è stata discussa in Commissione. È vero, è di piccola entità, però sono beni strumentali durevoli per servizi autonomi dell'Avvocatura. Non c'è la disponibilità per l'esercizio 2019 nel Bilancio, è talmente urgenze, ripeto, che dal 17 ottobre sta ancora lì, per comprare PC vetusti, con sistemi operativi obsoleti. Ad un certo punto in un'altra Delibera si fa riferimento a 20 anni fa, io ho fatto due calcoli, secondo me noi abbiamo la versione di poco successiva al Commodor 64, che chi è della mia età, l'ha usato quando era negli anni d'oro della gioventù, e noi abbiamo la versione, diciamo di poco successiva al Commodor 64, possiamo giocare a Packman nelle aule o a tennis, quello con le due astine, nel Consiglio Comunale. Altrimenti ed è qui che viene fuori che non è proprio una stupidata caro Presidente, c'è il blocco dell'attività in diversa dell'Ente. Siccome noi già come difesa dell'Ente non andiamo agli arbitrati e non abbiamo soldi, perdiamo un "cofano", perdonate l'espressione tecnica, perché ne abbiamo sentite anche oggi di espressioni tecniche in Aula, una marea di contenziosi con l'Amministrazione, che dobbiamo spendere milioni e milioni di Euro, e poi paghiamo anche i premi agli Avvocati, non per il numero di cause vinte, ma per il numero di cause fatte, è come se io facessi copia e incolla di tutte le cause amministrative, per difendere l'Amministrazione, perdo, però vengo premiato lo stesso, perché ho fatto 100 cause all'anno, non perché ne ho vinta una, che magari valeva 100 milioni di Euro, e ho difeso gli interessi del Comune di Napoli, di questo stiamo parlando. "Quindi c'è un blocco delle attività, in difesa dell'Ente, che già incontra enormi difficoltà operative". Ora se mi scrivete questa frase, mi dovete spiegare e quindi chi è l'Assessore competente, l'Assessore Buonanno, ci deve illustrare e anche poi il Presidente della Commissione Bilancio, oppure il Consigliere Anziano, che quel giorno era Federico Arienzo, che ha vistato questo verbale, vorrei capire quali sono

le enormi difficoltà operative che sta incontrando il Dipartimento Servizio Autonomo Avvocatura? Perché se lo scrivete, ce lo dovete spiegare. E con 10 mila Euro cosa si acquista? Visto che immagino che su 96, 97 Avvocati, qualcuno lo utilizzi il PC, e quindi con 10 mila Euro, non è che possiamo comprare tante cose, quindi mi sarebbe piaciuto sapere per cosa li spendo, ma soprattutto mi piacerebbe sapere com'è programmata la spesa e gli acquisti. Come sono programmati, cioè si aspetta che il Commodor 64 venga tolto dal mercato o si fa una programmazione - pianificazione secondo le esigenze? Poi mi risulta che il Servizio Autonomo Avvocatura, disponga anche di un'autonomia anche finanziaria, economica, all'interno sia del Bilancio, appunto questi premi di produzione elargiti, io vorrei tanto avere delle risposte su questa piccola..., di piccola entità Delibera, che invece racchiude in se, tutta una serie di disastri gestionali e amministrativi, che è solo il primo dei 38 che andremo ad elencare oggi, perché faremo degli interventi, ovviamente ce li siamo distribuiti come Gruppo, e faremo un intervento su ogni Delibera, anche se sono di ratifica, perché il nostro ruolo che Voi bypassate, lo vogliamo a tutti i costi prendere, cioè il ruolo del Consigliere Comunale, che deve anche suggerire all'Amministrazione, che magari non è il caso di continuare a fare variazioni con i poteri del Consiglio, ma magari venire in Commissione a spiegare perché vengono fatte certe scelte, magari venire in Commissione a spiegare come viene pianificata la spesa e gli acquisti in quest'Amministrazione. Perché oggi incorreremo in alcune Delibere che sono devastanti, altro che questa, sono devastanti dal punto di vista non solo amministrativo, ci sono dei profili anche che vanno oltre quelli amministrativi, ci sono delle delibere sbagliate e le andremo a vedere, non ve le anticipo perché ho visto che neanche i Revisori si sono esposti, quindi se siamo arrivati al punto che neanche i nuovi Revisori si accorgono delle Delibere sbagliate, io a fare il correttore di bozze, mi sono anche stufato in questi 3 anni e mezzo, di dirlo prima in Commissione, quali sono gli errori, perché non sono come dire, non è il termine giusto, retribuito per fare questo, ma uno con coscienza, ve lo dice una volta, ve lo dice due volte, ve lo dice 3 volte, ve lo spiega in tutte le Commissioni, vengono convocate le Commissioni e non si presenta nessuno. La Commissione Bilancio è una farsa, perché oggi Vi leggerò tutti i verbali della Commissione Bilancio, in tutte queste Commissioni ero assente, dura un'ora, un'ora e mezza, due ore, e si fanno i pareri rinviati per 8 delibere. Quando ci sono io in Commissione, si discute della Delibera e si fanno venire in Commissione i Dirigenti, per spiegare il perché di alcune scelte. Allora se le Commissioni Consiliari sono una presa in giro, ne prendiamo atto, però tutti questi verbali, verranno mandati ovviamente insieme al verbale della seduta di oggi, a chi di dovere, perché siamo veramente stufi che vengono buttati i soldi di tutti i Cittadini Napoletani, in queste inutili Commissioni. Quindi mi aspetto e mi aspettavo un intervento della Presidente

della Commissione Bilancio, ad illustrare la Delibera, dovrebbe intervenire prima della discussione caro Presidente, ad illustrare qual è stato il parere della Commissione Bilancio, rispetto a questa Delibera. Grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Lei ha chiesto la parola, quindi non aveva chiesto la Presidente della Commissione, per cui possiamo dargliela se...

CONSIGLIERE MIRRA MANUELA

No, io le ho chiesto la parola, prima che mi compulsasse il Consigliere Brambilla. Allora io personalmente volevo dire, non accetto che si dica che la Commissione Bilancio e le altre Commissioni Consiliari, siano una farsa, lo trovo un atto gravissimo. La Commissione Bilancio è regolarmente convocata quando ci sono Delibere da discutere. Io quando ho la possibilità e cerco di averla come dire, il più spesso possibile e sono presente in Commissione, quando non sono presente, lo Statuto del Comune di Napoli, prevede che in assenza della Presidente, la Commissione venga presieduta dal Consigliere Anziano, nel caso della Commissione Bilancio, è il Consigliere Capasso, e a seguire il Consigliere Brambilla e il Consigliere Arienzo, che mi pare, non ho copia del verbale qui sottomano, perché non ho fatto come il Consigliere Brambilla le copie di tutti i verbali di Commissione relativi a queste Delibere, mi pare di aver sentito che il Consigliere Anziano in questa Delibera fosse il Consigliere Arienzo. Per cui io personalmente posso rispondere per le sedute di Commissione in cui sono presente, che si svolgono regolarmente, che su richiesta dei Commissari, quando ci sono approfondimenti da fare, vengono interessati i Dirigenti e vengono interessati gli Assessori competenti. Anche allo stesso Consigliere Brambilla capita di presiedere la Commissione e lui stesso dice che vengono convocati i Dirigenti e quant'altro. Poi se quando c'è il Consigliere Brambilla, che magari è più loquace, va bene? La Commissione dura 3 ore e quando il Consigliere Brambilla non c'è, e magari le problematiche vengano affrontate in maniera un po' più succinta, non penso che questo possa essere sintomatico di una farsa, perché che la Commissione Bilancio sia una farsa, non lo consento, e se per lui è una farsa, si può rivolgere alle sedi competenti, perché la Commissione, quando ci sono i Commissari, si svolge e quando non ci sono i Commissari, non si svolge. Grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Diciamo che i verbali sono allegati alle Delibere, perché in conferenza abbiamo ribadito che la precondizione, perché fossero..., sono a disposizione perché in Conferenza, avendo tanti atti deliberativi, è stato stabilito di consentire sì, la calendarizzazione, ma di trattare quelli che avessero i pareri, quindi forse per questo c'è un'attenzione, come dire, ai verbali delle Commissioni. Non mi sembra che ci siano altri interventi, se

STENOSERVICE S.r.l.

l'Assessore necessita di una replica. No?

ASSESSORE BUONANNO MONICA

Solo per precisare che verranno acquistati 12 PC e 2 stampanti.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Ricordo gli Scrutatori che erano Pace, Mirra e Brambilla. Chi è favorevole, resti fermo. Stavamo già in votazione Colleghi, non vi mancherà occasione. Chi è favorevole, resti fermo. Chi è contrario, alzi la mano. Chi si astiene, lo dichiari. Quindi è approvato a maggioranza con l'astensione di Moretto, e la contrarietà dei 5 Stelle ed Esposito. Andiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 474 DEL 17 OTTOBRE 2019.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Colgo l'occasione, prima è stato ricordato dei Revisori dei Conti, qualora il Parlamento vorrà adottare e collegato alla Finanziaria, così come proposto, una battaglia dell'ANCI, che mi sono permesso di fare mia, è stata quella di riportare l'elezione del Presidente dei Revisori, in seno al Consiglio Comunale, poi lavoriamo per i posteri, ma comunque sarà a mio modesto parere, un passo avanti, e l'Assessore Galiero è per il terzo punto all'ordine del giorno. Parliamo di variazioni in compensazione di Bilancio 2019/2021, Municipalità 2, Delibera 474 del 17 ottobre. Prego.

ASSESSORE GALIERO ROSARIA

Grazie Presidente, grazie Consiglieri. Con questo provvedimento viene proposto per quanto riguarda l'adozione con i poteri del Consiglio, una variazione in compensazione al Bilancio di Previsione 2019/2021, in competenza e cassa per l'annualità 2019, finalizzata alla manutenzione straordinaria delle strade. Parliamo della Seconda Municipalità, l'intenzione è quella ovviamente di assicurare alla Cittadinanza in termini di sicurezza, sono previsti interventi a vantaggio della pedonalità, mediante l'installazione di paletti e dissuasori. Ovviamente il provvedimento reca il parere di regolarità sia tecnica, che contabile. Questo è il provvedimento che vi sottoponiamo.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Ci sono interventi? Brambilla e Moretto. L'ordine qual è? Ho visto più celere Brambilla, però forse mi sono sbagliato. Prego Brambilla.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Sono il più giovane, quindi sono più veloce ad alzare la mano.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Ma Lei si è prenotato prima, quindi è un... Ha annunciato un intervento per ogni Delibera.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

No, faremo l'alternanza di genere, ci siamo divisi le Delibere, quindi...

Questa Delibera è stupenda, cioè non me ne voglia Assessore, io la capisco, questa Delibera del 17 ottobre, Voi non c'eravate ancora, quindi aveva ereditato questa Delibera. Questa Delibera che scade sempre oggi, sempre con i poteri del Consiglio, urgente e indifferibile, è urgente perché bisogna posare dei dissuasori di sosta sui marciapiedi, e posa paletti di dissuasori, dove non ci sono i marciapiedi, e vengono prelevati dalla manutenzione uffici comunali e vengono messi alla manutenzione straordinaria delle strade. Non c'è scritto dove vengono messi, chi li mette, chi li ha decisi, chi li ha autorizzati, però la frase incredibile che vorremmo sottolinearvi Assessore, è che queste variazioni urgenti, con i poteri del Consiglio, sono necessari a garantire la continuità dell'esercizio delle funzioni, e i servizi indispensabili di competenza della Seconda Municipalità. Cioè spero di aver letto bene, i paletti e i dissuasori, che vengono messi al posto dei marciapiedi, che ricordo per esempio, nel mio quartiere, a Chiaiano, hanno divelto per 20 volte e 20 volte continuano a mettere i paletti nello stesso tratto stradale, e 20 volte vengono distrutti, perché non ci passano le macchine e quindi al posto di agevolare il traffico e lo ostacolano, e creano pericoli, perché si sfasciano le macchine e vengono fatti incidenti, ecco, mettere questi, vuol dire garantire la continuità dell'esercizio delle funzioni e servizi indispensabili della Municipalità. Ecco, se mi può illustrare la motivazione, se è questa, io la trovo quanto meno bizzarra. Poi volevo puntualizzare alla Presidente della Commissione Bilancio, che io mi assumo tutte le responsabilità di quello che dico, perché vede, ci sono delle inchieste in corso, che hanno condannato 29 o 30, su 32 Consiglieri in Comune, esattamente per questo.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Consigliere hanno indagato a Catanzaro 29 su 32. Questo per la precisione.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Ho detto 29 su 32. Vede se uno dalle 12:00 alle 13:00 riesce a leggersi Delibere, con lettura ed esame approfondito di 3 Delibere, e vedremo poi che in un verbale in mezz'ora riuscite a leggere approfonditamente 8 Delibere, io Vi faccio i complimenti, ma Vi faccio veramente i complimenti, perché vuol dire che non spendiamo i soldi inutilmente per le Commissioni, perché se uno in mezz'ora riesce ad approfondire 8 Delibere di variazione di Bilancio, che poi io Vi chiederò d'illustrare, Vi chiederò d'illustrare quando sarà Lei presente in quel verbale, la dovrà illustrare Lei la presa di posizione della Commissione Bilancio, perché anche questa fa parte di un verbale dove non c'è stata nessuna discussione e nessun intervento da parte dei Consiglieri. E sa perché non ci sono interventi? Perché quando andremo a vedere che ci sono Delibere sbagliate e nessuno ne ha discusso in Commissione Bilancio, vuol dire che non sono state neanche lette

in Commissione Bilancio, quelle Delibere. Quindi di cosa stiamo parlando? Io francamente, Lei mi può accusare, potete dirmi quello che volete, ma io sto ai fatti. I fatti sono che in mezz'ora sono state lette, studiate, vidimate e stilate 3 Delibere, senza dare il parere. Vorrei capire a cosa serve fare il passaggio in Commissione, se la Commissione non si esprime mai su una Delibera e non vota mai il parere su Delibera di variazione di Bilancio, lasciando sempre all'Aula, come ovviamente dovrebbe essere, non c'è mai la nomina di un Relatore di Maggioranza e uno di Opposizione, che è sancita. Cosa stiamo a fare in Commissione? Cosa stiamo a fare? Per cui cosa volete che Vi dica? Queste Delibere, aspetto con ansia la replica dell'Assessore, sulla frase che ho letto dei motivi, per garantire la continuità dell'esercizio delle funzioni, mettere i paletti su una strada, cioè non metterli, inibisce le funzioni di una Municipalità, è veramente molto fantasiosa questa Delibera, ma ce ne sono di molto meglio, Vi assicuro. Quindi rimanete seduti e ancorati alle sedie, perché oggi ci saranno delle Delibere ancora più belle, grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Ce lo sta preannunciando, al punto che ci indurrebbe ad arrivare direttamente a quelle, ma invece ci dà anche... Colgo l'occasione Consigliere, per rammentarle, a meno che io non mi sbagli, cosa possibile, che i Relatori di Maggioranza e di Minoranza ci sono alla Camera, noi qui non ne abbiamo come dire, menzione. C'è scritto, Relatori di Maggioranza e Minoranza, andiamo a verificare. Prego Consigliere Moretto. Verifichiamo. Non è perentorio una volta al mese. Prego Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Questa è una delle Delibere che mette effettivamente in evidenza quello che è stato sottolineato, cioè la questione di come si svolgono le Commissioni. Qui si parla di una variazione del Piano di Gestione della Seconda Municipalità. Ebbene che cos'avrebbe dovuto innanzitutto fare la Commissione, a prescindere dalla Commissione Bilancio delle variazioni o quant'altro, questa Delibera è incompleta, perché la decisione assunta di fare una variazione appunto per mettere i paletti, che poi è molto opinabile, una questione urgente, eliminare da quello che è il programma di programmazione della Municipalità, per farne una variazione, per mettere i paletti. Però c'è un dato molto importante, che questa decisione viene assunta dalla Giunta della Municipalità, della Seconda Municipalità, e non viene..., cioè dovrebbe essere una proposta, al Consiglio di Municipalità, e non viene sottoposta alla votazione della Municipalità. Quindi se la Commissione avesse effettivamente approfondito sulla Delibera, avrebbe dovuto chiedere innanzitutto gli atti completi, se questa Delibera di proposta al Consiglio, scritta soltanto dagli Assessorini della Seconda Municipalità e non è stata sottoposta al voto della Municipalità, quindi la Commissione, se avesse

veramente lavorato, la prima cosa da farsi, è chiedere tutta la documentazione, perché manca la Delibera del Consiglio della Municipalità. Quindi è evidente che non sono delle accuse infondate Presidente della Commissione, perché le cose che Lei dice, possono anche diciamo, non le metto in dubbio, per l'amor di Dio, però se dovesse venire malauguratamente qualcuno a chiedere gli atti della Commissione, ma di una qualsiasi Commissione, per capire come si svolgono le Commissioni, che cosa fanno i Consiglieri che per stare in Commissione non vanno a lavorare e questa è la cosa più importante, è l'onere più forte che deve pagare l'Amministrazione, cioè i cittadini, in più si guadagnano anche il gettone di presenza. Che cosa fanno? Che cosa devono svolgere? E allora se vengono, io le prese tante, appunto per capire al momento che saremo chiamati, perché saremo chiamati, saremo chiamati per forza, perché come dicevo prima, quando si apre un discorso, quando Brambilla continua a dirlo, io continuo a dirlo, qualcuno ascolta pure, e quindi inizia a dire: "Fammi vedere", com'è successo in diversi Comuni d'Italia, che hanno aperto le inchieste, sono stati anche condannati i Consiglieri Comunali, qualcuno potrebbe venire anche qui. E allora sarebbe opportuno, se le cose si svolgono correttamente come dice Lei, non è possibile che però chi le legge, dice: "Erano presenti", blà, blà e blà. Nessuno ha detto nulla, e rinviano il parere in Consiglio Comunale. Se Lei va a vedere i verbali, ma non solo della sua Commissione, quasi dell'80 - 85 per cento delle Commissioni, è così. Quindi che cosa si evince leggendo? Poi sarà pure diverso come Lei l'ha illustrato e non lo metto in dubbio, però se Lei legge i verbali di tutte le Commissioni, se vuole vado giù e glieli vado a prendere, e vede che cosa c'è scritto: "Presenti", blà, blà e blà. Nessuno ha detto nulla, c'è il rinvio in Consiglio. Questo stiamo parlando se è legittima la Commissione che devono esprimere il parere, ma noi vediamo Commissioni che non devono esprimere il parere, devono prendere eventualmente, ma non c'è scritto da nessuna parte, una presa visione e quindi... Una presa visione, che cosa si può fare? Si potrebbero fare anche 20 Delibere in una giornata. No, una presa visione, ecco di una Delibera del genere, dove sono presenti tutti i Consiglieri, o quasi tutti i Consiglieri, senza che devono esprimere nessun parere, perché non sono propedeutiche al Consiglio. Vuoi vedere quali altre Commissioni si fanno? E se uno va a vedere, ecco, sempre un curioso che va a leggere, ci si riunisce per fare il calendario. Cioè tutti i Consiglieri si riuniscono nella Commissione, per fare il calendario delle Commissioni a farsi, senza sapere nemmeno che cosa c'è, non le mettono nemmeno, poi dopo fanno il calendario, si vanno ad inventare qualsiasi cosa. La stessa delibera, e questa è la cosa ancora più grave, che per la stessa Delibera, Lei la trova propedeutica al Bilancio, ma la trova anche in altre Commissioni. Cioè lo stesso Consigliere che non esprime nulla, fortunatamente di questa cosa è meglio che non esprime nulla, non esprime nulla da Lei, è presente in un'altra

parte che nemmeno esprime nulla, e poi va in un'altra parte ancora, e quindi Lei trova lo stesso Consigliere presente in 3 Commissioni, dove non devono esprimere nulla. La controdeduzione di questa situazione, qual è per uno che legge? Questi vengono qui per prendersi il gettone e se ne vanno. Mezz'ora..., poi stranamente, e questo è l'errore delle Opposizioni, perché le Commissioni si fanno solo ed esclusivamente se ci sono anche le Opposizioni, perché la Maggioranza è quasi sempre assente. Noi ci assumiamo una responsabilità, io molto raramente, se non ci sono cose effettivamente da discutere, non ci sto, e succede anche questo. Sai che cosa succede Presidente? Succede che io che sto sempre presente nel palazzo, e sfido a vedere le telecamere, che entro nel palazzo, io sono assente, e stranamente gli altri sono presenti, e lo sa pote? Perché se non c'è nulla da fare e non ci sono i Consiglieri, io me ne vado, e dico... Viene il Presidente, dice: "No, facciamola la Commissione, non lo dare retta a Moretto". Allora io risulato assente e gli altri Consiglieri stranamente che arrivano alle undici, alle undici e mezza, risultano presenti. Io sono il più assente. Se Lei va a vedere nelle Commissioni, io sono il più assente, proprio perché io cerco di essere corretto, e dico: "Se non ci sono i Consiglieri e non si può fare, me ne vado". Arriva qualcuno dopo, si formano anche fuori orario, perché lo si dovrebbe formare alle nove, alle nove e un quarto, anche il fatto che diciamo alle dieci, dalle nove per le dieci, nelle Commissioni questo non esiste, perché nel Consiglio Comunale se vogliamo fare riferimento al Consiglio Comunale, è perché si fanno i question time, e quindi nella prima ora che si forma il Consiglio Comunale, si fanno i question time. Nelle Commissioni i question time non si fanno, quindi questo fatto di attendere un'ora, anche quella è una cosa che ci siamo inventati, diciamo ci siamo, se l'è inventato qualcuno, alle dieci, ma non esiste. Allora questa è tutta responsabilità del Presidente del Consiglio, che mi auguro che anziché di fare il Presidente della Maggioranza, vada a vedere che cosa succede. Io ho fatto fare una Commissione Trasparenza, dico: "Attenzione a quello che dite", perché in quella Commissione, in quel verbale, c'è rea confesso, di qualche Consigliere che candidamente ha detto: "Ma la funzione", secondo lui, perché poi secondo i Regolamenti, non è così. Ma si svolgono anche altre cose, anziché di fare le Commissioni, si sta per strada, ci sono gli elettori, quindi che cos'ha detto candidamente, che lui non sta in Commissione, sta in altri posti, perché la funzione del Consigliere Comunale è anche quella di fare altre cose, e sarà anche così, però purtroppo il nostro Regolamento non dice che puoi stare in piazza o in un'altra parte, e non andare a lavorare. Devi stare purtroppo, obbligatoriamente nella Commissione, e allora ecco questa qui, io vorrei capire effettivamente chi era presente, vorrei chiedere il verbale della Commissione, che ha istruito questa Delibera, per capire chi era presente, che si assumerà tra qualche minuto, la responsabilità di votarla, perché poi noi

votiamo contro e quindi stiamo tranquilli, ma queste persone, questi Consiglieri, che risultano in Commissione, si assumono anche la responsabilità di votarla. Un domani non sanno nemmeno di che cosa stanno parlando. Noi ce le siamo lette, stanno tutte quante qui, sarà anche di una pagina, però poi alla fine Brambilla, sono quasi tutte le stesse cose, perché noi con queste rifacciamo il Bilancio, la sostanza è questa, la programmazione, manca la programmazione dell'Amministrazione, e allora questa Municipalità e noi l'avevamo detto: "Mettiamo in Bilancio più risorse", invece ora ci sono tutte le variazioni di Bilancio, dove ci accorgiamo che alcune cose andavano fatte e quindi facciamo tutte variazioni di Bilancio. Sono la bellezza di 38, tranne quelle di somma urgenza, che sono 5 o 6, tutte le restanti sono della stessa natura.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Va bene. Non ho altri interventi, fermo restando che è corredata dal verbale della riunione, questa Delibera, non devo giudicare il verbale, fermo restando che poiché ho l'impressione che è meglio che ci avviamo con il lavoro, desidero quindi precisare che i Consigli Comunali sono convocati ad una certa ora, e si può tenere l'appello entro un'ora. Le Commissioni, laddove non è espressamente previsto, funzionano per analogia con il Regolamento del Consiglio Comunale. Non è previsto che nell'ora si debbano tenere i question time, è una nostra modalità utile a colmare quell'ipotetica ora, che non è detto che debba essere un'ora intera, utilmente attraverso le interrogazioni. Quando le Commissioni adottano in analogia questo modo di operare, non fanno altro che rimettersi al Regolamento del Consiglio Comunale. Lo dico per lasciare una dichiarazione, perché mi sembra di capire che sarà utile e quindi tra le varie questioni ci avviamo con il lavoro, è sempre una cosa buona. Detto questo, se ci sono come dire delle repliche dell'Assessore? Non ce ne sono. C'era una richiesta di votazione per appello nominale, sostenuta da chi? Dai due Consiglieri dei 5 Stelle. Chi è il terzo? Il terzo è Moretto. Motivo per cui mettiamo in votazione, per appello nominale, giusta richiesta dei Consiglieri Brambilla, Matano, Moretto e Santoro, quindi dei 4 Consiglieri, la Delibera numero 474. Chi è favorevole, dica sì. La Delibera numero 474, contrassegnata al numero 3 della relata. Motivo per cui chi è favorevole all'atto deliberativo dica sì; chi è contrario dica no; chi si astiene, lo dichiari. Prego la Dottoressa Barbati, nel dare atto della presenza del Consigliere Aggiunto Virai, che salutiamo, buongiorno Virai. Me ne sono accorto tempo fa, ma non l'ho dichiarato, è soltanto al momento della dichiarazione che si certifica la presenza. Chi è favorevole, dica sì. Chi è contrario, dica no. Chi si astiene, lo dichiari. Prego.

SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA

DE MAGISTRIS Luigi (Sindaco).....sì;
ANDREOZZI Rosario.....sì;
ARIENZO Federico.....assente;
BISMUTO Laura.....sì;
BRAMBILLA Matteo.....assente;
BUONO Stefano.....sì;
CANIGLIA Maria.....assente;
CAPASSO Elpidio.....sì;
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente;
CECERE Claudio.....sì;
COCCIA Elena.....sì;
COLELLA SERGIO.....sì;
COPPETO Mario.....sì;
DE GREGORIO ELENA.....sì;
ESPOSITO Aniello.....assente;
FREZZA Fulvio.....sì;
FUCITO Alessandro.....sì;
GAUDINI Marco.....sì;
GIOVA Roberta.....assente;
GUANGI Salvatore.....assente;
GUIDA CHIARA.....sì;
LANGELLA Ciro.....sì;
LANZOTTI Stanislao.....assente;
MADONNA Salvatore.....assente;
MATANO Marta.....assente;
MIRRA Manuela.....sì;
MORETTO Vincenzo.....assente;
MUNDO Gabriele.....sì;
NONNO Marco.....assente;
PACE Marco.....sì;
PALMIERI Domenico.....assente;
QUAGLIETTA Alessia.....assente;
SANTORO Andrea.....assente;
SGAMBATI Carmine.....sì;
SIMEONE Gaetano.....assente;
SOLOMBRINO Vincenzo.....sì;
TRONCONE Gaetano.....assente;
ULLETO Anna.....assente;
VENANZONI Diego.....assente;
VERNETTI Francesco.....sì;
ZIMBALDI Luigi.....assente;

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Quindi 21 votanti, 21 favorevoli, la Delibera è approvata all'unanimità, perfetto. Passiamo al prossimo ordine del giorno, quello iscritto al numero 4.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 475 DEL 17 OTTOBRE 2019.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Variazione di Bilancio 2019/2021. Di parte Spesa e parte in Entrata, Municipalità 2, con i poteri del Consiglio. Istituzione e dotazione di nuovi capitoli di parte Spesa del Bilancio di Previsione 2019/2021, finanziati dal Capitolo 401442/0, per la somma complessiva di 12 mila Euro. Chiedo all'Assessore Galiero d'illustrare all'Aula la Delibera di cui trattasi, la 475, e chiedo ai Consiglieri di prendere posto cortesemente, e di consentire i lavori in Aula. Grazie. Prego Assessore, a Lei.

ASSESSORE GALIERO ROSARIA

Grazie Vice Presidente, grazie ai Consiglieri. Con questo provvedimento intendiamo adottare, sempre con i poteri del Consiglio, una variazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019, in competenza e cassa, per rispondere alla necessità della Municipalità, di dotarsi di arredi per garantire la migliore fruibilità sulla documentazione prodotta dagli uffici, e nuove attrezzature informatiche per garantire la regolare continuità e il miglioramento anche di un livello qualitativo dei servizi offerti alla Cittadinanza, e nonché anche di materiale occorrente per gli uffici, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Credo che sia Brambilla che sia prenotato, iscritto a parlare per... L'alternanza qual è? Perché me la sono persa. Quindi prima Brambilla e poi Moretto. Per il momento c'è solo Lei, che è iscritto a parlare.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

No, io parlo sulle propedeutiche come si dice. Ma oggi non riusciamo a battere il record, perché sono meno degli anni scorsi, quindi il record degli interventi non riusciamo a batterlo. Qua è la stessa cosa delle altre Delibere, però c'è una cosa un po' più delicata. Qui Moretto prima aveva chiesto dov'è la Delibera della Municipalità? Qua c'è la Delibera fatta a luglio, la Delibera 10 della Seconda Municipalità, nella quale la Municipalità si dava delle priorità e chiedeva la copertura da parte dell'Amministrazione. Un mese dopo gli viene risposto dalla Direzione Generale, che non potevano acquistare i PC, e il 26 agosto, la Ragioneria dice: Non potete fare nessuna variazione con

nuovi capitoli di spesa, perché altrimenti salta l'equilibrio finanziario del Comune, per 12 mila Euro, per comprare una lavatrice, 5 mila Euro di mobili e 6 mila Euro di macchine da ufficio. Di questo stiamo parlando. Però poi incredibilmente un mese e mezzo dopo la Ragioneria, sempre la Ragioneria scrive: "No, no, sono disponibili risorse per 12 mila Euro, da estinzione di diritti di prelazione, Legge 1/2008. Ora vorrei capire a cosa servono le Municipalità, perché noi spendiamo milioni e milioni di Euro per le Municipalità e non riusciamo ad avere i soldi per far funzionare i servizi per i cittadini. Se la Municipalità fa una Delibera e questa Delibera è carta straccia, tant'è vero che io vorrei capire, adesso a fine anno, ce l'ha con un consenso contabile, fare una variazione per dare i soldi a fine anno, ma cosa hanno fatto fino ad oggi quelli della Seconda Municipalità, se non cercare di fare quello che c'è scritto da ogni parte. Cioè la Municipalità dice al Comune Centrale, all'Amministrazione Centrale, quello che gli serve, per far funzionare i servizi decentrati. Nel nostro Bilancio di Previsione, questa roba non c'è mai, mai. Noi dovremmo venire dopo le Municipalità a fare il Bilancio di Previsione. Il Bilancio di Previsione al 90 per cento, dovrebbe essere fatto dalle Municipalità, invece noi, le Municipalità dicono e fanno quello che vogliono, ma poi alla fine non hanno nessun soldo, se non quelli per i lavori di somma urgenza, per i quali buttiamo i soldi, noi li controlliamo, poi andremo a vedere, e facciamo lo sconto del 20 per cento, quando con una gara o con una manutenzione, risparmieremo una marea di soldi. Per cui veramente sono in difficoltà, e che mi metto nei panni di chi il 16 di luglio del 2019, della Seconda Municipalità, ha votato una Delibera per acquistare materiale didattico, cancelleria, materiali igienico - sanitari, attrezzature diverse, dotarsi di nuove apparecchiature informatiche, per Anagrafica, Stato Civile e Servizi Elettorali, e per dotarsi di immobili e arredi, per gli archivi della Municipalità. Cioè stiamo parlando delle cose di tutti i giorni. Quindi vorrei capire com'è possibile, o manca veramente completamente una pianificazione, perché un mese prima si dice una cosa e il mese dopo saltano fuori 12 mila Euro, oppure veramente dobbiamo metterci e si metterà chi arriverà probabilmente a sostituire quest'Amministrazione, a capire il senso di un decentramento amministrativo e dei Servizi, perché ripeto, se su 7 - 8 milioni di Euro, che costa alla baracca politica, amministrativa, tra Amministrazione Decentrata e Centrale, ma com'è possibile che poi tu non riesci a dare neanche il Servizio dei certificati, se uno deve farsi una carta d'identità, ci vogliono 6 mesi, se uno deve farsi un documento, deve andare nell'altra circoscrizione della sua Municipalità, perché hanno accorpato i Servizi e gli uffici. Scusate, ma di che cosa stiamo parlando? Tagliano, noi l'abbiamo detto da sempre, tagliamo le Giunte della Municipalità e dimezziamo, o tagliamo i Consigli di Municipalità che così non servono a nulla, perché non abbiamo

decentrato, o meglio abbiamo decentrato le funzioni, ma non hanno decentrato le coperture economiche, per cui uno sa che è compito suo fare una cosa, ma senza soldi. Ma com'è possibile andare avanti così? Quindi è inutile che continuiamo a vedere queste Delibere, tutte uguali sulle Municipalità. Qua c'è l'aggravante che una Municipalità ha preso posizione ed è stata disattesa completamente, per cui come si fa a votare queste delibere?

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Vedo il Consigliere Moretto già pronto, a Lei la parola per l'intervento sulla Delibera, prego.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Ci sono due aspetti in questa Delibera, uno è quello che è stato illustrato ampiamente, per capire se effettivamente le Municipalità e tra l'altro come dicevo prima, anche per le Commissioni Consiliari è un costo enorme per la città, io ho presentato già nella scorsa Consiliatura, la modifica delle Municipalità, che tra l'altro con la Città Metropolitana dovrebbe essere con lo Statuto anche un obbligo di fare le macro Municipalità. Le macro Municipalità, se le avessimo fatte nella scorsa Consiliatura, avremo sicuramente risparmiato decine di milioni di Euro e dare innanzitutto l'importanza e la funzionalità alle Municipalità, perché in questa Delibera si evince effettivamente che le Municipalità sono un carrozzone di 300 Consiglieri Municipali, 40 Assessori e 10 Presidenti, che hanno un costo notevole, intorno ai 5 - 6 milioni all'anno, perché anche per i Consiglieri delle Municipalità, oltre ad esserci il gettone di presenza, l'Amministrazione e i cittadini, si devono far carico anche per restituire gli stipendi anticipati dall'Amministrazione ai datori di lavoro. E quando noi leggiamo che una Municipalità manda il suo programma, il suo progetto di funzionalità della Municipalità e viene categoricamente respinto, viene anche poi rimodulato il programma economico della Municipalità, l'Ufficio Ragioneria glielo respinge per l'ennesima volta, dicendo che se fanno fronte a queste spese, non ci sarà più l'equilibrio finanziario dell'Amministrazione. Il che si evince ampiamente, l'inutilità della funzione della Municipalità, rispetto purtroppo anche alla programmazione dell'Amministrazione, perché lì dove all'interno di una programmazione di una Municipalità che fa una richiesta effettivamente per una funzionalità, si parla addirittura di suppellettili, di ristrutturazione proprio funzionale delle attrezzature per poter eseguire anche diciamo le esigenze della cittadinanza e viene categoricamente respinta, poi ci troviamo a rifare il Previsionale e noi lo facciamo di volta in volta, perché come dicevo prima, sono quasi tutte simili queste Deliberazioni, ben 36 - 37, che vanno a fare variazioni di Bilancio per rimodulare quelle che sono state già definite all'interno della programmazione. È una cosa veramente, secondo me, non possibilmente da votare, almeno per quanto riguarda le

Opposizioni, il mio voto è contrario a questa Deliberazione, che tra l'altro come quella precedente, non porta nemmeno la completezza di quello che dovrebbe essere anche il verbale del Consiglio Comunale, ma è semplicemente anche in questo caso, soltanto la richiesta formulata dai 4 Assessori e dal Presidente della Municipalità.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Non ci sono altri interventi, non vedo nessuno interessato, quindi chiedo all'Assessore se ha bisogno di fare una replica eventualmente. Prego, a Lei la parola.

ASSESSORE GALIERO ROSARIA

Grazie Presidente. Tenevo semplicemente a precisare che non c'era stata da parte dell'Amministrazione, una negazione categorica nei confronti di una necessità mostrata dalla Municipalità, ma banalmente parliamo di entrate e d'introiti che sono stati poi dopo accertati e pertanto è stata data poi la possibilità di procedere con le richieste che erano avanzate dalla Municipalità. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Non ci sono altri interventi. Poniamo la Delibera in votazione.

CONSIGLIERE VENANZONI DIEGO

Per appello nominale.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Quindi vedo Venanzoni, Matano, Brambilla, Santoro, chiedete tutti quanti l'appello nominale. Allora una cosa che prima è sfuggita. Gli Scrutatori sono Mirra e Pace, che vedo, e poi Brambilla. Brambilla, Lei lascerà l'Aula solo per... Perché devo procedere a nominare un altro Scrutatore, che immagino... No, nel senso che se esce tutta l'Opposizione, devo nominarlo per forza di Maggioranza, quindi... Io per il momento... Se prendete posto, possiamo iniziare a votare, quindi chiedo alla Dottoressa Barbati di procedere con l'appello nominale, ripeto Delibera di Ratifica di Giunta Comunale numero 475. Dottoressa scusate, solo un secondo, Verneti allora è il terzo Scrutatore, perché vedo che tutta l'Opposizione lascia l'Aula.

SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA

DE MAGISTRIS Luigi (Sindaco).....sì;
ANDREOZZI Rosario.....sì;
ARIENZO Federico.....assente;
BISMUTO Laura.....sì;
BRAMBILLA Matteo.....assente;
BUONO Stefano.....sì;

CANIGLIA Maria.....assente;
CAPASSO Elpidio.....sì;
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente;
CECERE Claudio.....sì;
COCCIA Elena.....sì;
COLELLA SERGIO.....sì;
COPPELO Mario.....sì;
DE GREGORIO ELENA.....sì;
ESPOSITO Aniello.....assente;
FREZZA Fulvio.....sì;
FUCITO Alessandro.....sì;
GAUDINI Marco.....sì;
GIOVA Roberta.....assente;
GUANGI Salvatore.....assente;
GUIDA CHIARA.....sì;
LANGELLA Ciro.....sì;
LANZOTTI Stanislao.....assente;
MADONNA Salvatore.....assente;
MATANO Marta.....assente;
MIRRA Manuela.....sì;
MORETTO Vincenzo.....assente;
MUNDO Gabriele.....sì;
NONNO Marco.....assente;
PACE Marco.....sì;
PALMIERI Domenico.....assente;
QUAGLIETTA Alessia.....assente;
SANTORO Andrea.....assente;
SGAMBATI Carmine.....sì;
SIMEONE Gaetano.....assente;
SOLOMBRINO Vincenzo.....sì;
TRONCONE Gaetano.....assente;
ULLETO Anna.....assente;
VENANZONI Diego.....assente;
VERNETTI Francesco.....sì;
ZIMBALDI Luigi.....assente;

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

21 presenti, 21 votanti, 21 voti favorevoli, quindi la Delibera 475 è votata all'unanimità dei presenti. Passiamo alla prossima Delibera, al punto 5 dell'ordine del giorno di convocazione attuale.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 477 DEL 17 OTTOBRE 2009.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Variazione al Bilancio 2019/2021, per l'annualità 2019, in via d'urgenza con i poteri del Consiglio, per l'espletamento della selezione di cui all'avviso approvato con disposizione dirigenziale ARU 222, dell'11 settembre. Assunzione a tempo determinato di numero 96 Agenti di Polizia Locale, finanziata con i fondi del Ministero dell'Interno. Chiedo al Vice Sindaco Enrico Panini d'illustrare all'Aula la Delibera 477. Prego.

VICE SINDACO PANINI ENRICO

In questo caso con la Delibera 477, noi provvediamo a coprire con i poteri del Consiglio, le spese inerenti le prove assunzionali, per l'assunzione e scusate la ripetizione, di 96 Vigili Urbani, componenti della Polizia Municipale. Ricordo per l'Aula, che una parte dei Vigili Urbani, sono stati assunti, pari a 53, mediante lo scorrimento delle graduatorie ancora vigenti del Concorso RIPAM del 2010, per l'altra parte, numero 43 era subordinato all'espletamento di una specifica selezione pubblica, la cui graduatoria sarà utilizzata anche per coprire i vuoti conseguenti a dimissioni di persone chiamate dalla graduatoria RIPAM. L'importo detratto le somme recuperate o da altre voci di Bilancio, prevede uno stanziamento di 82 mila Euro, per coprire le diverse spese, che sono l'allocazione dei beni immobili, per le procedure concorsuali, i servizi vari per le procedure stesse e la spesa per le concessione dei buoni pasto, al personale dipendente e ai Dirigenti.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Ringrazio il Vice Sindaco. Prego Brambilla.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Allora questo è un altro verbale, questo invece 4 Delibere in un'ora, in un'ora e mezza, senza sempre nessun intervento, questa volta era presente la Presidente, una Delibera del genere, non è stata minimamente affrontata, e non è stata affrontata perché, a parte che scade anche questa oggi, il 16 dicembre. La programmazione del personale del triennio, viene fatta a dicembre 2018, con l'assunzione di 96 Vigili, categoria C1, con il

finanziamento del famigerato Decreto Sicurezza. 53 vengono assunti con lo scorrimento della graduatoria RIPAM del 2010, quindi fatto questo nel 2018, autorizzato dall'apposita Commissione, mentre le altre servono, confermati nel 2019, necessaria è la selezione pubblica. La selezione pubblica che viene autorizzata dalla Commissione il 26 marzo 2019. Ora la domanda è, con i poteri del Consiglio, con l'urgenza, perché altrimenti rischiamo di perdere il treno, perché il finanziamento è fino al 2020, noi abbiamo già perso tutto l'anno 2019. Se noi da marzo avevamo l'autorizzazione, perché non abbiamo ancora fatto la selezione pubblica, tra l'altro servono 140 mila Euro. So che non interessa a nessuno, tranne puoi dire che non c'è il personale, questa è la dimostrazione. Però la domanda era... Viene fatta la selezione pubblica e il bando scade il 4 ottobre, quindi si devono organizzare le prove per il reclutamento degli eventuali vincitori. Di questi 140 mila Euro, che in realtà diventeranno 82 mila Euro, da prelevare, perché 58 mila, c'è scritto da buoni pasti dipendenti e Dirigenti, soldi presi dalla riduzione dei buoni pasto, da riconoscere al personale dipendente dell'Ente. La domanda è: siccome i dipendenti hanno avuto il blocco per 5 - 6 mesi, dei buoni pasto, perché non veniva pagato e etc., Voi qua scrivete che da un calcolo fatto, servono meno buoni pasto. Siamo sicuri? Perché, nel senso, io non vorrei che questi soldi sono stati prelevati, non dagli eventuali buoni pasto che spettavano a quelli che magari sono andati in pensione, faccio un esempio, o che non lavorano più per l'Ente, ma da personale, al quale è stato sottratto e sospeso in attesa di sviluppi futuri, perché altrimenti, vabbè che ci servono i Vigili, però togliere i buoni pasto per questo, ai dipendenti, sarebbe veramente un po' troppo. Quindi le due domande sono: Perché non si è aspettato da marzo ad oggi, per la selezione pubblica, rischiando comunque di arrivare all'ultimo momento, perché oggi scadrebbe questa variazione di Bilancio, e poi comunque abbiamo perso già tutto l'anno 2019 come finanziamento, perché era un finanziamento a tempo determinato, con l'assunzione a tempo determinato, dei Vigili, da parte del Ministero. Quindi vorrei capire questa cosa. E l'altra cosa dei buoni pasto, sicuramente avrà una risposta anche per questo, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora il Consigliere Brambilla ha completato. Non vedo altri iscritti a parlare. Quindi chiedo al Vice Sindaco se ha bisogno di replicare a quanto detto dal Consigliere Brambilla. Prego.

VICE SINDACO PANINI ENRICO

Bisogna replicare alle osservazioni, grazie al Consigliere Brambilla. Rispetto alle due cose che Lei ha posto, la Deliberazione del marzo, alla quale Lei fa riferimento, viene poi integrata nel giugno, quando chiediamo alla stessa Commissione, di poter procedere con quella graduatoria allo scorrimento per

coprire le posizioni di quanti graduatoria RIPAM, hanno rinunciato al rapporto a tempo determinato. Questo dato ha fatto slittare in avanti le operazioni, tant'è che le domande, la presentazione delle domande, si è conclusa il 4 di ottobre, ecco perché ci siamo "portati a questi mesi" per predisporre anche la Delibera relativa, per la copertura delle spese. Invece, lo dico ovviamente come Lei, con il sorriso sulle labbra. Tranquillizzo chi ci ascolta, circa il calcolo sui buoni pasto, nel senso che la minore spesa, ovviamente non è calcolata, lo dico assumendo la serenità. Lo dico ovviamente Consigliere, assumendo la serietà del tema che Lei pone, è cioè la trasparenza, la correttezza e la rendicontazione di ogni spesa. Non è riferita alla minore spesa, al personale in servizio, quanto a due fattori, il primo, quanti nel frattempo sono cessati dal servizio, avendo calcolato nel Bilancio di Previsione, la relativa spesa per buoni pasto, e la differenza fra le assunzioni programmate da scorrimento graduatorie RIPAM, e quelle effettivamente fatte, le stesse hanno comportato anche in quel caso un risparmio sui buoni pasto. La spesa verrà riportata, però a questo punto, recuperata sul Bilancio di Previsione, questa è la ragione.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Quindi mi chiede d'intervenire il Consigliere Santoro sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE SANTORO ANDREA

Per chiedere la votazione per appello nominale, insieme al Collega Moretto e ai Colleghi.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora questo non è un ordine dei lavori, nel momento in cui... Ho capito, era un modo elegante per chiedere il numero legale, e che avrebbe chiesto comunque. Quindi la richiesta di numero legale a nome dei Consiglieri Santoro, Moretto... Una votazione per appello nominale. Io devo sempre rinominare il terzo Scrutatore, che al posto di Brambilla che abbandonerà l'Aula, nel caso in cui non ci fossero i Colleghi dell'Opposizione, rinomino Verneti, se rimane qualcuno di Voi lo cambierò in corso d'opera. Quindi se prendete posto cortesemente, poniamo in votazione la Delibera numero 477. Cortesemente Dottoressa Barbati, se può procedere. Chi è d'accordo, dica sì. Chi è contrario, dica no. Chi si astiene, lo dichiaro. Prego.

SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA

DE MAGISTRIS Luigi (Sindaco).....sì;
ANDREOZZI Rosario.....sì;
ARIENZO Federico.....assente;
BISMUTO Laura.....sì;

BRAMBILLA Matteo.....assente;
BUONO Stefano.....sì;
CANIGLIA Maria.....assente;
CAPASSO Elpidio.....sì;
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente;
CECERE Claudio.....sì;
COCCIA Elena.....sì;
COLELLA SERGIO.....sì;
COPPETO Mario.....sì;
DE GREGORIO ELENA.....sì;
ESPOSITO Aniello.....assente;
FREZZA Fulvio.....sì;
FUCITO Alessandro.....sì;
GAUDINI Marco.....sì;
GIOVA Roberta.....assente;
GUANGI Salvatore.....assente;
GUIDA CHIARA.....sì;
LANGELLA Ciro.....sì;
LANZOTTI Stanislao.....assente;
MADONNA Salvatore.....assente;
MATANO Marta.....assente;
MIRRA Manuela.....sì;
MORETTO Vincenzo.....assente;
MUNDO Gabriele.....sì;
NONNO Marco.....assente;
PACE Marco.....sì;
PALMIERI Domenico.....assente;
QUAGLIETTA Alessia.....assente;
SANTORO Andrea.....assente;
SGAMBATI Carmine.....astenuto;
SIMEONE Gaetano.....assente;
SOLOMBRINO Vincenzo.....sì;
TRONCONE Gaetano.....assente;
ULLETO Anna.....assente;
VENANZONI Diego.....assente;
VERNETTI Francesco.....sì;
ZIMBALDI Luigi.....assente;

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora sono 21 presenti, 20 hanno votato a favore, c'è un astenuto, il Consigliere Sgambati, quindi la Delibera 477 è votata a Maggioranza. Passiamo al prossimo ordine del giorno, il numero 6.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 487 DEL 24 OTTOBRE 2019.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Variazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 - Annualità, in termini di competenza e di cassa, con i poteri del Consiglio, per l'acquisto di beni strumentali. Relazionerà all'Aula, in merito a questa Delibera, l'Assessore Buonanno. A Lei la parola, per illustrare la Delibera 487.

ASSESSORE BUONANNO MONICA

Grazie Presidente, grazie Consiglieri e Consigliere. Intendiamo autorizzare con i poteri del Consiglio, la variazione di Bilancio, in termini di competenza e di cassa, annualità 2019, per consentire la spesa necessaria per le consultazioni elettorali, in particolare per l'acquisto dei tavoli elettorali, e di beni hardware, per un importo complessivo pari a 25 mila Euro circa, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora chiede d'intervenire la Consigliera Matano, stravolgendo un po' gli ordini dei lavori, ma perfetto, sempre in rappresentanza dei 5 Stelle, prego.

CONSIGLIERE MATANO MARTA

Grazie Signor Presidente. Che dire? Ormai stiamo assistendo a tutte queste variazioni di Bilancio, a tutti questi motivi di urgenza e andremo avanti così penso per tutto il giorno. Lo sappiamo bene che le dotazioni informatiche sono obsolete e carenti, visto che negli ultimi 8 anni, niente si è fatto per porre rimedio a tutto questo. E che anche a causa di quest'obsolescenza delle attrezzature, il lavoro dei dipendenti comunali viene rallentato. Tra l'altro qua c'è scritto che dobbiamo acquistare i tavoli per le consultazioni elettorali e dobbiamo dotare di PC il Servizio a supporto del Segretariato Generale, per l'attuazione delle funzioni istituzionali, che sono quelle di coadiuvare nello svolgimento delle elezioni. Ci sono i motivi di urgenza. Ebbene, io vorrei capire una cosa: perché non l'abbiamo previsto prima, visto che si sapeva che ci sarebbero state quest'anno le elezioni regionali, è da 5 anni che lo sappiamo, che nel 2020 ci saranno le elezioni regionali. E non solo, in data 10 ottobre 2018, cioè un anno e 2 mesi fa, la Commissione fuori uso, Beni Immobili e Inventariati, istituita appunto con Disposizione Dirigenziale numero 10 del 9 ottobre,

dichiarò all'unanimità, lo stato di fuori uso di alcune apparecchiature hardware, PC e stampanti, in uso presso la Segreteria Generale, con particolare riferimento c'è scritto su questa Delibera, la spesa per l'acquisto di tavoli elettorali e PC, si evidenzia che la stessa riveste carattere di assoluta urgenza, e sarà effettuata entro la chiusura dell'esercizio finanziario corrente. Cioè 1 anno e 2 mesi fa, si sapeva già, ma noi ci riduciamo a 15 giorni dalla fine del 2019, per fare questa Delibera d'urgenza, con i poteri del Consiglio, e con la solita variazione di Bilancio. Allora in realtà diciamo la verità, sono due le cose qui: o si tratta d'incapacità, di programmazione da parte del Servizio deputato, delle spese e degli acquisti, o si tratta d'incapacità dell'Amministrazione, che non è in grado di mettere il personale degli uffici comunali, in grado e in condizioni di lavorare in modo adeguato. In entrambi i casi, c'è un problema di come viene gestita la macchina comunale. Io visto tutto quello che stiamo discutendo oggi, propendo per la seconda che ho detto, per la seconda ipotesi e cioè che quest'Amministrazione non è in grado nemmeno di garantire l'ordinaria gestione delle attività, proprie di un'Amministrazione. Spero di sbagliarmi e spero che nonostante quello che abbiamo letto e abbiamo visto, che nelle prossime Delibere si parlerà sempre di variazione di Bilancio, che dopo questo Consiglio Comunale, la finiate con i motivi di urgenza, la finiate di toglierci il potere di poter controllare e indirizzare il vostro lavoro, nelle Commissioni, perché quando Voi fate 26 ratifiche su 39 Delibere, togliete ai Consiglieri Comunali, la possibilità di poter esercitare la loro vera funzione di controllo delle attività di un'Amministrazione. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Moretto, a Lei la parola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Detto che la programmazione ormai, automaticamente salta, perché nella si riesce a programmare, però due domande, la somma di 28 mila Euro, sull'esigenza di questi tavoli per le attrezzature, per le elezioni, viene dedotta da che cosa? Quest'esigenza, sarà un tavolo? Sono 10 tavoli? Di che cosa si tratta? Cioè la Delibera non illustra il fabbisogno reale per sopperire a quest'esigenza, quindi 28 mila Euro, a fronte di cosa? Non solo. Poi viene riportato non soltanto in questa Delibera, ma anche nelle altre a venire, dove andiamo a prendere questi soldini, introiti derivanti dall'estinzione del Diritto di Prelazione, previsto dalla Legge Regionale 2008, Articolo 55, alla vendita di immobili ad uso abitativo, del Bilancio di Previsione 2019/2021. Visto che viene riportata più volte questa definizione, ma questa somma a quanto ammonta? In modo che capiamo 28, detratte da questa cifra, poi ne verranno altre, perché ci sono anche altre Delibere, che fanno

sempre riferimento a questo fondo, altrimenti non si capisce nulla, già c'è l'incapacità di programmazione e va bene, questo si poteva prevedere com'è stato detto, ma almeno per capire, queste esigenze che vengono avanzate, quali sono realmente queste...? Come si fa poi a dedurre che ci vogliono 28 mila Euro? Da dove li andiamo a prendere? Tolti questi, quanto ci rimane? Perché ogni qualvolta viene citata questa cifra del famoso Piano Regionale della vendita degli immobili.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Bene, non ci sono altri iscritti a parlare, chiedo all'Assessore Buonanno di rispondere per quanto è possibile, ai quesiti posti. Grazie.

ASSESSORE BUONANNO MONICA

Grazie. Dunque si tratta di spese d'investimento, che consistono nello specifico nell'acquisto di 250 tavoli per le consultazioni elettorali, 10 PC e 2 stampanti per l'esercizio della funzione. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Bene. Non ci sono altri interventi, quindi passiamo...

CONSIGLIERE MATANO MARTA

Mi scusi, chiedo la votazione per appello nominale.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Chi sono i richiedenti? Perché in questo momento vedo solo... Allora Brambilla, Moretto e Matano. Io provvedo sempre a cambiare lo Scrutatore, immaginando che il Consigliere Brambilla esca, e rinomino di nuovo Vernetti come terzo Scrutatore. Passiamo quindi alla votazione della Delibera di Giunta Comunale numero 487. Chi è favorevole, dica sì. Chi è contrario, dica no. Chi si astiene, lo dichiari. Se prendiamo posto, la Dottoressa Barbati procederà all'appello. Prego Dottoressa, può procedere.

SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA

DE MAGISTRIS Luigi (Sindaco).....sì;
ANDREOZZI Rosario.....sì;
ARIENZO Federico.....assente;
BISMUTO Laura.....sì;
BRAMBILLA Matteo.....assente;
BUONO Stefano.....sì;
CANIGLIA Maria.....assente;
CAPASSO Elpidio.....sì;
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente;
CECERE Claudio.....sì;
COCCIA Elena.....sì;

COLELLA SERGIO.....sì;
COPPELO Mario.....sì;
DE GREGORIO ELENA.....sì;
ESPOSITO Aniello.....assente;
FREZZA Fulvio.....sì;
FUCITO Alessandro.....sì;
GAUDINI Marco.....sì;
GIOVA Roberta.....assente;
GUANGI Salvatore.....assente;
GUIDA CHIARA.....sì;
LANGELLA Ciro.....sì;
LANZOTTI Stanislao.....assente;
MADONNA Salvatore.....assente;
MATANO Marta.....assente;
MIRRA Manuela.....sì;
MORETTO Vincenzo.....assente;
MUNDO Gabriele.....sì;
NONNO Marco.....assente;
PACE Marco.....sì;
PALMIERI Domenico.....assente;
QUAGLIETTA Alessia.....assente;
SANTORO Andrea.....assente;
SGAMBATI Carmine.....astenuto;
SIMEONE Gaetano.....assente;
SOLOMBRINO Vincenzo.....sì;
TRONCONE Gaetano.....assente;
ULLETO Anna.....assente;
VENANZONI Diego.....assente;
VERNETTI Francesco.....sì;
ZIMBALDI Luigi.....assente;

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

21 presenti, 21 votanti, 20 voti favorevoli, 1 astenuto il Consigliere Sgambati, quindi la Delibera 487 passa a maggioranza dei voti. Passiamo al prossimo ordine del giorno, il numero 7.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 488 DEL 24 OTTOBRE 2019.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Con i poteri del Consiglio. Variazione di Bilancio ai sensi della Lettera C), Comma 3, Articolo 175, relativo all'applicazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019. Quote di avanzo vincolato, per l'importo di 940.730,59 Euro. Sarà illustrata dal Vice Sindaco Enrico Panini.

VICE SINDACO PANINI ENRICO

Con questa Delibera, noi impegniamo una quota di avanzo vincolato, pari a 940.730,00 Euro, per corrispondere al compenso incentivante il personale impiegato a vario titolo, nella costruzione e nella progettazione della Metropolitana, il cui pagamento rappresenta un obbligo di Legge e rispetto ai ritardi accumulati, abbiamo una serie di cause pendenti, e serve per coprire i maggiori oneri derivanti dall'attuazione, per le opere strategiche, di un protocollo di legalità, di contrasto alla criminalità, i cui oneri sono a totale carico dell'Amministrazione e devono essere garantiti sia per i nuovi appalti, che per quelli presistenti.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Grazie Vice Sindaco, che chiaramente illustrava la Delibera, anche a nome dell'Assessore Clemente. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Brambilla dei 5 Stelle, a Lei la parola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Grazie Presidente. Cominciamo il primo problema sulle Delibere. Vabbè, diciamolo subito qual è il primo problema, poi andiamo nel merito della Delibera. Allora a pagina 2 Voi fate riferimento nelle premesse, che il disavanzo da recuperare, iscritto al Bilancio di Previsione 2018/2020, annualità 2019, è 88.667,12 Euro. Ora Voi sapete che uno può utilizzare l'avanzo vincolato, nel Bilancio 2019, annualità 2019, fino al disavanzo da recuperare 2019, quindi il massimo applicabile è una quota. Ora al massimo applicabile, avete scritto 81 milioni e 4, come se il disavanzo da recuperare fosse 81 milioni e 4. Se il massimo che io posso applicare dell'avanzo è pari al disavanzo dell'anno contabile 2019, che è 82 milioni e 7, perché nella tabella scrivete 81 milioni e 4, e dite o.k. sono sotto? Questa è la prima domanda. Entrando nel merito della Delibera invece, è incredibile come questa roba decennale, ventennale della

Metropolitana, continua a ripresentarci il conto come la peperonata che personalmente è indigesta, non la mangio perché sennò si ripresenta il giorno dopo. Compenso incentivante, personale supporto al RUP, e collaudo, non c'era il finanziamento che era a carico del Comune, e Lei nella sua illustrazione della Delibera, ha detto che ci sono dei contenziosi con il personale in quiescenza. Io vorrei sapere di quanto stiamo parlando, di quanti contraddittori ci sono, quanti contenziosi ci sono, e quanto valgono dal punto di vista economico, perché qui stiamo parlando di una Delibera che vale 940 mila Euro, per coprire uno questi costi, e due, i costi degli oneri del Protocollo Legalità, che è entrato in vigore nel 2014, quindi non poteva essere previsto nel progetto originale, nel quadro economico iniziale, e sono tutti a carico del Comune, e questi ovviamente non erano previsti nel lontano..., negli anni 2000, cioè la data precisa del progetto, non so se c'è, comunque sicuramente stiamo parlando di decenni fa, quindi era impossibile immaginare che ci fosse stato nel 2014, un Protocollo Legalità, perché sarebbero già dovuti essere conclusi i lavori. E quindi le domande sono due: la prima appunto è di questo famoso limite massimo, che non si riesce a capire qual è, e perché, e di che entità sono i danni che noi, le azioni legali già intraprese e quante ne dovremo pagare, e perché non abbiamo pagato queste cifre per il personale di supporto al RUP, e collaudo. Ora l'altra cosa che fa riferimento tra l'altro il Segretario Generale, che tutta questa roba, poi dovrà essere messa nel quadro economico consolidato degli interventi, a cui le stesse si riferiscono, sarebbe stata buona cosa inserire già la modifica del quadro economico, con questi soldi inseriti, che probabilmente andranno nelle somme a disposizione immagino. Quindi volevo capire, il quadro economico, definitivo, consolidato, ve lo dice anche il Segretario Generale, resta inteso che tali voci di spesa, alla cui copertura si provvede con questa variazione, dovranno trovare opportuna locazione ed evidenza nel quadro economico, perché altrimenti uno non saprà mai questi soldi se dopo creeranno altri problemi, se rientrano nel quadro economico e quindi nella totalità dei soldi del progetto, tra quelli tra lavori e somme a disposizione. Queste sono le due domande, per le quali noi siamo in attesa di una risposta da parte dell'Amministrazione. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Non ci sono altri iscritti a parlare, quindi chiedo al Vice Sindaco se deve replicare a qualcosa, altrimenti passiamo alla votazione.

VICE SINDACO PANINI ENRICO

Consigliere, l'importo preciso, c'è un refuso nella Delibera e quindi il voto del Consiglio, deve intendersi anche come modifica di una parte, non del Deliberato, ma della narrativa, l'importo massimo applicabile, è quello riferito dal Ragioniere, cioè gli 81.485.867,00 Euro, abbiamo un refuso. Ovviamente essendo quello

l'importo iscritto al Bilancio, tutte le somme utilizzate fino ad ora, stanno all'interno di quell'importo. Dalla Delibera e quindi dagli atti allegati alla Delibera, non c'è una distinzione fra gli interessi ed altro, l'ipotesi che noi formuliamo è la seguente, che l'estinzione delle richieste formulate dai ricorrenti, per cui il ricorso si ferma alla presentazione o della richiesta e non è un ricorso, o alla presentazione del ricorso, il pagamento delle somme spettanti che non sono in discussione, perché dovute per Legge, blocca ovviamente il ricorso stesso e fa sì che gli importi siano riferiti allo stato attuale, non essendoci ulteriori richieste, esclusivamente alla somma che dev'essere corrisposta.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Non ci sono altri interventi, quindi passiamo alla votazione della Delibera 488. Quindi praticamente se non ci sono richieste, chiediamo agli Scrutatori, Mirra, Brambilla e Pace, di prendere atto della votazione, se è possibile. Quindi chi è d'accordo, resti fermo. Chi è contrario, alzi la mano. Chi si astiene, lo dichiari. Chi è contrario, alzi la mano, vi sto chiamando io. Quindi Brambilla, Matano e Moretto, sono presenti e sono contrari. Tutti gli altri sono favorevoli. Non c'è nessun astenuto. Quindi la Delibera è approvata a maggioranza. Passiamo al prossimo ordine del giorno, il numero 8.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 491 DEL 31 OTTOBRE 2019.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Variazione con i poteri del Consiglio, in combinato disposto del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019. Applicazione quota vincolata, proventi con i proventi ex articolo 208 Codice della Strada, Comma 4. Anno di provenienza 2017. Potenziamento attrezzature da impiegare, e attività di controllo del Corpo di Polizia Municipale. Chiedo all'Assessore Clemente, se è possibile di prendere la parola e d'illustrare all'Aula la Delibera 491. Grazie.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Grazie a tutti. Siamo di fronte ad un impegno di spesa di 300 mila Euro, che ereditiamo dall'impegno sul precedente triennale, di quello che nel Codice della Strada, ci consente di realizzare, ovvero un impegno di quanto noi raccogliamo, in base all'Articolo 208 del Codice della Strada, delle Sanzioni Amministrative e delle multe, un impegno all'istituzione di attività funzionali alla sicurezza stradale. Stiamo parlando quindi della possibilità dell'Amministrazione, d'impegnare e per questo chiedo all'Aula, l'approvazione di questa variazione di Bilancio, le somme di 312 mila Euro, in interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento e di messa in norma e manutenzione della segnaletica delle strade della nostra città. Il potenziamento di attività di controllo e di accertamento delle violazioni, in materia di circolazione stradale. Andare a mettere in campo insieme anche ai Servizi che curano le infrastrutture della Città di Napoli, un intervento teso al miglioramento, anche del nostro manto stradale, in un elenco anche di strade che sono state individuate, oltre che tutta una serie di interventi, a tutela dei soggetti deboli della strada e quindi i pedoni, i bambini, anziani, disabili e ciclisti. Troverete allegata alla Delibera che sto illustrando, una specifica, poi per quanto riguarda anche le attrezzature che andremo ad impegnare da qui a questo per i servizi, come la sostituzione di PC che sono obsoleti e che sono in dotazione al Comando di Polizia Locale. Un sistema di videosorveglianza del Comando di Polizia Locale stesso. L'acquisizione di foto trappole, questa è una tecnologia di telecamere che ci sta dando importanti risultati per quanto riguarda alcune pericolose e anche per la viabilità e per la sicurezza stradale, pratiche quali quella degli sversamenti abusivi e selvaggi in materia ambientale, e l'acquisto

anche di nuove tecnologie per dotare il Corpo della Polizia Locale, di telecamere cosiddette di stretto controllo. Ne abbiamo oggi in dotazione due, nel nostro Corpo di Polizia Locale. Mettiamo a bilancio positivo per la nostra città, più di 2 mila verbali al mese, grazie all'attività di queste nuove forme di tecnologie, e quindi impegniamo queste risorse per questi obiettivi. Sperando quindi d'incontrare il giudizio politico positivo, non soltanto della nostra e della mia Maggioranza, ma di tutta l'Aula, su un obiettivo di questo tipo, ci tengo anche a rappresentarvi che è nato in seno all'Assessorato, un tavolo sulla sicurezza stradale, che vede oltre tutte le Istituzioni che per istituto si occupano di questa tematica, a partire dalla Prefettura e il Ministero dell'Interno, e anche un positivo e vivace protagonismo delle Associazioni, che sono nate a seguito di episodi che hanno reso vittime spesso giovanissime della nostra città, a seguito di un tragico episodio legato ad un incidente in strada, e quindi è anche con loro e li voglio ringraziare a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, che abbiamo predisposto questo atto e che abbiamo immaginato quindi quel piano d'intervento fatto di dissuasori e fatti di interventi, per rendere più sicure le nostre strade. Voglio menzionare, perché è stato di grande attualità, ciò che è accaduto al Corso Secondigliano, e questa Delibera ci consente di lavorare sul Corso Secondigliano per esempio, questo come titolo di un ultimo intervento, che troverete poi nella relazione degli allegati all'atto. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

La Consigliera Matano si è iscritta a parlare, del Movimento 5 Stelle, a Lei la parola.

CONSIGLIERE MATANO MARTA

Grazie. Allora anche questa è una Delibera di ratifica con i voti del Consiglio, per di più urgente. Però vediamo di che cosa si tratta, l'Assessore più o meno ne ha parlato. Come ben sapete tutti quanti, una parte dei proventi, ex Articolo 208 del Codice della Strada, vanno destinate obbligatoriamente all'acquisto di attrezzature a supporto delle attività della Polizia Locale e in questo caso, nel 2018, è stata impegnata la somma di 651.414,68 Euro, ma non sono stati spesi tutti, restano infatti appunto 112.404,18 Euro, che solo ora, alla fine del 2019 avete l'urgenza di spendere. Li avete tenuti lì per più di un anno, ma adesso, anzi due anni praticamente, ma adesso c'è l'urgenza di spenderli, per acquisti come scrivete Voi, non più rinviabili. Ci credo che non sono più rinviabili, dovevate infatti secondo le richieste appunto del Servizio competente, fatte a maggio leggo, con una prima nota a maggio, sostituire i PC ormai obsoleti, l'hardware, auto e moto vetuste, realizzare un adeguato deposito per le armi in dotazione dei Vigili, dovevate realizzare il sistema di videosorveglianza per la struttura del Comando dei Vigili Urbani,

acquistare le fondine per le armi in dotazione agli Agenti, i caschi per i motociclisti, perché questi poveracci vanno in giro con caschi che ormai non sono più utilizzabili. I lampeggianti per le autocivetta, le foto trappole come diceva Lei, le fotocamere per il contrasto all'abbandono dei rifiuti, le transenne per delimitare le aree dei sinistri stradali, il potenziamento delle ZTL cittadine, e Voi con tutte queste cose necessarie d'acquistare, per il regolare svolgimento delle attività del Corpo dei Vigili Urbani, vi siete presi il lusso di non spendere tutti i soldi, e di mantenervi per economie di spesa, 312.404,00 Euro, e adesso è urgente. E allora vorremmo sapere, perché non avete già speso questi soldi, visto che erano disponibili? Nella Delibera affermate: "Appare opportuno applicare al corrente esercizio, l'avanzo vincolato, proveniente dal 2017". Stiamo per entrare nel 2020. Benvenuti nel 2020 e speriamo che vi decidiate ad applicare più spesso e a spendere i soldi che avete, smettendola di lamentarvi che soldi non ce ne sono, perché i soldi ci sono e non riuscite a spenderli.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Sì, io volevo solo integrare una cosa, cioè la differenza che passa tra economia di spesa e soldi risparmiati. L'economia di spesa vuol dire che c'erano, ma non li ho spesi, e se sono andati in avanzo vincolato, io li posso spendere adesso, entro il 2019, altrimenti quei soldi non li posso spendere nell'anno 2019. La cosa che mi sorprende Assessore, che io sono 3 anni e mezzo che in Commissione Ambiente batto sull'acquisto delle videocamere mobili, già utilizzato, ho portato anche un video dei Vigili di Quarto e di altri Vigili di altri Comuni, che in poco più di un mese, avevano elevato contravvenzioni e introiti per l'Amministrazione di più di 20 - 30 mila Euro, stiamo parlando del Comune di Quarto. Ho portato in Commissione anche i Codici del MEPA da utilizzare, 950,00 Euro a telecamera, e mi è sempre stato detto che i soldi non c'erano. I soldi c'erano in avanzo vincolato dal 2017. Su 900 mila Euro, di quell'anno, spesi 650 mila Euro. 312 mila Euro, fatevi i conti, 950,00 Euro a telecamera, quante telecamere si potevano comprare 2 anni fa, cosa avrebbero portato in termini di contrasto allo sversamento abusivo dei rifiuti, e anche di tutela in alcune aree degradate, per esempio della sicurezza dei cittadini. Questo come dire, fa male vedere che questi soldi erano in avanzo vincolato, anno di provenienza 2017, vuol dire che non sono stati spesi, non è che non c'erano, questi sono i soldi delle multe incassate, che sono obbligatoriamente per il 50 per cento, da destinare a queste finalità, l'ha ricordato Lei prima in parte, le strade, gli automezzi e le attrezzature dei Vigili. Scusatemi, e allora perché continuate a raccontarci per 3 anni e mezzo in Commissione, che non ci sono i soldi per comprare 10 telecamere, quando c'erano 312 mila Euro, e quando da maggio i Vigili, maggio, luglio e agosto, vi stanno massacrando, per chiedervi queste priorità di spesa. I soldi c'erano? Allora mi

spiegate perché non li avete spesi? Questo è il problema. Perché non li avete spesi e perché avete continuato per anni, almeno gli ultimi due anni a questo punto, a raccontarci in Commissione, a volte le abbiamo fatte congiunte con i Giovani e l'Ambiente, perché c'era la sua presenza in quanto delega alla Polizia Municipale. Noi abbiamo parlato con il Responsabile anche della Polizia Ambientale, che si occupa proprio di questo, ed erano tutti ben disposti all'acquisto delle telecamere e continuano a dire che mancano i soldi. Questa è un'economia di spesa, quindi vuol dire che i soldi c'erano. Ci dia una risposta del perché non li avete spesi, perché altrimenti è inutile dopo andare a dire che siamo stati bravi, è come se fosse una vostra scelta di spendere questi soldi così, è un obbligo di Legge, e a volte noi ci sorprendiamo sul perché non spendiamo i soldi che ci sono in cassa, vincolati a queste cose qua. Ci sono, non è che dovete fare un mutuo o esporre l'Amministrazione a chissà cosa. Sono soldi incassati fortunatamente dalle multe dei cittadini indisciplinati, che servono appunto a rendere più vivibile e migliore il Servizio per i nostri Vigili, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora non ci sono altri interventi, quindi chiedo all'Assessore Clemente se ha necessità di fare una replica, sicuramente, a Lei la parola.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Sì, grazie Vice Presidente. Assolutamente sì, soprattutto per chi ci ha ascoltato. L'anno di provenienza dei proventi è il 2017, ciò vuol dire che il 2017 è l'anno in cui l'Amministrazione accerta l'ingresso dei proventi delle multe degli Agenti di Polizia Locale, è il 2017, l'anno in cui abbiamo i proventi. La Normativa ci dà un orizzonte di 3 anni, 2018, 2019 e 2020. Nel 2018 si realizza l'impegno di spesa, quindi ora noi facciamo un atto dovuto per consentirci di lavorare su questo triennale. Mi piace poi quindi cogliere l'occasione, da un lato di dare una più corretta lettura di ciò che noi abbiamo realizzato, che non vuol dire in due anni, non aver impegnato 300 mila Euro, ma vuol dire in due anni averne impegnati 300 mila Euro, e come il Previsionale Triennale ci consente adesso, nel 2020 dare vita ad un'attività anche molto virtuosa, perché di anno in anno, un importo di 900 mila Euro, è stato ben calibrato con porzioni uguali. Dall'altro lato, poiché un po' mi rammarica, ma è a titolo personale, perché so sicuramente che non era nelle intenzioni della Consigliera Matano dare alcuna accessione negativa a quei poveracci, ma poiché io ho molta dignità delle persone povere, credo che non dobbiamo mai appellare nessuno e nessuna, di questo apostrofare, invece questa è una bella pagina, perché ci dimostra invece un impegno vigoroso della nostra Polizia Locale, che se ecco, riesce a dare all'Amministrazione e alle Normative che poi consentono delle cose virtuose, ovvero un impegno nel senso di un

reinvestimento per metà per la nostra città, ebbene, poter commentare in Aula, ben 900 mila Euro di multe, il cui importo noi adesso, il frutto della metà dei proventi del 2017, lo andiamo a restituire agli obiettivi più nobili per le fragilità della strada, credo che sia questa una bella pagina per tutti. Ci tengo quindi a dire che i proventi sono del 2017, per un triennale 2018, 2019 e 2020, questo atto che quindi veramente auguro che abbia il favore non soltanto della Maggioranza, ma di tutta l'Aula, ci fa conseguire gli obiettivi, che sono proprio nelle parole del Consigliere Brambilla e che condivido. Noi siamo stati i primi infatti, e già ci sono 20 foto trappole a disposizione del Corpo della Polizia Locale, proprio perché in quelle Commissioni, anche le Forze di Opposizione, sono state in grado d'incidere su degli indirizzi poi forti, che con il Sindaco siamo riusciti ad andare sui temi ambientali, a questo auspichiamo di aggiungere nuova linfa vitale, lo diceva prima il Vice Sindaco, con la procedura anche tesa alle nuove assunzioni, e da qui poi un'implementazione non soltanto nelle attrezzature di sicurezza, per le quali operare in strada, come caschi o le fondine, ma soprattutto poi nuovi strumenti tecnologici che ci consentono di quintuplicare lo sforzo prezioso di una donna e un uomo che opera in strada, i nostri caschi blu della Polizia Locale. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Non ci sono altri interventi, la replica è stata fatta, quindi se eventualmente possiamo procedere alla votazione. Quindi procedo a mettere in votazione, rinnovando sempre i nomi degli Scrutatori che sono Brambilla, Mirra e Pace. Quindi c'è Capasso al posto cdi di Mirra. Metto in votazione la Delibera di Giunta Comunale numero 491 del 30 ottobre. Quindi chi è d'accordo, resti fermo. Chi è favorevole, resti fermo. Chi è contrario, alzi la mano. Brambilla e Matano sono contrari. Chi si astiene, lo dichiari. Nessun astenuto. Moretto e Santoro siete contrari. Non posso darlo per scontato, dico chi è contrario, alzi la mano, se non l'alzate, io vi do come favorevoli. Come astenuto c'è Santoro, e contrario Moretto. Quindi i contrari diventano 3: Brambilla, Moretto e Matano, quindi la Delibera 491 viene approvata a maggioranza dei presenti. Passiamo alla prossima Delibera, la numero 9 dell'ordine del giorno attuale.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 493 DEL 30 OTTOBRE 2019.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Con i poteri del Consiglio. Variazione di Bilancio 2019/2021, annualità 2019, questo è il contenuto, ce lo illustrerò all'Aula, l'Assessore Clemente, come prima, quindi a Lei la parola. Questa è la 493.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Un atto con il quale impegniamo nel nostro Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative, l'acquisto di 34 PC e di 10 stampanti. Tengo a rappresentare che interveniamo all'acquisto di attrezzature tecnologiche, dopo un arco di tempo di 20 anni.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Breve ed efficace. Allora il Consigliere Brambilla chiede d'intervenire, quindi...

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Vediamo se sono anche io breve ed efficace, come l'Assessore.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

A Lei il tempo necessario, prego.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Ovviamente anche questa non è passata in Commissione, lo dico perché è un copia e incolla di tutti i verbali, non è stata minimamente passata in Commissione, non hanno fatto nessun intervento. Allora il Servizio Sanzioni Amministrative deve interfacciarsi con le Banche Dati. Abbiamo il Commodor 64 in questa Delibera dei 20, e quindi dobbiamo assolutamente aggiornare alla nostra dotazione. A luglio il Servizio scrive che servivano soldi per l'acquisto di strumentazioni informatiche, a luglio. A ottobre, fatte passare le vacanze, tutti tranquilli, a ottobre il Servizio Programmazione e Rendicontazione dice che per avere, serve una specifica variazione di Bilancio. Non è che serviva il Servizio Programmazione e Rendicontazione per dire che serve fare una variazione di Bilancio, era ovvio che serviva una variazione di Bilancio, visto che a Bilancio stava a zero. Andiamo avanti. Se non si comprano, c'è un blocco dell'attività di gestione del procedimento sanzionatorio, e quindi ricorrono i motivi di urgenza. Scusate, io mi fermo, blocco attività di gestione del procedimento sanzionatorio. Ma se noi abbiamo un problema che non

riusciamo ad introitare e andare a prendere anche le sanzioni vecchie, perché non c'è un'interfaccia delle banche dati, uno dei nostri più grandi problemi è questo, poi veniamo a scoprire che ci sono i motivi di urgenza, ma programmare gli acquisti nel tempo e non aspettare di comprare 35 PC in una botta sola. Pianificare con i Dirigenti e con i dipendenti mi verrebbe da dire, perché se non c'è una verifica e un contraddittorio, dei Dirigenti con i dipendenti e tra i Dirigenti, con delle belle riunioni magari tra tutti i Dirigenti del Comune, periodiche, nel quale si scambiano non gli auguri di Natale, ma si scambiano i problemi dei vari uffici che s'interfacciano tra di loro, e non ascoltano quelle che sono le istanze dei lavoratori e dei propri dipendenti, dopo alla frine, si cerca di volta in volta di aggiustare, ma non c'è mai una pianificazione e una programmazione, né degli acquisti e né di quello che serve, ed è questo il problema. Poi l'altra cosa, da dove si prendono questi soldi? L'80 per cento delle Delibere di oggi, vengono prese dall'estinzione del Diritto di prelazione previsto dalla Legge 1/2008, derivanti dalla vendita di immobili ad uso abitativo. Ora se leggo bene, sembrerebbe che vengono utilizzati a copertura di queste Delibere, i soldi delle prelazioni di quelli che volevano acquistare le case. Ma non è che questi soldi erano a copertura del disavanzo e del piano di riequilibrio, e qua mi rivolgo all'Assessore, nonché Vice Sindaco Panini. Assessore ho appena detto che l'80 per cento della copertura di queste piccole Delibere, di piccola entità, come diceva stamattina il Presidente del Consiglio Comunale, sono relative agli introiti derivanti dall'estinzione del Diritto di Prelazione, previsto dalla Legge, alla vendita di immobili ad uso abitativo, come se fossero le prelazioni, all'acquisto degli immobili, le abbiamo utilizzate per, perché sono state magari superiori o le abbiamo accertate e prima non erano accertate. Però mi sembra di ricordare che la vendita del patrimonio e anche quindi la prelazione, cioè i diritti di prelazione e poi le quote decennali, ventennali, quelle che chiedevate alle persone, servivano a coprire il disavanzo del Comune. Ora mi chiedo se quest'operazione non sposta l'asticella della copertura del disavanzo verso i limiti che non riusciremo a raggiungere, quindi vorrei avere una rassicurazione a riguardo, perché ho visto che l'80 per cento delle Delibere sono su queste. Ripeto poi l'altra cosa, non è una polemica, veramente mi sembra che non ci sia un coinvolgimento dei dipendenti, rispetto ai Dirigenti e i Dirigenti tra di loro, perché noi oggi abbiamo visto 5 - 6 Delibere e vedremo, tutte di acquisto di materiale informatico, cioè a spot. Sembrerebbe che il braccio destro non sa quello che fa la sinistra, un servizio non sa quello che fa l'altro. Una non uniformità di programmazione e pianificazione da parte di tutta la macchina comunale, e di tutti i Dirigenti, non esiste, sembra che ognuno vada per la sua strada, e cerchi di portare più acqua al proprio mulino. Chi è più bravo, prende i soldi dei PC, chi non è bravo non ce li ha. Noi per esempio come Dipartimento Servizio del

Consiglio Comunale, noi abbiamo il blocco di 3 PC su 4, siamo riusciti ad aggiustare, forse un paio siamo riusciti a ripristinarli, ma inter nos, però questo per esempio è un Dipartimento, che è sempre dimenticato da Dio e dagli uomini, eppure siamo a poca distanza da Palazzo San Giacomo e ricordo umilmente che siamo un Servizio indispensabile, e Servizi Istituzionali. Non tanto per i Consiglieri, perché noi ce li compriamo magari per i fatti nostri, il toner o altre cose, di componentistica, però i dipendenti che lavorano in questo Dipartimento, sono veramente nelle condizioni minime per poter lavorare e a volte hanno difficoltà anche solo a farci una stampa o non a noi, ma magari ai propri Dirigenti, può utilizzare il PC veramente che quando uno lo accende, può andare anche a farsi una passeggiata e poi rientrare, o quando si attacca alla rete intranet, e anche lì è più le volte che non c'è la connessione, che quelle dove c'è la connessione. Se immaginiamo che un dipendente o un Consigliere debba andare a vedere l'Albo Pretorio per esempio, e quindi si debba collegare al sito del Comune, per vedere quali sono gli atti magari interessanti, da leggere, approfondire e da portare anche all'attenzione delle Commissioni, non può farlo, perché magari sta un'ora ad aspettare la connessione che non arriva. Credo che sia un problema generalizzato e vada affrontato in maniera generalizzata, non a spot sulle singole Delibere. Siccome non vedo invece un'uniformità e anche una linea e un indirizzo, dal punto di vista degli acquisti e della programmazione degli acquisti informatici. Chiudo. Tutte queste 7 - 8 Delibere, ma scusate, ma il Patto per la Città Metropolitana, non c'era l'agenda digitale, i soldi per la digitalizzazione della Macchina Comunale? Prima c'era la Consigliera Coccia che ne parlava rispetto ad un'iniziativa fatta da lei, in 4 anni di elaborazione di quest'iniziativa, forse magari... Andiamo a vedere come sono stati spesi e se li hanno spesi tutti, e quali servizi, e quali Dipartimenti hanno avuto i PC nuovi o le apparecchiature nuove. Li hanno avuti quelli funzionali, quelli che servono, o qual è stato il criterio con il quale sono state comprate le apparecchiature informatiche? Perché non c'è un criterio, io non lo vedo in tutte queste Delibere. Se ce lo dite, magari uno può anche dare un suo contributo in termini di organizzazione e pianificazione. Adesso ci sono anche gli Assessori nuovi che stanno entrando nel meccanismo anche della macchina amministrativa, rispetto a quella politica di una Maggioranza, e probabilmente magari, avere un'azione sinergica di tutti gli Assessori, nei confronti dell'Amministrazione, per spingere ad un confronto con i Dirigenti in Commissione, al posto di andare a fare un verbale dove c'è scritto che hanno discusso 8 delibere in 3 ore, senza un intervento verbalizzato di nessun Consigliere, magari sarebbe più utile alla città e ai cittadini, avere un Servizio, in particolare i Servizi, quelli che servono come front office, mi riferisco all'Anagrafe, mi riferisco al Civile, quando uno deve farsi un certificato, aspetta anni, oppure

al Servizio quello del SUAP. Sono questi i problemi del quale io non vedo mai risposte, vedo ogni volta con i poteri del Consiglio, variazioni di Bilancio, appariamo a fine anno, vediamo, tiriamo e diciamo, ma il perché, quali sono i motivi, dove si vuole arrivare, come viene organizzato un servizio, stiamo ancora aspettando che il Direttore Generale dopo un anno e mezzo ci dica com'è stata riorganizzata la Macchina Comunale, con i grandi risultati ottenuti in termini di decentramento amministrativo e di servizi resi alla cittadinanza. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora non ci sono altri interventi, quindi eventualmente chiedo all'Assessore Clemente, se vuole... Non ha nulla d'aggiungere. L'appello nominale da chi viene chiesto? Dal Consigliere Santoro, Brambilla, Moretto, Matano, sono in 4, quindi se possiamo predisporci per l'appello nominale. Faccio sempre presene che siamo in fase di votazione di Delibera di Giunta Comunale numero 493. Chi è d'accordo ed è favorevole all'approvazione della Delibera, dica sì. Chi è contrario, no. Chi si astiene, lo dichiaro. Chiedo cortesemente alla Dottoressa Barbati d'iniziare l'appello nominale. Come prima, lo Scrutatore che sostituisce Brambilla, sarà Verneti. Grazie.

SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA

DE MAGISTRIS Luigi (Sindaco).....sì;
ANDREOZZI Rosario.....sì;
ARIENZO Federico.....assente;
BISMUTO Laura.....sì;
BRAMBILLA Matteo.....assente;
BUONO Stefano.....sì;
CANIGLIA Maria.....assente;
CAPASSO Elpidio.....sì;
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente;
CECERE Claudio.....sì;
COCCIA Elena.....sì;
COLELLA SERGIO.....sì;
COPPELO Mario.....sì;
DE GREGORIO ELENA.....sì;
ESPOSITO Aniello.....assente;
FREZZA Fulvio.....sì;
FUCITO Alessandro.....sì;
GAUDINI Marco.....sì;
GIOVA Roberta.....assente;
GUANGI Salvatore.....assente;
GUIDA CHIARA.....sì;
LANGELLA Ciro.....sì;
LANZOTTI Stanislao.....assente;
MADONNA Salvatore.....assente;

MATANO Marta.....assente;
MIRRA Manuela.....sì;
MORETTO Vincenzo.....assente;
MUNDO Gabriele.....sì;
NONNO Marco.....assente;
PACE Marco.....sì;
PALMIERI Domenico.....assente;
QUAGLIETTA Alessia.....assente;
SANTORO Andrea.....assente;
SGAMBATI Carmine.....astenuto;
SIMEONE Gaetano.....assente;
SOLOMBRINO Vincenzo.....sì;
TRONCONE Gaetano.....assente;
ULLETO Anna.....assente;
VENANZONI Diego.....assente;
VERNETTI Francesco.....sì;
ZIMBALDI Luigi.....assente;

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora riepilogo il risultato della votazione, sulla Delibera 493. Sono 21 i presenti, 21 i votanti, sono 20 favorevoli e 1 astenuto, il Consigliere Sgambati, quindi a maggioranza dei presenti, viene approvata anche la Delibera di ratifica numero 493. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, il numero 10.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 498 DEL 30 OTTOBRE 2019.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Questa Delibera ha avente come oggetto: Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione 2019/2021, compensativa la dotazioni di missioni e programmi. Illustrerò la Delibera, anche per conto degli Assessori Felaco e Buonanno, il Vice Sindaco. C'è l'Assessore Felaco, perfetto. Quindi sono tutti e 3 i proponenti, quindi la illustrerò l'Assessore Luigi Felaco. Prego.

ASSESSORE FELACO LUIGI

Innanzitutto questa è una variazione, in sostanza del Bilancio di Previsione 2019/2021, una variazione per un errore di fatto, della dotazione, quindi di missione 01 programma 11, e la missione 03, programma 02. In sostanza il Consiglio ricorderà che il Regolamento della TARI, con Deliberazione del Consiglio Comunale, proprio del marzo 2019, prevede la copertura relativa alla spesa e la possibilità della Giunta, di deliberare la riduzione massima, della misura massima dell'85 per cento, della parte fissa e variabile, per i beni confiscati alla criminalità organizzata e assegnata ad Enti, Associazioni e Organizzazioni del Terzo Settore. Il Consiglio Comunale in quell'occasione, all'interno del Bilancio, ha stanziato esattamente i 40 mila Euro necessari al capitolo di spesa, proprio per l'agevolazione a questo scopo, ma per un errore materiale, il capitolo è stato imputato alla missione 01, Servizi Istituzionali Generali e di Gestione, programma 11. Quindi con questo, poiché ricorrono i motivi di urgenza e ritenuto appunto che..., per consentire ai soggetti affidatari di questi beni confiscati e la riduzione prevista dal nostro Regolamento TARI, votato ricordo all'epoca anche all'unanimità dal Consiglio Comunale, si chiede questo trasferimento appunto nel Bilancio di Previsione, di questa variazione, di missione e programmi. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Grazie Assessore. Ma è la prima Delibera che illustra dalla nomina? Quindi auguri, in bocca a lupo. Allora non ci sono interventi, quindi passiamo direttamente in votazione. Verifico gli Scrutatori, ci sono sempre Mirra, Brambilla e Pace. Passiamo a votare. Chi è favorevole quindi all'approvazione della Delibera 498, resti fermo. Chi è contrario, alzi la mano. Chi si astiene, lo dichiari. Come astenuto c'è Santoro. Consigliere Esposito siamo in votazione. Lei è favorevole? Contrario o astenuto? Se rimane

con la mano ferma, così, vuol dire che è favorevole, non voglio creare equivoci. Non partecipa al voto. Quindi con la maggioranza dei presenti e l'astensione dei Consiglieri Brambilla, Matano e Santoro, questa è la Delibera 498, che è approvata. Passiamo al prossimo ordine del giorno, il numero 11.

RATIFICA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 502 DEL 4 NOVEMBRE 2019.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Variazione di Bilancio di Previsione 2019/2021 di parte spesa, Municipalità 1, Chiara - San Ferdinando - Posillipo. Istituzione e dotazione di nuovi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione, annualità 2019. Funzionamento degli uffici e dei Servizi, medesimi a Municipalità 1. C'illustrerò la Delibera, l'Assessore Galiero, a cui chiedo di d'illustrare all'Aula. Prego.

ASSESSORE GALIERO ROSARIA

Grazie Vice Presidente, grazie Consiglieri. Appunto per come Lei introduceva, parliamo di una variazione di Bilancio e di Previsione 2019/2021, sempre per quanto riguarda l'annualità 2019, nella parte di spesa relativa alla Municipalità 1, del valore complessivo pari a 7 mila Euro, per quanto riguarda appunto l'acquisto di 4 Personal Computer e 2 condizionatori portatili, che risultano essere ovviamente necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Chiede d'intervenire il Consigliere Brambilla. Per l'ultima Delibera mi sono preoccupato che non è intervenuto, devo dire la verità, però prego.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

No, non si preoccupi Assessore Galiero. Anche perché questa era una Delibera, la 502, che era proposta dall'Assessore alle Politiche Giovanili, con delega ai Rapporti con le Municipalità. Poi tra l'altro una volta che viene scritto Dottoressa Clemente, una volta Avvocato Clemente, uniformate magari il titolo, così sappiamo con chi parliamo. Però anche qua, la stessa cosa, sono sempre 4 PC e 2 condizionatori. Però perché la Municipalità non fa la Delibera? Non c'è la Delibera della Municipalità, c'è una richiesta fatta dai Dirigenti della Municipalità, e non ci sono neanche i 7 mila Euro, che non risultano finanziabili neanche nell'assestamento e quindi dobbiamo fare una variazione di Bilancio. E anche qua non si capisce bene qual è la razionalità rispetto alle priorità, di prendere 2 condizionatori portatili da mettere nella Municipalità o 4 PC solo per un servizio. Sembrerebbe come al solito, che manca come dire, una

programmazione, una pianificazione di quello che serve e quando farlo. Non è possibile che ogni volta, vabbè, quando si riesce ad aggiustare qualcosa, lo buttiamo dentro. Nell'assestamento, l'abbiamo fatto pochissimo tempo fa, cioè o tutti questi diritti, perché anche qua i soldi sono sempre lì, dai famosi diritti di prelazione. O sono arrivati e sono stati accertati tutti successivamente ai Bilanci e all'Assestamento, oppure non riesco a capire che non è stato possibile fare prima queste variazioni per dare quanto prima i soldi alla Municipalità, perché più passa il tempo, più i Servizi, nel caso dei PC, non vengono dati, o si rischia di bloccare dei servizi indispensabili per le Municipalità. Questa è la domanda. Quindi magari se c'è qualcuno che ci sa rispondere del perché non è stata fatta prima la variazione, è forse perché sono state accertate successivamente queste entrate? Ecco, questa è la domanda, quindi non c'è nessun, assolutamente non c'è nessuna cosa contro l'Assessore, stia tranquilla, e una questione che riguarda i rapporti fra la Municipalità e l'Amministrazione che mancano, perché anche qua manca il documento con il quale la Municipalità ha deliberato queste variazioni, che sono nuovi capitoli di spesa, e quindi non si capisce a che titolo, decide la direzione di buttare questi soldi per queste attività, grazie.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

A leggere queste Delibere, sembrerebbe quasi che stiamo facendo una seduta di un condominio, non che stiamo parlando di un Consiglio Comunale e delle Municipalità, addirittura siamo alla prima Municipalità di Napoli, dove comunque non si evince la prassi, perché da una parte, sempre riferita ad una Municipalità che chiede delle attrezzature, chiede delle variazioni di Bilancio della propria programmazione, e quindi c'è un Deliberato della Giunta, della Municipalità. In questo caso, a prescindere dalle somme che poi non vengono nemmeno giustificate con un quadro economico, cioè le somme che vengono tirate fuori, i computer e un condizionatore portatili, perché non si può mettere quello esterno, perché ci troviamo in Piazza Dei Martiri, immagino che siano vietate per poterle mettere sul balcone o quant'altro. Però ecco, non c'è un quadro economico, che ci faccia capire ogni computer, di che tipi di computer ha bisogno la Municipalità, quanto costa un computer, quanto viene a costare il condizionatore portatile, sembra tutto approssimativo, forse in un condominio si fanno cose più serie, più complete, si mette all'Assemblea Condominiale l'approvazione. Qui c'è una semplice richiesta, dove l'Amministrazione s'impegna a fare la variazioni di Bilancio, senza le dovute regole, senza i dovuti atti deliberativi, immagino che i Consiglieri della Municipalità probabilmente non conoscono assolutamente questo documento e né sono informati di questa richiesta. Almeno da queste due paginette che ci sono state sottoposte all'esame, e che dovrebbe essere approvata dal Consiglio Comunale, non si riesce a capire assolutamente nulla.

CONSIGLIERE SANTORO ANDREA

Presidente trovo anche io abbastanza singolare che stiamo a discutere di simili Delibere, anche per acquisti minuti, che rientrano in quella che è l'attività amministrativa degli uffici, invece siamo qui a fare delle variazioni di Bilancio, il Bilancio della terza città d'Italia, per 7 mila Euro di attrezzature... C'è qualcosa che non funziona caro Vice Sindaco e Assessore Panini, c'è qualcosa che non funziona nella programmazione. Se oggi ci ritroviamo nella terza città d'Italia, a dover fare una variazione di Bilancio, per comprare 4 computer e 2 condizionatori, vuol dire che rispetto alla programmazione che c'è stata, ci sono stati sicuramente dei problemi, degli errori, come quello corretto poco fa, in quell'altra Delibera che abbiamo approvato. Mi viene poi da chiedere, io ora non so tra gli Assessori chi ha la delega alle reti informatiche del Comune, aiutatemi a ricordare, se qualcuno sa di averla, alzi la mano. Chiedo questo perché noi abbiamo votato poco fa una Delibera proposta dall'Assessore Clemente, che serviva all'acquisto di 34 PC per l'Ufficio Contravvenzioni. Ora votiamo una Delibera per comprare 4 PC nella Municipalità. Forse sarebbe il caso di capire se esiste ancora e che cosa fa questo Servizio che si occupa delle reti informatiche, perché prima i computer venivano comprati per tutto l'Ente, anche per evitare situazioni strane, perché noi abbiamo prima deliberato, mi sono andato a fare due calcoli, i computer per la Polizia Locale costano 411,00 ciascuno, quelli che compriamo sulla Prima Municipalità costano 1.250,00 Euro ciascuno. E allora anche per evitare poi situazioni strane, l'approvvigionamento di hardware e quant'altro serve per il funzionamento degli uffici, andrebbe fatto con una gestione centralizzata, altrimenti corriamo il rischio che alla Polizia Municipale, in maniera coscienziosa, si sono preoccupati di avere un PC che è sicuramente di un valore commerciale di mercato adeguato, 400,00 Euro. Nella Prima Municipalità hanno deciso di prendere quello 1.250,00 Euro. Arriveremo a qualche ufficio che magari decide di prendersi il computer che costa 3 - 4 mila Euro. Allora proprio per evitare che ci siano simili situazioni, gli acquisti in genere vengono centralizzati, si recepisce quelle che sono le esigenze dei vari uffici e c'è un ufficio che si preoccupa di ammodernare il parco informatico del Comune. Ma questa cosa che oggi stesso abbiamo visto due Delibere, da un lato comprano computer di 400,00 Euro, qua invece vogliono il computer di 1.250,00 Euro, e non si capisce neanche, questi 4 computer della Municipalità, a quali uffici della Municipalità vanno? Perché io sinceramente questo non l'ho capito, leggendo questa... Vanno all'Anagrafe? Al Servizio Tecnico della Municipalità? Vanno agli Uffici Politico Istituzionali? Perché se permettete, anche qui c'è una differenza, perché una cosa è che mi dite: No, noi dobbiamo comprare un computer di 1.250,00 Euro, all'Ufficio Tecnico, perché deve avere delle caratteristiche tali che deve gestire attraverso il CAD, attraverso i software destinati

all'Ufficio Tecnico, ha bisogno di determinate caratteristiche. Ma se dev'essere un computer ad uso dell'Organo Politico - Istituzionale, e cioè deve servire a scrivere l'interrogazione, a scrivere il verbale, a scrivere l'ordine del giorno, con tutto il rispetto, poi penso che il computer che ha preso la Polizia Municipale a 400,00 Euro, forse potrebbe anche essere più che sufficiente. Quindi anche su questo, nella replica dell'Assessore, mi auguro che ci possa chiarire questi 4 computer dove devono essere utilizzati, visto che avete voluto investire, il Consiglio Comunale, anche della necessità di scegliere come spendere i soldi per acquistare dei computer e dei condizionatori. Visto che a questo siamo arrivati, capiamo questi 4 computer e anche questi 2 condizionatori, in quali uffici devono andare. Grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie a Lei. Se non ci sono altri interventi, passiamo in votazione su questo atto deliberativo. Chi è favorevole, resti fermo. C'è una replica Assessore, prego.

ASSESSORE GALIERO ROSARIA

Grazie Presidente. Allora guardi, ovviamente l'esigenza che viene posta dalla Prima Municipalità, questo per rispondere anche al Consigliere Brambilla, in un primo momento, anche in questo caso, come nella precedente Delibera, non erano stati immediatamente finanziati, dopodiché ovviamente con l'accertamento delle entrate, di cui proprio al punto precedente, si è reso possibile venire incontro alla Municipalità che ci poneva appunto questa esigenza. Per quanto riguarda la parte relativa ai condizionatori e parliamo della sede di Via Santa Caterina a Chiaia, ovviamente per quanto riguardava il discorso dell'aspetto tecnico, che erano portatili e in linea a quanto detto appunto dal Consigliere Moretto, nel senso che per rispondere anche a delle esigenze legate alla Sovrintendenza, era necessario reperire quei prodotti con tale tipologia. Per quanto riguarda appunto l'acquisto dei portatili, si sono resi necessari proprio per l'espletamento delle attività, in seno anche ai Servizi Demografici, oltre che di carattere istituzionale della sede. Quindi in questo senso era necessario l'acquisto.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Passiamo quindi in votazione. Chi è favorevole, resti fermo. Chi è contrario, alzi la mano. Chi si astiene, lo dichiari. È approvata a Maggioranza, con la contrarietà dei 5 Stelle, Santoro e Moretto. Passiamo al punto 12 all'ordine del giorno.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 505 DEL 4 NOVEMBRE 2019.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Questa Delibera è di proposta al Consiglio, ho capito bene. Prego l'Assessore De Majo.

ASSESSORE DE MAJO ELEONORA

Grazie Presidente. Con questa Delibera facciamo salvi gli effetti della Delibera 394 del 13 agosto del 2019, con cui si prevedeva una variazione di Bilancio pari a 105 mila Euro, concordata ed approvata dalla Regione Campania, variazione che serviva alla realizzazione di un evento legato al Ferragosto sempre del 2019, che è la Notte della Tammorra. Il finanziamento di quell'evento era previsto con i fondi del POC CREATOR VESEVO, soltanto che ad agosto, le entrate del POC non erano state ancora accertate, accertamento che è avvenuto poi il 1 ottobre 2019, per cui insomma con questa Delibera si fanno salvi gli effetti della variazione.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Ci sono interventi? Prego Consigliera Matano.

CONSIGLIERE MATANO MARTA

Grazie Signor Presidente. Allora da dove comincio? Ci troviamo a dover discutere questa Delibera, perché appunto come ha detto l'Assessore che è di fresca nomina, quindi ovviamente tutto quello che dirò, non è riferito al suo operato, perché non siamo stati in grado di approvare nei termini la Delibera 394, che è stata licenziata il 13 agosto, ma dato che per 4 mesi non siamo stati in grado di fare un Consiglio Comunale, siamo stati costretti a rifarne un'altra, a rifare la 505, fatti salvi gli effetti della Delibera 394. Allora che cos'è successo? È successo che con questo progetto, con il quale abbiamo partecipato, e abbiamo presentato un progetto alla Regione Campania, e questo progetto si chiama "Creator Vesevo. In cammino tra le gemme UNESCO, da Napoli a Pompei", abbiamo ottenuto di avere dei finanziamenti per poter fare delle attività riguardanti appunto quello che era richiesto dal Dipartimento Istruzione e Ricerca della Regione Campania, che aveva approvato appunto la programmazione delle risorse a valere sui fondi POC, individuando gli itinerari per aggregati territoriali e di contenuto, e cioè i percorsi paesaggistici, storici e artistici. In questo calderone noi abbiamo rientrare la Notte della Tammorra. E che cos'è? Allora abbiamo appunto

investito 105 mila Euro, togliendo soldi ai Servizi..., decrementando il Capitolo Servizi per la Promozione delle Attività Turistiche della Città e prestazioni di servizi, cioè derivati dall'imposta di soggiorno, per dotare appunto questo Creator Vesevo, in cammino per le gemme UNESCO, di 105 mila Euro. Questo è stato fatto in conseguenza che l'8 agosto finalmente abbiamo presentato questo progetto e il 13 agosto abbiamo approvato variazione di Bilancio. Che cos'è successo, che ovviamente non avendo i soldi, abbiamo dovuto fare le corse e abbiamo dovuto fare questa Deliberazione, la 394 del 13 agosto, abbiamo dovuto fare questa Delibera per poter fare in modo che il 15 agosto..., sì, perché noi abbiamo fatto la Delibera il 13 agosto e il 15 agosto c'era lo spettacolo, abbiamo affidato in due giorni questo spettacolo, siamo stati velocissimi come mai, di solito ci mettiamo mesi e anni a fare le gare e ad affidare gli spettacoli, questa volta l'abbiamo fatto in due giorni. L'abbiamo affidato esclusivamente a quest'associazione, perché pare che sia l'unica in Italia, che faccio questo evento, la Notte della Tammorra, pagando 81.364,00 Euro, per la parte artistica e gli allestimenti, altri 12 mila Euro per la parte di organizzazione e comunicazione, cioè vorrei capire in due giorni, da quando abbiamo avuto la certezza di poter affidare questo spettacolo, abbiamo speso 15 mila Euro per la comunicazione. Complimenti. Vorrei capire come li abbiamo spesi questi 15 mila Euro per la comunicazione, oltre le spese. Cioè noi praticamente abbiamo giocato d'azzardo, avevamo già..., sicuramente già avevamo chiesto a questa società, all'Associazione Il Canto di Virgilio, di essere presenti il 15 agosto, cioè abbiamo venduto la pelle dell'orso, prima di aver preso l'orso, abbiamo giocato d'azzardo. E se non ci avessero dato i soldi dalla Regione Campania, come avremmo fatto? Come li avremmo recuperati questi 105 mila Euro? Questa è solo una delle domande. Quindi come dicevo, non siamo stati in grado di approvare quella Delibera e adesso stiamo approvando d'urgenza quest'altra Delibera. Per fortuna il 20 settembre, la Regione Campania ammette questo finanziamento e per fortuna ci fa rientrare anche in questa Notte della Tammorra. Io vorrei capire, come abbiamo individuato quest'associazione per la Notte della Tammorra? Io mi rendo conto che il brand La Notte della Tammorra appartiene a quest'associazione, ma sicuramente ci sono tantissime altre associazioni che fanno spettacoli simili, non si chiamano la Notte della Tammorra, si chiameranno in altro modo, ma potevamo anche chiamare qualcun altro, perché vorrei capire, gli 81.364,00 Euro sono prezzi di mercato? Abbiamo verificato questa cosa? Se altre associazioni che facevano cose similari, costavano altrettanto? Costavano di meno? Poi in Commissione Cultura non è mai arrivato quello che riguardava quest'organizzazione della Notte della Tammorra, vorrei capire perché continuate a non portare nelle Commissioni deputate, per esempio in quella di cui io faccio parte, Welfare o la Commissione Cultura, apprendiamo sempre solo dopo che sono state fatte le cose, che si sono

programmati questi eventi. Da noi vengono discussi gli eventi di Natale, la settimana prima di Natale. Da noi vengono discusse le questioni riguardanti il Maggio dei Monumenti, a maggio. Nessuno ci viene mai a chiedere consiglio, ci viene mai a chiedere se abbiamo delle idee. È successo poco dopo che mi ero insediata ad agosto del 2018, a settembre arriva in Commissione Scuola, se lo dovrebbe ricordare l'attuale Assessore Felaco, Primo Presidente della Commissione Scuola, che ci dicevano se volevamo dare qualche consiglio sugli eventi per la ricorrenza delle Quattro Giornate di Napoli, peccato che gli eventi si sarebbero tenuti la settimana dopo. Allora vorrei chiedere, visto che Lei è il nuovo Assessore, di tenerci in considerazione a noi della Commissione. Quando avete delle idee e volete proporre e programmare qualcosa, venitecelo a dire 6 mesi prima, 8 mesi prima, magari riusciamo a darvi una mano, abbiamo qualche idea anche noi, nell'ottica della collaborazione, qua ci dicono sempre tutti che noi delle Opposizioni non vogliamo collaborare. Noi vogliamo collaborare nelle giuste sedi ovviamente, quindi cortesemente chiedeteci e vi sarà dato come direbbe qualcuno. Però vorrei che mi rispondeste a quello che vi ho chiesto: come hanno fatto quelli della Notte della Tammorra, in due giorni, ad organizzare tutto? E se avete visto se i prezzi di mercato erano quelli, o se c'era la possibilità di far partecipare a questo evento, delle altre associazioni, con spettacoli simili. Grazie.

CONSIGLIERE COCCIA ELENA

Anch'io mi asterrò su questa Delibera, perché da quando presiedo la Commissione Cultura, francamente le Delibere che ci sono arrivate, sono davvero credo, forse si possono contare sul palmo di una mano, ed in genere ci arrivano sempre con notevole ritardo, in modo che noi non solo non possiamo partecipare all'evento o aiutare alla formazione dell'evento, ma non riusciamo neanche, come posso dire, talora neanche a discuterle. Ora sarà piccola cosa, perché mi rendo conto, la Notte della Tammorra è stato un evento bello e etc., però effettivamente sapere che forse avremmo potuto indicare anche altri soggetti che praticano la Tammorra e comunque ne fanno motivo di vita, di esistenza, di risorsa personale, collettiva e etc., o forse avremmo potuto anche come dire, che questo evento potesse essere anche rivisto all'interno di una discussione più ampia, sulle danze, sul sud, sul Mezzogiorno, su quelle che sono le danze del Mezzogiorno e etc.. Ma come spesso capita, noi non abbiamo saputo di questa Delibera, non l'abbiamo discussa e potuta discutere in Commissione questa Delibera, e quindi siamo costretti a ratificarla post, dopo. Per questa ragione e perché si cambi finalmente, si dia un indirizzo diverso al rapporto tra la Commissione e l'Assessorato, anch'io in questo caso mi astengo, sperando che da oggi in poi le cose possano effettivamente cambiare, grazie.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Allora ci sono tre aspetti di questa Delibera: la prima nella sostanza, sono le cose che già state dette, non c'è stato nessun coinvolgimento della Commissione preposta, né tanto meno del Consiglio Comunale. L'altro aspetto è, se anche finanziata, pare però non è che si capisce molto bene, c'è un progetto regionale, questa Tamorra viene inserita in questo contesto della Regione, però nel frattempo viene fatto un apposito capitolo di spesa, questo capitolo di spesa dovrebbe poi ricevere i soldi eventualmente dalla Regione, però nel frattempo noi andiamo a prelevare dalla tassa di soggiorno, 105 mila Euro, che non torneranno più nel capitolo della tassa di soggiorno, perché il capitolo della tassa di soggiorno, prevede tutt'altre cose, a prescindere se la questione culturale o quanto meno, i soldi che vengono dai proventi dalla tassa di soggiorno, nel Regolamento del Consiglio Comunale, non possono essere destinati a questi tipi di manifestazioni o chicchessia. Quindi questi 105 mila Euro, che poi anche in un'altra Delibera, si va a prelevare sempre dalla tassa di soggiorno, e quindi s'impoverisce tutto quello che dev'essere invece il cammino turistico dei proventi della tassa di soggiorno, che con questo sistema noi invece andiamo sempre di più ad impoverire. Poi per il fatto tecnico. Qui nasce con la Delibera numero 394, che è del 13 agosto del 2019. Non si convoca e qui c'è una grande responsabilità del Presidente del Consiglio, dovrebbe spiegare come mai dal mese di agosto, noi non riusciamo a convocare il Consiglio Comunale, per la ratifica della Delibera. Ricade un fatto tecnico, poi chiediamo al Segretario Generale, perché la Delibera 394 del mese di agosto, non è stata più riproposta. Il Regolamento dice che entro i 60 giorni dev'essere approvata, o può essere approvata entro il 31 di dicembre, ma quella del mese di agosto, la 394 è stata restituita e quindi è decaduta, si doveva rifare subito, non adesso dopo 4 mesi, entro i 60 giorni doveva essere rifatta la 394, sottoposta all'esame del Consiglio, entro i 60 giorni e qualora nei 60 giorni non dovesse arrivare in Consiglio Comunale, la si poteva approvare al 31 di dicembre. Ma no che dopo 4 mesi dalla decadenza, si fa la Delibera numero 505 e la si sottopone al Consiglio Comunale, come se fosse la precedente del mese di agosto, quella è decaduta e non è stata più riproposta, entro i 60 giorni doveva essere rifatta e riproposta, poi se non si votava entro i 60 giorni, poteva essere portata al Consiglio Comunale. Quindi tecnicamente non è ammissibile questa Delibera così com'è stata riformulata.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Non ci sono altri interventi. Prego Assessore può formulare una replica.

ASSESSORE DE MAJO ELEONORA

Sì, una breve replica, ma su alcune delle cose che sono state dette, a cui tengo particolarmente. Allora rispetto all'impegno

nei confronti delle Commissioni, accolgo assolutamente la richiesta sia della Consigliera, che della Consigliera Coccia, chiaramente sarà mia attenzione, ma questo è un impegno, ma è anche un tentativo di metterlo in campo il prima possibile, in qualche modo condividere quella che è la programmazione culturale o le idee che riguardano la programmazione culturale dell'Assessorato, con le Commissioni Consiliari, sia con la Commissione Cultura, che con tutte le Commissioni che saranno interessate, perché sapete benissimo che poi la proposta culturale finisce per abbracciare molti aspetti trattati dalle differenti Commissioni Consiliari. Rispetto invece alle questioni di merito che affrontavate. Innanzitutto io non entro nel merito della modalità e delle scelte specifiche, che chiaramente sono scelte che sono avvenute prima di me. Chiaramente dal punto di vista procedurale, sapete benissimo la verifica della congruità dei costi, spetta al Dirigente, la modalità con cui è stata affidata la Notte della Tammorra, è un affidamento diretto, ad un soggetto che ha confermato la propria capacità organizzativa, nei confronti di un evento di questo tipo, perché era già il quarto anno che organizzava questo tipo di manifestazioni, quindi c'è una comprovata capacità di quel soggetto. Sulla questione invece più complessiva, rispetto all'utilizzo della tassa di soggiorno, vorrei però su questo, perché è un tema spesso molto dibattuto dal Consiglio, Voi sapete tutti che l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, non ha altre voci di finanziamento, si finanzia sostanzialmente soltanto con la tassa di soggiorno, quindi questo è un dato che dobbiamo tenere in considerazione, perché come dire, la promozione turistica della nostra città, passa anche per la programmazione culturale, questo rispetto alla mia sensibilità, ma questo è un tema di cui possiamo discutere ampiamente, non solo in Consiglio Comunale, ma probabilmente anche nelle Commissioni che sono deputate a questo tipo di ragionamento. Rispetto anche alle cose che invece sottolineava il Consigliere Moretto, l'impegno a sottolineare il recupero della somma prevista dalla variazione di Bilancio del 13 agosto, è sancito nella convenzione stipulata tra Regione e Comune di Napoli, e si fa riferimento esplicito a questa somma e a questo tipo di evento, quindi c'è un impegno scritto della Regione, rispetto a questo tipo di finanziamento, non è che non sappiamo se li recupereremo, li recupereremo e li recupereremo proprio sulla tassa di soggiorno, quindi non è una cosa da verificare, ma è una cosa che succederà. Chiaramente l'urgenza è approvare la Delibera entro il 31 dicembre, questo per evitare i debiti fuori bilancio, ma questo è pleonastico.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Presidente avevo chiesto il parere del Segretario Generale, perché io leggo anche quello dei Revisori dei Conti, che dicono quello che dico.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

In che senso? Lei nell'intervento ha chiesto un parere del Segretario Generale? Grazie Signor Segretario, se intende confortarci, siamo lieti di un suo intervento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA MAGNONI PATRIZIA

Non ho ben capito, perché noi stiamo proprio nel caso del 175 V Comma, che recita: "In caso di mancata o parziale ratifica", è questo è il caso nostro. La Delibera non è stata ratifica, quindi è il caso del 175 V Comma che recita: "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'Organo Esecutivo, l'Organo Consiliare è tenuto ad adottare nei successivi 30 giorni e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti, sulla base della Delibera non ratificata". E mi sembra che è proprio questo il caso, stiamo soltanto prendendo atto con questa Delibera, dei rapporti che sono visibili, cioè la manifestazione che si è tenuta ad agosto, quando si è tenuta, e quindi con questo noi applichiamo esattamente quello che dice il 175 V Comma, ed anche i Revisori lo hanno richiamato, dicono la stessa cosa: "In caso di mancata ratifica totale o parziale, il Consiglio deve adottare nei successivi 30 giorni", e non è stato fatto, e comunque entro il 31 dicembre. Quindi stiamo nella seconda frase. No, questa è la tipologia, ed è questo il riferimento normativo, ma non è solo quello richiamato dal Dirigente, nel parere tecnico anche del Ragioniere Generale, ma è anche riportato dai Revisori dei Conti.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Abbiamo avuto anche la replica, adesso siamo in votazione. Prego per dichiarazione di voto Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO ANDREA

Io ho ascoltato con attenzione il parere del Segretario. Noi sicuramente ci troviamo in una fattispecie particolare, perché è una Delibera che era stata adottata con i poteri del Consiglio, che era scaduta, i tempi per la ratifica erano scaduti, quindi è vero, ci troviamo in questa fattispecie. Il punto è che il TUEL ci dà la possibilità in Consiglio Comunale, di poter produrre un atto, qua invece noi che cosa abbiamo? Abbiamo una Delibera ulteriore, che è stata adottata con i poteri del Consiglio in questo caso. La Delibera 518 è una Delibera di variazione, fatta con i poteri del Consiglio.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Il tempo era scaduta la Delibera di notifica ed è stata riformulata quale proposta, come il Segretario ci ha detto, entro l'anno la legittimità della riformulazione.

CONSIGLIERE SANTORO ANDREA

Ci saremo aspettati, visto che si trattava di andare a sanare comunque una mancata ratifica che era stata fatta, ci saremo aspettati quanto meno, un maggiore coinvolgimento, anche attraverso la Commissione, era un atto che doveva partire dal Consiglio Comunale, era il Consiglio Comunale inadempiente rispetto a questa cosa, perché non aveva provveduto alla ratifica. Arriva la sollecitazione dalla Giunta, non con una Delibera adottata con i poteri del Consiglio, ma con una Delibera di proposta al Consiglio. Ripeto, sarebbe stato più corretto che il tutto venisse costruito attraverso una maggiore sinergia tra Giunta e Consiglio, anche attraverso un lavoro in Commissione che andava fatto, per riparare ad una mancata ratifica che era stata fatta. Così non è stato, noi per l'ennesima volta ci ritroviamo a dover riparare diciamo ad una mancata ratifica, rispetto ad una delle tante, ma ormai è diventata prassi, Delibere che erano state adottate con i poteri del Consiglio. Questa è una proposta al Consiglio, ma ripeto, va comunque a colmare la lacuna che si era creata nel procedimento di ratifica, dovuta alla mancanza dell'approvazione dei termini. Io credo che si continui a fare comunque in ogni caso un abuso di quello che è uno strumento consentito dalle norme e cioè quello delle Delibere, approvate con i poteri del Consiglio. È facile che possano determinarsi poi situazioni politiche, per cui il Consiglio non è in condizione di procedere alla ratifica con dei termini, l'auspicio è che si possa avere un uso di questo strumento, solo ed esclusivamente quando effettivamente è necessario, altrimenti dobbiamo rincorrere le ratifiche, dobbiamo mettere mano a Delibere come questa, per riparare quando la ratifica non è avvenuta nei tempi, è tutto un procedimento sbagliato, che impedisce al Consiglio di dare anche quell'indirizzo che fino a prova contraria dovrebbe rientrare nelle prerogative del Consiglio, ma che appesantisce enormemente, tutto quello che è l'iter, noi per approvare una variazione di Bilancio, stiamo a quante Delibere ormai, che sono state fatte, per una semplice variazione di Bilancio. Tutto questo non sarebbe stato neanche necessario, se a monte ci fosse stata una programmazione più corretta, perché è vero che l'approvazione di un finanziamento è un qualcosa che ovviamente avviene in itinere, ma è vero anche che con una più attenta programmazione, si possono anche immaginare diciamo dei capitoli che in qualche modo possano essere già predisposti per introitare eventuali finanziamenti e che possano semplificare quella che poi è la gestione del Bilancio nel corso dell'anno. Io per queste critiche che ho espresso, voterò contro, o meglio non parteciperemo favorevolmente al voto di questa Delibera.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Quindi dichiara di non partecipare al voto? Quindi ci lascia ancora un dubbio. Prego Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Per dichiarazione di voto. Non partecipo al voto, uscirò dall'Aula, però devo dire che non mi convince quello che ha illustrato il Segretario Generale, perché anche quello che dice il..., se ne farà una ragione, lo so, perché molto spesso Lei non mi convince. Perché anche quello che dicono i Revisori dei Conti. I Revisori dei Conti che cosa dicono? Almeno come interpreto io. Nel momento che è decaduta la Delibera, entro i 30 giorni dev'essere riformulata, e se entro i 30 giorni non viene riformulata, è il Consiglio Comunale che lo può fare entro il 31, non è che noi ci trasciniamo quando vogliamo, e non convochiamo il Consiglio, i vincoli ci sono. Ecco perché il Presidente del Consiglio, interpreta così, io il Consiglio lo convoco quando voglio, come se fosse il condominio di casa sua, ed ecco che noi ci troviamo in queste condizioni, però la Delibera nel momento che è decaduta, e non a caso è stato chiesto il parere, qui non c'è il parere normale dei Revisori, qualcuno ha chiesto e infatti è indirizzato a Lei il parere dei Revisori dei conti, a Lei e al Responsabile dell'Area Cultura e Turismo, quindi evidentemente non è che c'è il dubbio, la prassi è quella che sto dicendo io. Nel momento che decade, ci dev'essere un vincolo che tu la devi rifare, e quindi nel momento che l'hai rifatta, come avevi 60 giorni, lo dicono anche i Revisori, avevi 60 giorni per riformulare, e se poi nei 60 giorni non lo approvi, te la puoi portare al 31, tutto questo non è stato fatto, è decaduta, ed è stata rifatta l'altro ieri. Questo è il punto. Allora se noi non ci manteniamo alle regole, effettivamente continuiamo a stravolgere tutto.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Grazie. Evitiamo interlocuzioni con il Segretario al quale chiediamo un supporto tecnico. Ha chiesto la parola Brambilla mi pare.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Grazie Presidente. Anch'io vorrei cercare di capire questa cosa. La Delibera 394 non è stata ratificata nei termini. La Delibera 394 è del 13 agosto, lo stesso giorno ha avuto un'obbligazione per la quale dobbiamo fare salvi gli effetti della mancata ratifica e cioè il nostro servizio ha detto che quest'attività, questo concerto, questa manifestazione sarebbe stata finanziata non con i proventi dall'imposta di soggiorno, com'era scritto nella Delibera 394, no. Nella Determina successiva alla 394, quella del 13 agosto, dice che quest'intervento era finanziato con il progetto "Creator Vesevo, in cammino tra le genti". Quindi non finanziato dalla tassa di soggiorno, perché noi con la 394 non avevamo ancora incassato i soldi dalla Regione, perché il finanziamento ce l'hanno dato il 20 di settembre. Allora noi è come se avessimo detto: Se non faccio questo evento e così sta scritto nella Delibera della Regione, se non fai quell'evento il

15, perdi i soldi, e perdi il finanziamento del progetto. Per non perdere i soldi, noi la 394 il 13 di agosto, abbiamo cercato di aggiustare come si dice, e abbiamo detto: Va bene, momentaneamente li prendo dalla tassa di soggiorno, creo un nuovo capitolo di spesa che è relativo esattamente a questo evento, nelle more del finanziamento regionale che è arrivato a settembre. Quindi Moretto, decade la 394 perché è una ratifica di variazione di Bilancio entro i 60 giorni. Loro poi cosa fanno? Fanno salvi gli effetti della mancata ratifica, che sono avvenuti lo stesso giorno, però la cosa strana è che gli effetti della mancata ratifica allo stesso giorno, nella determina del Comune, non dice che il finanziamento è fatto con la tassa di soggiorno, dice che il finanziamento è esattamente quello dell'UNESCO, sito UNESCO Centro Storico, Creator Vesevo, per una cifra molto importante, molto più dei 100 mila Euro. Quindi io non riesco a capire, cioè con cosa l'abbiamo pagata questa roba, con la tassa di soggiorno e nel frattempo dopo due mesi, ci ha dato i soldi la Regione? Qua c'è qualcosa che non mi torna, ed è questo che non mi torna, poi tutto il resto, se in due mesi non siete riusciti a ratificare una Delibera, è perché per due mesi il Consiglio Comunale non si è riunito per motivi politici, di questa Maggioranza che non c'era, quindi non è che è un problema nostro. Però qua, il finanziamento per non perderlo è stato fatto questo, perché loro alla fine, storto o morto bisognava farlo quell'evento, tra l'altro un bell'evento, perché a me piace molto l'evento che si è svolto e etc.... Ma non stiamo parlando di questo, noi stiamo parlando che c'è un po' di pasticcio diciamo contabile su queste Delibere. Quindi io vorrei capire, che cosa avete fatto? L'avete finanziato in un modo e poi avete il finanziamento doppio, uno dalla tassa di soggiorno e uno dalla Regione? E quindi quello della tassa di soggiorno, poi lo togliete da lì e lo rimettete nella tassa di soggiorno? Assessore, Lei capisce qual è il problema? Cioè nella 394 il finanziamento è stato fatto con la tassa di soggiorno, quando in realtà non doveva essere finanziato dalla tassa di soggiorno, perché era un progetto regionale e noi nel nostro ufficio, il giorno stesso ha detto che il finanziamento era quello della Regione. Che cosa dobbiamo fare? Qua è come se noi abbiamo preso i soldi da una parte, nel frattempo che ce li dava qualcuno. Adesso che li abbiamo avuti, questi soldi ormai ce li siamo giocati con la tassa di soggiorno, vuol dire che abbiamo speso due volte. La domanda è questa. Grazie. Comunque noi ovviamente non possiamo votare questa Delibera che è un pasticciaccio brutto a Via Verdi, il titolo è questo, perché al di là delle rassicurazioni del Segretario, non si può votare questa Delibera. Quindi noi a questo punto, per questa Delibera, a meno che vuole una controreplica sulle dichiarazioni di voto, ma penso che non si sia, chiediamo il voto per appello nominale, vediamo se siamo in 3 a chiederlo, quando si finisce il dibattimento. Grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Allora ci sono 4 richiedenti per appello nominale, quindi mettiamo in votazione, chi è favorevole dica sì; chi è contrario, dica no; chi si astiene, lo dichiari.

SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA

DE MAGISTRIS Luigi (Sindaco).....sì;
ANDREOZZI Rosario.....sì;
ARIENZO Federico.....assente;
BISMUTO Laura.....astenuta;
BRAMBILLA Matteo.....assente;
BUONO Stefano.....sì;
CANIGLIA Maria.....assente;
CAPASSO Elpidio.....sì;
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente;
CECERE Claudio.....astenuto;
COCCIA Elena.....astenuta;
COLELLA SERGIO.....sì;
COPPELO Mario.....sì;
DE GREGORIO ELENA.....sì;
ESPOSITO Aniello.....assente;
FREZZA Fulvio.....sì;
FUCITO Alessandro.....sì;
GAUDINI Marco.....sì;
GIOVA Roberta.....assente;
GUANGI Salvatore.....assente;
GUIDA CHIARA.....sì;
LANGELLA Ciro.....sì;
LANZOTTI Stanislao.....assente;
MADONNA Salvatore.....assente;
MATANO Marta.....assente;
MIRRA Manuela.....sì;
MORETTO Vincenzo.....assente;
MUNDO Gabriele.....sì;
NONNO Marco.....assente;
PACE Marco.....sì;
PALMIERI Domenico.....assente;
QUAGLIETTA Alessia.....assente;
SANTORO Andrea.....assente;
SGAMBATI Carmine.....sì;
SIMEONE Gaetano.....assente;
SOLOMBRINO Vincenzo.....sì;
TRONCONE Gaetano.....assente;
ULLETO Anna.....assente;
VENANZONI Diego.....assente;
VERNETTI Francesco.....sì;
ZIMBALDI Luigi.....assente;

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Allora sono presenti 21 Consiglieri, 18 voti favorevoli, 3 astenuti. La Delibera è approvata. Credo che in questo caso sia necessario porre in votazione l'esecuzione immediata, perché è una Delibera di proposta. Chi è favorevole, resti fermo. Chi è contrario, alzi la mano. Chi si astiene, lo dichiari. Quindi è approvata l'esecuzione immediata, con l'astensione di Bismuto, rispetto alla platea precedenti dei votanti. Colleghi abbiamo esaurito i primi 12 punti all'ordine giorno. Mi sembra di capire che vi sia un importante appuntamento istituzionale che riguarda il Signor Sindaco, in un incontro con il Ministro dell'Interno. È anche vero che il Consiglio è già convocato per il giorno 19, come da relata ricevuta, e che avremo modo di trattare le restanti Delibere, probabilmente arricchite da un eventuale supplemento, qualora il Sindaco richiedesse la calendarizzazione di nuove Delibere. Ci siamo impegnati, sinora abbiamo trattato solo Delibere per le quali vi era la completezza assoluta dei pareri, ovviamente così sarà anche il giorno 19. Quindi per queste motivazioni, mi viene da suggerire che i lavori riprendano il giorno 19, e per brevità e per consentire al Sindaco di non tardare all'incontro con il Ministro, mi sono fatto io carico quindi di questa proposta. Se siamo d'accordo, la porrei in votazione, di riprendere i lavori il giorno 19, per le motivazioni che ho cercato d'indicare. Chi è favorevole, resti fermo. Per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Intervengo per ribadire assolutamente la contrarietà del Gruppo del Movimento 5 Stelle, a quest'interruzione. Io penso che o il Sindaco è stato convocato stamattina dal Ministro dell'Interno, oppure queste date sono state comunicate tempo fa dalla Capigruppo, come uniche date possibili, quindi io non vedo i motivi, se non quello che andando via il Sindaco, la Maggioranza non ha i numeri per votare nessuna delle Delibere, quindi penso che non sia assolutamente accettabile da parte nostra questa cosa. Un incontro con il Ministro si sa da tempo, non si può essere convocati il giorno stesso ad un appuntamento con il Ministro, quindi veramente rimango basito davanti a questa richiesta e assolutamente la rigettiamo. Grazie.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

In sede di conferenza, anche il Gruppo dei Verdi se si ricorda, aveva rappresentato degli impegni importanti, noi abbiamo detto: "Andiamo avanti poi valutiamo in corso d'opera", quindi mi sento di dire che era un po' quello che già al di là dell'incontro con il Ministro si era preavvisato. Chi è favorevole Colleghi, resto fermo. Chi è contrario, alzi la mano. Chi si astiene, lo dichiari.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Presidente c'è una richiesta di votare per appello nominale, la

proposta del rinvio, grazie. Non scherzate sulle modalità per cortesia.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Colleghi però un attimo, se la richiesta c'è, io ho cercato di accelerare per consentire al Sindaco di partecipare, però dobbiamo votare.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Presidente sull'ordine dei lavori. Decide il Consigliere Mundo come si svolgono i lavori dell'Aula. Ma stiamo scherzando? Presidente faccia il Presidente.

CONSIGLIERE MUNDO GABRIELE

Già abbiamo votato.

CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO

Per cortesia Presidente, non cadiamo...

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Cortesemente, io stavo indicando... Colleghi scusate, cortesemente, non possiamo lasciarci con questo equivoco, quindi fosse anche quale che sia l'esito della votazione, le cose come sono avvenute, sono state chiare. Io ho proposto la cosa, ho proposto la votazione, in un momento concitato io procedevo per la votazione, Brambilla chiedeva la parola. Quindi se fosse possibile votare con più chiarezza, evitiamo questo problema. Colleghi perdonatemi, io non posso lacerare l'Aula su quest'interpretazione, quindi si proceda all'appello e si vada avanti. Chi è favorevole, dica sì. Chi è contrario, dica no. Chi si astiene, lo dichiari.

SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA

DE MAGISTRIS Luigi (Sindaco).....assente;
ANDREOZZI Rosario.....assente;
ARIENZO Federico.....assente;
BISMUTO Laura.....favorevole;
BRAMBILLA Matteo.....assente;
BUONO Stefano.....assente;
CANIGLIA Maria.....assente;
CAPASSO Elpidio.....assente;
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente;
CECERE Claudio.....assente;
COCCIA Elena.....assente;
COLELLA SERGIO.....assente;
COPPELO Mario.....assente;
DE GREGORIO ELENA.....assente;
ESPOSITO Aniello.....assente;

FREZZA Fulvio.....favorevole;
FUCITO Alessandro.....favorevole;
GAUDINI Marco.....assente;
GIOVA Roberta.....assente;
GUANGI Salvatore.....assente;
GUIDA CHIARA.....assente;
LANGELLA Ciro.....assente;
LANZOTTI Stanislao.....assente;
MADONNA Salvatore.....assente;
MATANO Marta.....assente;
MIRRA Manuela.....assente;
MORETTO Vincenzo.....assente;
MUNDO Gabriele.....assente;
NONNO Marco.....assente;
PACE Marco.....assente;
PALMIERI Domenico.....assente;
QUAGLIETTA Alessia.....assente;
SANTORO Andrea.....assente;
SGAMBATI Carmine.....assente;
SIMEONE Gaetano.....assente;
SOLOMBRINO Vincenzo.....assente;
TRONCONE Gaetano.....assente;
ULLETO Anna.....assente;
VENANZONI Diego.....assente;
VERNETTI Francesco.....assente;
ZIMBALDI Luigi.....assente;

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Ha dato l'esito come dire, alla fine rocambolesco. Hanno risposto 3 Consiglieri, pertanto la seduta è da intendersi sciolta. Grazie.

FINE SEDUTA ORE 16:15.